

Archivio di Stato di Bari

Archivio privato Michele Viterbo
inventario



Febbraio 2014

Archivio di Stato di Bari

Archivio privato Michele Viterbo
inventario

a cura di Serena Franchini

Febbraio 2014

Foto di copertina: *Michele Viterbo durante un discorso ad Alberobello, 1929*, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 3, fasc. 1, (AP 130)

SOMMARIO

Premessa pag. I

Introduzione pag. II

Inventario

Sezione I – Vita privata e attività professionali

Carte personali

Documenti anagrafici e titoli pag. 1

Nomine e incarichi pag. 2

Tessere pag. 3

Corrispondenza con familiari e amici pag. 7

“Epistolario” pag. 9

Causa davanti alla Commissione centrale per le imposte pag. 10

Varie pag. 10

Carte di famiglia

Carte della famiglia Viterbo pag. 14

Carte della famiglia Mongiò pag. 17

Condoglianze e commemorazioni pag. 18

Auguri e congratulazioni pag. 21

Attività a Castellana

Comitato per le “Onoranze ad Andrea Angiulli” pag. 25

Associazione “Pro Castellana” pag. 27

Patronato scolastico pag. 27

Cooperativa provinciale scolastica “Pro Schola” pag. 27

Fondazione “Silvia Viterbo” pag. 28

Altre attività pag. 28

Attività per l’Ente Pugliese di Cultura pag. 30

Attività per la Camera di Commercio italo-orientale pag. 36

Attività per la Fiera del Levante pag. 37

Attività per l’Amministrazione della Provincia di Bari pag. 39

Attività per l’Amministrazione del Comune di Bari pag. 48

Attività per il Consorzio del Porto di Bari pag. 66

Attività per la Corporazione della Metallurgia e della Meccanica pag. 68

Attività per l’Istituto per la storia del Risorgimento Italiano-Comitato provinciale di Bari pag. 70

Altre attività e incarichi diversi

Università degli Studi di Bari pag. 71

Gazzetta del Mezzogiorno pag. 71

Ospedale Consorziale di Bari pag. 72

Società di Storia Patria per la Puglia pag. 72

Commissione per la disciplina della toponomastica pag. 73

Corrispondenza annuale pag. 74

Sezione II – Bozze per l’attività editoriale

Bozze manoscritte e dattiloscritte, appunti e fotocopie pag. 84

Sezione III – Fotografie

Raccolta di fotografie pag. 88

Indice dei nomi di persona pag. 89

Indice dei luoghi pag. 96

Premessa

L'archivio privato *Michele Viterbo* è stato acquisito dall'Archivio di Stato di Bari, a titolo di donazione, con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale per gli Archivi del 7 maggio 2013, n. 103/2013.

Si tratta di una raccolta documentaria che rispecchia la complessità degli interessi di Michele Viterbo (1890-1973) che fu storico, giornalista, insegnante, amministratore locale e politico, con una predilezione costante per le vicende della sua terra. La documentazione prodotta e acquisita nell'arco della sua esistenza arricchisce il nostro patrimonio culturale di un'importante testimonianza relativa a vicende significative della storia non solo pugliese ma anche nazionale.

Nel mese di novembre 2013 è stata pubblicata sul sito web dell'Archivio di Stato di Bari una *Guida dell'archivio privato Michele Viterbo*, a cura di Maria Rosa Perna, funzionario archivista, che ha seguito sia le operazioni di acquisizione del fondo sia il riordinamento e l'inventariazione delle carte.

I suddetti lavori, iniziati il 23 settembre 2013 e portati a termine il 30 gennaio 2014, sono stati affidati - in accordo con la famiglia - a Serena Franchini, archivista libera professionista, che si è avvalsa della collaborazione di Catia Gentile e Alessandra Montanaro, studentesse del corso di laurea magistrale in beni archivistici e librari dell'Università degli studi di Bari, il cui contributo, costante e qualificato, ha consentito di procedere al completamento delle operazioni.

Il lavoro della Franchini, basato su uno studio attento e su un'analisi approfondita dell'intero complesso documentario, ha portato alla individuazione della struttura del fondo che ha permesso una descrizione puntuale delle unità archivistiche ai fini di una corretta fruizione e valorizzazione delle fonti.

Eugenia Vantaggiato
Direttrice dell'Archivio di Stato di Bari

Introduzione

Note biografiche¹

Michele Viterbo nasce nel 1890 a Castellana Grotte da Nicola Viterbo e Silvia Francavilla ed è ben presto educato agli ideali del Risorgimento. A quindici anni collabora già con diverse testate giornalistiche: nel dicembre del 1906 il «Corriere delle Puglie» pubblica il suo primo articolo e dall'ottobre 1906 inizia a scrivere per «La Gazzetta di Puglia», in seguito «La Gazzetta del Mezzogiorno», inaugurando una collaborazione che durerà tutta la vita, essendo stato anche presidente del Consiglio d'amministrazione dal 1933 al 1940. Nel 1909 fonda la rivista «Puglia giovane» insieme ad Alfredo Violante.

Nel 1911 fa rappresentare nel teatro comunale di Castellana una sua commedia dal titolo «La moglie del prefetto», satira contro il malcostume elettorale.

Nel 1913 dà vita all'«Associazione pro-Castellana», che dopo un anno contava più di seicento soci; essa rappresentava un tentativo di resistenza al conformismo prefettizio e ministeriale, ponendosi come obiettivo principale quello di avviare una discussione aperta sui problemi della vita comunale, nonché richiamare l'attenzione dei cittadini sulle questioni amministrative, in nome del «pubblico interesse», concorrendo in ogni modo a favorire l'incremento e il prestigio della propria cittadina.

Dal 1914, per cinque anni, insegna nelle scuole elementari, pubblicando anche diversi articoli su problematiche scolastiche e su come venisse scritta la storia a danno del Mezzogiorno.

Durante la guerra mondiale Viterbo vive la drammatica esperienza bellica in prima linea, anche se per pochi mesi, e viene decorato con la Croce di guerra. La sua *Lettera dal fronte* pubblicata sul «Corriere» del 30 luglio 1916, è un eccezionale documento di tale esperienza. La sua famiglia inoltre, come tante altre, subisce una perdita: dei quattro fratelli al fronte, uno morirà in Albania nel 1917.

Alla fine del 1918 conosce Armando Diaz al quale, vent'anni più tardi – in qualità di podestà di Bari – farà erigere il monumento sul lungomare della città.

Durante gli anni giovanili a Castellana, Michele Viterbo presiede per molti anni il *Patronato scolastico*, che si era costituito già nel 1914: grazie alla distribuzione gratuita di libri e indumenti agli alunni poveri e con la fornitura della refezione nei mesi invernali il numero dei frequentanti aumentò considerevolmente, contribuendo così alla battaglia contro l'analfabetismo infantile.

Nel marzo del 1917 inoltre, con decreto del Ministero della pubblica istruzione MV viene nominato per un primo triennio «Regio Ispettore Onorario dei Monumenti, degli scavi e degli oggetti di antichità ed arte per i mandamenti di Castellana, Turi, Locorotondo, Putignano e Rutigliano in provincia di Bari», incarico che gli verrà rinnovato fino alla fine del 1931.

Nel 1922 a Castellana, Monopoli, Polignano e Conversano si costituiscono i *Comitati di agitazione contro l'Acquedotto pugliese* al fine di contestarne la gestione e la direzione. Viterbo viene allora nominato presidente del comitato di Castellana, che contava circa duecento iscritti ma, di fatto, coordinava egli stesso anche l'attività degli altri tre comitati. Dopo alterne vicende, fra comizi pubblici e articoli sui giornali, nel luglio 1924 s'inaugura la prima fontanina a Castellana.

Nel 1922 Michele Viterbo è ancora iscritto al Partito socialista riformista, e lo sarà fino al 1924; alla fine del 1923 fonda *l'Ente pugliese per la cultura popolare e l'educazione professionale* di cui sarà direttore generale fino al 1943. L'Ente ha aperto in Puglia e Lucania oltre 1200 scuole, avviando corsi di formazione professionale per contadini, artigiani e operai.

Nel gennaio 1924 si riunisce l'adunanza che promuove la costituzione della *Camera di commercio italo-orientale* e Michele Viterbo viene eletto segretario generale. Egli conserverà questa carica sino al 1929, essendo nominato in seguito direttore generale sino al 1939, e infine, presidente fino al 1943. In tale contesto vengono istituiti corsi per l'esportazione dei prodotti, per l'apprendimento delle lingue e la conoscenza dei mercati orientali e dell'Est europeo. Si incrementano inoltre i rapporti con l'Albania e viene aperta una sede a Tirana, avviando anche contatti con le rappresentanze diplomatiche all'estero. Va ascritta a questo periodo l'azione risolutiva di Viterbo per il sorgere della Fiera del Levante, che sarà inaugurata il 6 settembre 1930, per la istituzione

¹Le note biografiche sono sostanzialmente tratte dalla guida dell'archivio privato *Michele Viterbo* a cura di Maria Rosa Perna, pubblicata sul sito web dell'Archivio di Stato di Bari: <http://www.archiviodistatodibari.beniculturali.it/index.php?it/302/viterbo>

dell'Università, con i primi Istituti, per la fondazione della Pinacoteca provinciale e del campo di aviazione di Palese.

Nel maggio 1925 viene iscritto d'ufficio dalla sezione di Castellana Grotte al Partito nazionale fascista ed inizia una nuova fase in cui Viterbo assume cariche rilevanti nell'Amministrazione provinciale: dal 1924 al 1927 è componente della Commissione reale della Provincia di Bari; dal 1927 al 1929 diviene regio commissario; dal 1929 al 1931 assume la carica di preside della Provincia.

Nel 1935 viene nominato podestà di Bari e trova le finanze comunali in condizioni disastrose, con l'indebitamento più alto che la città avesse avuto dal 1860 in poi. Viterbo riesce a ridurre i debiti, ed a provvedere a grandi opere pubbliche. Rimasto in carica sino all'aprile del 1943, il 23 luglio 1943 dello stesso anno firma con il proprio nome l'ultimo articolo su «La Gazzetta del Mezzogiorno».

Dopo la caduta del fascismo viene sottoposto a diverse procedure epurative nell'ambito dell'opera di "defascistizzazione" dell'epoca: interrogato nel 1945 dalla Commissione provinciale di polizia di Bari, viene condannato a quattro anni di confino. La commissione centrale presso il Ministero dell'interno in seguito annulla il provvedimento e proscioglie Viterbo con formula piena, così come farà quella presso il Ministero delle finanze per profitti di regime.²

Nel 1954, edito da Laterza, si darà alle stampe *La Puglia e il suo Acquedotto*, fregiato da medaglia d'oro del "Premio Mezzogiorno" e ristampato sempre da Laterza nel 1991 e nel 2010. Quest'ultima edizione è stata pubblicata per iniziativa dell'Assessorato ai Lavori Pubblici della regione Puglia, con introduzione dell'assessore Fabiano Amati. Il volume è considerato tuttora un testo di riferimento per la storia dell'acquedotto pugliese. Si tratta di anni di fervida produzione letteraria e giornalistica, durante i quali MV si dedica agli studi sui grandi temi del decentramento, del brigantaggio e dell'emigrazione.

L'ultimo periodo di attività di Michele Viterbo vede essenzialmente la produzione di opere come la triade *Gente del Sud*, composta dai volumi *Antiche civiltà* (1959), *Da Masaniello alla Carboneria* (1962), *Il Sud e l'Unità* (1966), riproposta nel 1987 con introduzione del filologo Aldo Vallone. Nel 2011 è stata pubblicata una nuova edizione de "Il Sud e l'Unità", con postfazione del Governatore della Puglia Nichi Vendola, che ha rappresentato la Puglia alle celebrazioni in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Dall'agosto 1950 Michele Viterbo torna a scrivere per la «Gazzetta del Mezzogiorno» con lo pseudonimo di Peucezio, e, fino al 1972, scrive oltre 1500 articoli per il quotidiano ripercorrendo la storia della Puglia e dell'Italia meridionale.

Dal 1952 al 1960 ricopre la carica di consigliere provinciale, eletto come indipendente di destra per il collegio di Castellana Grotte, ed entra a far parte del Consiglio dell'Unione regionale delle province pugliesi e del Consiglio di amministrazione della Fiera del Levante. Studioso del periodo risorgimentale, nel 1954 diventa presidente del "Comitato provinciale per la Storia del Risorgimento", carica che ha mantenuto sino alla fine. Tra i più anziani soci della Società di storia patria per la Puglia, ha ricoperto la carica di presidente dal 1939 al 1943. Più volte componente del Consiglio direttivo è stato, negli ultimi anni, vice presidente della benemerita istituzione.

Bibliografia minima su Michele Viterbo³

Alberto Margherita, *Michele Viterbo (Peucezio)*, estratto da «Il Meridionale», Brindisi, 11 giugno 1966, Bari, Arti grafiche Ciccolella, 1966, pp. 4-23.

Tommaso Pedio, *Il Mezzogiorno nel Risorgimento italiano attraverso l'opera di Michele Viterbo*, in «Archivio Storico Pugliese», Gennaio-Dicembre 1967, Bari, Giuseppe Laterza & figli, 1967, pp. 276-278.

² Si vedano gli attestati e certificazioni qui pubblicati (TAVV. 19-23).

³ Per la bibliografia degli scritti di MV si veda *Bibliografia di Michele Viterbo*, a cura di Francesco Quarto, pubblicata sul sito web dell'ASB : <http://www.archiviodistatodibari.beniculturali.it/index.php?it/302/viterbo>

Francesco Francavilla, *Michele Viterbo nell'album di vita pugliese*, estratto da «La Rassegna Pugliese», Bari, n. 5/8, 1973.

Carlo Colella, *Bibliografia degli scritti di Michele Viterbo sul Risorgimento*, in *In ricordo e in onore di Michele Viterbo (Peucezio)*, a cura del "Comitato barese dell'Istituto per la storia del Risorgimento", Molfetta, Scuola Tipografica per sordi Istituto Apicella, 1976, pp. 67-85.

Pasquale Di Bari, Giovanni Paparella, *Attività del Comitato durante la presidenza Viterbo*, in *In ricordo e in onore di Michele Viterbo (Peucezio)*, a cura del "Comitato barese dell'Istituto per la storia del Risorgimento", Molfetta, Scuola Tipografica per sordi Istituto Apicella, 1976, pp. 21-49.

Momenti e figure di storia pugliese. Studi in memoria di Michele Viterbo (Peucezio), a cura di Marco Lanera e Michele Paone, Galatina, Congedo, 1981.

Pietro Piepoli, *Bibliografia degli scritti di Michele Viterbo*, in *Momenti e figure di Storia pugliese. Studi in memoria di Michele Viterbo (Peucezio)*, a cura di Marco Lanera e Michele Paone, Galatina, Congedo, 1981, p. 5-44.

Ennio Bonea, *Michele Viterbo formicone mancato*, articolo pubblicato sulla «Gazzetta del Mezzogiorno» del 7 gennaio 1982.

Aldo Vallone, *Ricordo di Michele Viterbo*, a cura del Comitato di Bari dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, 1983.

Matteo Fantasia, *Presentazione*, in Michele Viterbo, *Gente del Sud. Antiche civiltà*, Bari, Laterza, 1987, pp. VII-VIII.

Aldo Vallone, *Profilo di Michele Viterbo*, in Michele Viterbo, *Gente del Sud. Antiche civiltà*, Bari, Laterza, 1987, pp. IX-XXVI.

La Gazzetta del Mezzogiorno. La Gazzetta di Puglia. Il Corriere delle Puglie, 1887-1987, Bari, Edisud, 1987.

Nicola Coropulis, *Peucezio, sul "filo rosso" della storia da quando non aveva l'età*, in «*La Gazzetta del Mezzogiorno-Corriere delle Puglie*», 1887-1987, Bari, Edisud spa, dicembre 1987

La rivalutazione del Risorgimento pugliese e meridionale attraverso l'opera di Michele Viterbo, Atti del seminario di studi (13-14 aprile 1987), a cura del Comitato di Bari dell'Istituto per la Storia del Risorgimento con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Bari, Bari, Levante Editori, 1988.

Aldo Vallone, *L'opera di M. Viterbo attraverso le lettere inedite di G. Salvemini e G. Fortunato*, in *La rivalutazione del Risorgimento pugliese e meridionale attraverso l'opera di Michele Viterbo*, Atti del seminario di studi (13 e 14 aprile 1987), a cura del Comitato di Bari dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, Bari, Levante Editori, 1988, pp. 27-38.

Ernesto Bosna, *L'opera di Michele Viterbo a favore della cultura popolare in Puglia*, in *La rivalutazione del Risorgimento pugliese e meridionale attraverso l'opera di Michele Viterbo*, Atti del seminario di studi (13 e 14 aprile 1987), a cura del Comitato di Bari dell'Istituto per la Storia del Risorgimento, Bari, Levante Editori, 1988.

Gaetano Salvemini, *Corrispondenze pugliesi*, a cura di Pasquale Minervini, pref. di Raffaele Colapietra, Centro studi molfettesi, Molfetta, Mezzina, 1989.

Pietro Piepoli, *Bibliografia degli scritti di Michele Viterbo*, in Michele Viterbo (Peucezio), *Dagli ultimi re borbonici alla caduta del fascismo*, Fasano, Schena, 2006, pp. 319-359.

Vito Antonio Leuzzi, *La nascita dell'Istituto del Risorgimento di Bari ed il rilancio degli studi sulla Puglia e sul Mezzogiorno, l'opera di Alberto Maria Ghisalberti e di Michele Viterbo*, in *Risorgimento e Mezzogiorno Rassegna di studi storici*, Istituto per la storia del Risorgimento, Comitato di Bari, a. 19 (2008), fasc. n. 37/38, pp. 245-249.

L'archivio: riordinamento e inventariazione

Dopo la scomparsa di Michele Viterbo nel 1973, le sue carte sono state custodite dai familiari prima a Bari e in seguito a Lecce. Nel settembre del 1990 l'archivio è stato dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per la Puglia e pertanto sottoposto alla disciplina prevista dalla normativa vigente in materia di tutela dei beni culturali. Esso conserva la documentazione prodotta e raccolta da Michele Viterbo nel corso della sua attività: corrispondenza – specchio della sua vita pubblica e privata - carte di famiglia, fotografie, memorie e racconti manoscritti, recensioni, ritagli di stampa e giornali, ed anche una cospicua biblioteca specialistica, composta da oltre settemila volumi e opuscoli, donata nel 1975 al comune di Castellana Grotte. Una notevole collezione di documentazione varia a stampa – quotidiani e periodici dalla fine del XIX secolo al secondo dopoguerra – è oggi conservata presso la “Teca del Mediterraneo – Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia”, a Bari.

Dalla consultazione di alcune carte ritrovate nell'archivio si evince che gli eredi provvidero, per volontà paterna, a consegnare alla Soprintendenza archivistica per la Puglia un nucleo di “documentazione antica”, utilizzata per fini di studio, proveniente dagli archivi di enti e persone diversi.

Nell'Archivio di Stato di Bari si conservano, infatti, due buste di documenti risalenti al periodo compreso tra il XVI e il XIX secolo e che costituiscono la cosiddetta *Miscellanea Viterbo*.

Nel 2006 l'archivio, insieme a parte della restante biblioteca, è stato depositato presso la fondazione “Giuseppe Di Vagno” di Conversano e sottoposto ad un primo e parziale lavoro di riordinamento.⁴ A seguito di tale intervento il complesso documentario, composto da buste 93 e volumi 140, è risultato articolato in tredici serie. Esso copre un arco cronologico che va dal 1880 al 1973.

L'archivio - con la raccolta fotografica, un'emeroteca e parte della biblioteca - è stato infine acquisito a titolo di donazione dall'Archivio di Stato di Bari nel 2013.

Altre raccolte di volumi e documenti sono ancora in possesso degli eredi di Michele Viterbo.

La prima fase del lavoro che ha portato alla redazione del presente inventario ha riguardato quindi un riscontro degli atti già parzialmente riordinati e la loro conseguente schedatura. Si è iniziato dunque ad esaminare le carte procedendo per “blocchi” di documentazione messi insieme probabilmente in seguito a diversi interventi.

Il primo nucleo di documentazione preso in esame, trattandosi anche di quello più consistente, è stato quello indicato come *Carteggio e corrispondenza*. Si trattava di ventidue buste contenenti corrispondenza varia ricevuta da MV, con poche minute di risposta, già parzialmente organizzata in fascicoli annuali. Pertanto, l'unico criterio che è stato possibile adottare per il riordinamento delle carte, ai fini anche di una consultazione più agevole, è stato quello cronologico. In coda alla serie è stata rinvenuta documentazione mista e in disordine costituita da corrispondenza prevalentemente senza data, appunti manoscritti e dattiloscritti di mano di MV, ma non solo, e diversi atti in fotocopia. Si tratta di carte legate soprattutto alla sua attività di giornalista e scrittore. Spesso, infatti, leggendo tali appunti, risulta evidente trattarsi di materiale utilizzato per la stesura di articoli o pubblicazioni, di mano dello stesso Viterbo, o che gli era stato inviato da amici, conoscenti, colleghi o altri letterati. Quasi mai è possibile in tali casi individuare la mano di chi scrive, pertanto la documentazione contenuta in queste ultime sei buste, che recavano indicazioni quali “ambito cronologico ristretto, da rivedere” o “ambito ampio, da rivedere” o “senza data” o “smistare nei fascicoli” è stata selezionata, riordinata cronologicamente, nei casi possibili, e divisa in fascicoli annuali che sono andati poi ad integrare la corrispondenza già sommariamente ordinata.

⁴ Si veda a tal proposito il materiale qui pubblicato: http://www.memoriademocraticapugliese.it/images/Michele%20Viterbo_carte%201880-1973.pdf.

Parte della corrispondenza senza data è pervenuta già condizionata in fascicoli con l'indicazione fra parentesi quadre di intervalli cronologici di probabile riferimento. L'intervento è riferibile all'ultimo riordino effettuato sulle carte; si è scelto pertanto di lasciare all'interno tali camicie – in quanto forniscono comunque un'indicazione di massima - ma di considerare tale corrispondenza come fascicolo unico, non essendo possibile dividere altrimenti le carte o risalire con certezza agli estremi cronologici indicati come probabili.

In tale carteggio sono state rinvenute anche bozze e appunti manoscritti o dattiloscritti pertinenti all'attività letteraria e di giornalista di MV. Tale materiale è stato dunque spostato in quella che è diventata la serie dedicata alla raccolta delle bozze di lavoro e degli scritti preparatori per articoli o pubblicazioni, che costituisce oggi la seconda sezione dell'archivio.

Al contrario, in una delle fasi finali del lavoro, quando si sono aperti i faldoni della documentazione genericamente indicata come *Scritti, bozze, ecc...* e che non era stata oggetto di alcun intervento di riordino, sono state rinvenute carte che sono state poi inserite nelle altre serie nonché corrispondenza protocollata risalente ai periodi delle cariche di MV di podestà (1935-1943), preside della Provincia (1929-1931) e consigliere provinciale (1953-1956).

Frammista alle bozze è stata inoltre rinvenuta la corrispondenza relativa all'attività di MV in seno alla "Società di storia patria per la Puglia".

Nelle diverse fasi di schedatura è stata rinvenuta spesso corrispondenza varia fuori posto: in alcuni casi, al momento dell'inserimento nel fascicolo annuale relativo è stata rinvenuta la fotocopia del documento stesso che si stava andando a posizionare nel fascicolo. Durante le stesse operazioni sono state anche riunite alcune lettere o biglietti alle proprie buste che erano state rinvenute fuori posto o conservate tra la documentazione non schedata.

La documentazione contenuta nei faldoni relativi alla serie indicata come *Carte personali-Vita privata* è pervenuta ordinata sommariamente per argomento, condizionata in alcuni casi in un unico fascicolo senza alcun ordine e difficilmente consultabili, costituito da lettere e bigliettini di diverso formato, telegrammi spesso frammisti ad appunti manoscritti e dattiloscritti, spesso piegati gli uni negli altri.

Parte della corrispondenza era stata conservata in faldoni originali con etichette manoscritte come ad esempio: "1915-1917. Corrispondenza di Oronzino e Ferdinando dal fronte." Probabilmente, nel corso del tempo e a causa della movimentazione delle carte, si era perso l'ordinamento originario delle carte, ripristinato grazie all'indicazione del contenuto segnata sul dorso delle buste.

Alla fine della schedatura analitica di tutta la documentazione dell'archivio è stata ritrovata - in faldoni individuabili con il titolo "pratiche diverse" o "fascicoli con oggetto" - altra corrispondenza fra familiari. Si è scelto così di riordinare la corrispondenza ricevuta da MV per mittente, in maniera tale da avere tutta insieme la corrispondenza ricevuta dai genitori, dai fratelli, dalle sorelle e da altri familiari ed amici. Alla stesso modo sono state riordinate le carte di famiglia, ossia la poca corrispondenza ricevuta dai genitori di MV e la corrispondenza ricevuta dai fratelli e dalle sorelle che – per diversi motivi e vicissitudini familiari - è confluita nell'archivio personale dello stesso Viterbo.

In questo modo si è creato un nucleo di documentazione relativo alla corrispondenza ricevuta da MV e un altro nucleo di carte della famiglia Viterbo, ossia dei suoi parenti più prossimi, oltre ad un terzo nucleo di carte della famiglia della moglie, Mongiò, confluite ugualmente nell'archivio Viterbo. Un faldone infatti conteneva materiale vario in disordine con l'indicazione "carte di famiglia-famiglia Mongio'. Pertanto è stata così individuata e selezionata la corrispondenza di MV con la moglie Anna e con la suocera Lina Cezzi Mongiò e con altri membri della famiglia Mongiò.

Nella documentazione relativa ai lutti familiari, la parte più consistente è costituita dalla corrispondenza ricevuta in occasione della morte della madre Silvia Francavilla Viterbo e riguardante le diverse funzioni religiose e cerimonie organizzate in occasione del primo e del secondo anniversario e del decennale dell'evento. La documentazione era conservata alla rinfusa ed è stata ordinata seguendo l'ordine cronologico degli avvenimenti.

Nella corrispondenza di carattere confidenziale, sotto il titolo di *Epistolario*, è stata trovata una raccolta di lettere di personalità illustri del mondo politico e letterario. Tale corrispondenza, a cui era stata attribuita sin dall'origine una collocazione di rilievo, è ordinata per mittente.

Passando ad esaminare le carte ritrovate insieme con la denominazione *Amministrazione provinciale di Bari*, sono state individuate nove buste di "corrispondenza" originariamente organizzata in fascicoli mensili e relativi agli anni dal 1927 al 1930. Le camicie erano originali, e

all'interno di ogni fascicolo erano già state separate le lettere e/o cartoline e biglietti con una segnatura di protocollo da quelle non protocollate relative all'attività di MV come giornalista e scrittore (rapporti con amici intellettuali, storici locali, case editrici, redazioni di quotidiani e periodici ecc...), nonché qualche lettera o cartolina di amici di famiglia e conoscenti, non sempre facilmente individuabili. La corrispondenza protocollata era inoltre accompagnata da un copialettere con l'indicazione "registro di protocollo".

Nella serie *Amministrazione provinciale* si è deciso di conservare solo la documentazione protocollata, ossia la posta "di lavoro", e di spostare invece quella priva di numero di protocollo nella corrispondenza generale, dove era presente la posta indirizzata a MV come commissario della Provincia o preside. Al contrario, la corrispondenza ufficiale inserita nella corrispondenza generale è stata ricollocata sulla base di un riscontro effettuato sul registro di protocollo.

In questa serie sono stati inseriti la raccolta di biglietti di auguri e le lettere di congratulazione ricevuti in occasione della nomina a commissario straordinario della Provincia e quella di manifesti dell'Amministrazione provinciale relativi ad avvisi d'asta e bandi di concorso.

La serie *Amministrazione del Comune di Bari*, che conserva la documentazione relativa al periodo podestarile (1935-1943), a parte lettere, telegrammi e biglietti di auguri per la nomina e in occasione di diverse ricorrenze raccolti in pacchi e ordinati sommariamente per anno e per ricorrenza, si presentava in condizione di disordine.

La corrispondenza "di lavoro", per la maggior parte protocollata, era condizionata in fascicoli racchiusi in camicie originarie del periodo podestarile; per questo motivo si è scelto di descrivere le singole unità con il titolo originale. Si tratta essenzialmente di corrispondenza ricevuta e in alcuni casi sono presenti anche le minute di risposta di MV datate e accompagnate spesso da note manoscritte del segretario personale preposto alla gestione della corrispondenza e dell'archivio corrente. I fascicoli originali sono stati integrati con carte protocollate, ritrovate nella corrispondenza generale. Alla fine delle operazioni di riordino sono stati ricollocati altri fascicoli annuali di corrispondenza ufficiale del podestà ritrovati fuori posto.

Parte della documentazione di carattere "privato" relativa a tale periodo è stata rinvenuta parzialmente riordinata per argomento e condizionata in fascicoli con titoli manoscritti.

La documentazione conservata nei faldoni relativi alla serie *Attività a Castellana* è stata rinvenuta in disordine; in particolare, le carte riguardanti la costituzione e l'organizzazione del "Comitato per le onoranze ad Andrea Angiulli" erano divise solo per una questione conservativa in due contenitori originali con etichette "Onoranze ad Andrea Angiulli I" e "Onoranze ad Andrea Angiulli II"; la corrispondenza, la pagine dei quotidiani ed il resto della documentazione è stata schedata e riordinata in fascicoli seguendo una scansione cronologica che corrispondesse alle fasi di attività del comitato.

In tale serie sono state collocate le carte relative alla "Fondazione Silvia Viterbo", nata in memoria della mamma di MV ed attiva appunto a Castellana, inizialmente rinvenute frammiste alla documentazione riguardante le condoglianze e le manifestazioni in memoria della stessa SFV.

Le carte raccolte sotto il titolo *Ente di cultura* sono state rinvenute in parte già condizionate in fascicoli originali; all'interno la documentazione era in disordine ma sostanzialmente conforme alle indicazioni scritte a mano sulla coperta del fascicolo. Avendo rinvenuto soprattutto corrispondenza ricevuta da MV come direttore generale dell'ente si è ritenuto di riordinare quest'ultima cronologicamente e separare solo la documentazione tipologicamente differente, ossia le bozze e gli schemi di statuto dell'ente, gli atti preparatori ai bilanci e/o minute di contabilità, e la poca corrispondenza relativa alla gestione del personale, condizionata in origine in fascicoli nominativi relativi al singolo dipendente.

I fascicoli annuali di corrispondenza con altri dirigenti, autorità ed istituzioni del tempo, oltre a direttori tecnici e didattici, insegnanti delle scuole rurali e serali e fiduciari dell'ente sono conservati in due buste.

Per quanto riguarda la documentazione riferibile alle altre attività di MV, sono stati individuati alcuni nuclei di carte parzialmente riordinate, alle quali è stata aggiunta la documentazione ritrovata in seguito alle operazioni di riordino della corrispondenza annuale.

Nella serie riguardante l'attività svolta da Viterbo in seno alla *Corporazione della Metallurgia e della meccanica* le carte relative alle riunioni della Corporazione erano condizionate in fascicoli per la cui copertina era stata utilizzata la lettera di convocazione - su carta intestata del *Ministero delle Corporazioni - Segretariato Generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni* - che

racchiudeva l'ordine del giorno e le relazioni allegate. Il resto della documentazione relativa ad attività ed incarichi minori di MV è stata riordinata in fascicoli corrispondenti al tipo di incarico e di documentazione.

Nell'ambito della documentazione non fascicolata e conservata in cartoni sono state selezionate e schedate in modo sommario le bozze e gli scritti preparatori di MV relativi alla sua attività letteraria e di giornalista. In un cartone è stata rinvenuta documentazione dello stesso periodo e argomento di quella già schedata e individuata nell'intervento precedente di riordino come *Commemorazioni ed eventi post mortem* e dunque da inserire nella prima sezione dell'archivio. Si tratta di documentazione relativa a manifestazioni organizzate in onore di MV dopo la sua morte, dunque essenzialmente corrispondenza ricevuta dai figli, inviti e materiale preparatorio per convegni o ristampe delle sue pubblicazioni. Era presente anche documentazione – prevalentemente in fotocopia – relativa all'intitolazione di strade a MV in diversi comuni pugliesi. Essa è stata inserita nelle *Carte di Famiglia*.

Le bozze, gli appunti manoscritti e tutta la produzione relativa all'attività giornalistica e letteraria di MV, sono stati ordinati in maniera sommaria. Solo in qualche caso è stato possibile individuare il titolo di riferimento dell'articolo o della pubblicazione cui la bozza si riferiva. Trattasi per la maggior parte di materiale eterogeneo e privo di datazione, che non è stato oggetto di studio in questa fase dei lavori. La consistenza di questa documentazione – che costituisce la seconda sezione dell'archivio Viterbo - è pari a venti buste ed include tre faldoni contenenti fascicoli indicati già in passato come "appunti ritrovati nei libri della biblioteca". Si è ritenuto, pertanto, di mantenere la conservazione originaria delle carte.

La terza sezione dell'archivio, infine, è costituita da documenti fotografici raccolti in cinque faldoni e sei album. Trattasi di testimonianze fotografiche relative ad eventi celebrativi e cerimonie pubbliche e private.

Il materiale è costituito da positivi su carte di formato diverso, in bianco e nero, da cartoline fotografiche, da fotografie su supporto in cartoncino, da album di stampe fotografiche. La documentazione è pervenuta in parte conservata in album, in parte sciolta. Gli album, relativi a singoli eventi o manifestazioni, risultano essere originali o coevi all'evento stesso; destinati infatti a documentare manifestazioni ufficiali, di carattere istituzionale, recano spesso didascalie originali.

Le fotografie sciolte, di vario formato, sono state rinvenute in condizioni di disordine e pervenute senza alcun criterio di aggregazione; non sono datate e non forniscono alcuna indicazione che aiuti a collocarle e a raggrupparle. Durante i lavori di ordinamento eseguiti nel periodo in cui il materiale era conservato presso la fondazione «Giuseppe Di Vagno» di Conversano si è cercato di stabilire un legame tra i documenti cartacei e le immagini. In tale contesto le suddette fotografie sono state accorpate per ambito di attività.

In sintesi, con il presente lavoro si è cercato di "collocare" la produzione nel contesto storico e ambientale nel quale l'autore ha operato e si è svolta la sua vicenda umana e intellettuale, professionale e amministrativa. L'individuazione, e dunque la ricostruzione delle serie archivistiche ha permesso l'integrazione delle unità archivistiche già parzialmente inventariate con quelle schedate durante questi mesi di lavoro, che è stato portato a termine grazie anche alla generosa collaborazione e ai consigli di Eugenia Vantaggiato, direttrice dell'Archivio di Stato di Bari e di Maria Rosa Perna, funzionario archivista. Una volta completate le operazioni di ricostruzione teorica delle diverse serie del fondo, è stato effettuato il riordinamento fisico delle unità archivistiche. Infine, l'intera documentazione è stata ricondizionata in nuove buste solo nei casi necessari, conservando il vecchio contenitore all'interno del nuovo, ed è stata collocata in ordine nella scaffalatura compattata dell'Archivio di Stato di Bari.

L'archivio privato Michele Viterbo, la cui documentazione copre un arco cronologico che va dal 1882 al 2007 (con carte a partire dal 1829), consta oggi di 110 buste e 144 volumi, ai quali si aggiungono una raccolta di giornali e periodici (conservati in 8 contenitori) e la preziosa raccolta fotografica, consistente in 883 fotografie numerate e divise per argomento, oltre 500 fotografie non numerate (conservate in 5 buste) e 6 album fotografici, per un totale di venti metri lineari circa di documentazione.

Archivio privato Michele Viterbo 1882-2007 (con carte dal 1829), bb. 110, voll. 144; fotografie 1200 ca, album 6; emeroteca (cartelle 8).

SEZIONE I – VITA PRIVATA E ATTIVITA' PROFESSIONALI

1. Carte personali 1902-1972 bb. 1-7, fascc. 64

- 1.1 Documenti anagrafici e titoli 1910-1969, b. 1, fascc. 10
- 1.2 Nomine e incarichi 1913-1969, b. 1, fascc. 3
- 1.3 Tessere 1912-1971, b. 1, fascc. 7
- 1.4 Corrispondenza con familiari e amici 1906-1958, b. 2, fascc. 12
- 1.5 "Epistolario" 1912-1972, b. 3, fascc. 12
- 1.6 Causa davanti alla Commissione centrale per le imposte 1944-1960 (con carte dal 1921), bb. 4-5, fascc. 5
- 1.7 Varie 1902-1972, bb. 6-7, fascc. 15

2. Carte di famiglia 1882-2007, bb. 8-17, fascc. 89

- 2.1 Carte della famiglia Viterbo 1882-1973, bb. 8-9, fascc. 35
 - 2.1.1 Carte di Nicola Viterbo (padre) 1887-1905, b. 8, fascc. 2
 - 2.1.2 Carte di Silvia Francavilla Viterbo (madre) 1888-1921, b. 8, fascc. 5
 - 2.1.3 Carte di Angelo Viterbo (fratello) 1915-1946, b. 8, fasc. 1
 - 2.1.4 Carte di Ferdinando Viterbo (fratello) 1913-1961, b. 8, fascc. 3
 - 2.1.5 Carte di Oronzo Viterbo (fratello) 1908-1917, b. 8, fascc. 2
 - 2.1.6 Carte di Concetta Viterbo (sorella) 1905-1969, b. 8, fascc. 4
 - 2.1.7 Carte di Guido Viterbo (fratello) 1917-1945, b. 9, fascc. 3
 - 2.1.8 Carte di Lucrezia Viterbo (sorella) 1916-1917, b. 9, fasc. 1
 - 2.1.9 Carte di Antonietta Viterbo (sorella) 1923-1973, b. 9, fascc. 2
 - 2.1.10 Carte diverse di famiglia 1882-1973, b. 9, fascc. 3
- 2.2 Carte della famiglia Mongiò 1908-1956, b. 9, fascc. 5
 - 2.2.1 Carte di Lina Cezzi Mongiò (suocera) 1908-1913, b. 9, fasc. 1
 - 2.2.2 Carte di Anna Mongiò Viterbo (moglie) 1923-1950, b. 9, fascc. 4
- 2.3 Condoglianze e commemorazioni 1907-2007, bb. 9-13, fascc. 26
 - 1.6.1 Morte di Nicola Viterbo (padre) 1907, b. 9, fascc. 2
 - 1.6.2 Morte di Oronzo Viterbo (fratello) 1917-1925, b. 9, fascc. 2
 - 1.6.3 Morte di Silvia Francavilla Viterbo (madre) 1926-1936, bb. 10-11, fascc. 9
 - 1.6.4 Morte di Cecilia De Bellis Viterbo (cognata) 1942, b. 12, fascc. 2
 - 1.6.5 Morte di Angelo Viterbo (fratello) 1956, b. 12, fasc. 1
 - 1.6.6 Morte di Michele Viterbo 1973, b. 12, fascc. 4
 - 1.6.7 Commemorazioni ed eventi *post mortem* 1973-2007, b. 13, fascc. 6
- 2.4 Auguri e congratulazioni 1936-1962, bb. 14-17, fascc. 25
 - 1.7.1 Fidanzamento Viterbo-Mongiò 1936, b. 14, fasc. 1
 - 1.7.2 Nozze Viterbo-Mongiò 1937-1938, bb. 14-16, fascc. 12
 - 1.7.3 Nascite ed altre ricorrenze dei figli 1938-1962, bb. 16-17, fascc. 12

3. Attività a Castellana 1907-1971 (con carte dal 1829), bb. 18-20, fascc. 20

- 3.1 Comitato per le "Onoranze ad Andrea Angiulli" 1890-1927, bb. 18-19, fascc. 8
- 3.2 Associazione "Pro Castellana" 1913-1919, b. 20, fascc. 2

- 3.3 Patronato scolastico 1914-1923, b. 20, fasc. 1
- 3.4 Cooperativa provinciale scolastica "Pro Schola" 1920-1930, b. 20, fasc. 2
- 3.5 Fondazione "Silvia Viterbo" 1935-1971, b. 20, fasc. 2
- 3.6 Altre attività 1908-1948 (con carte dal 1829), b. 20, fasc. 5

4. Attività per l'Ente Pugliese di Cultura 1924-1971 (con carte dal 1919), bb. 21-24, fasc. 50

- 4.1 Statuto 1925-1935 b. 21, fasc. 1
- 4.2 Corrispondenza sul personale 1926-1932 (con carte dal 1919), b. 21, fasc. 4
- 4.3 Corrispondenza varia 1924-1971, bb. 22-23, fasc. 42
- 4.4 Atti preparatori di contabilità 1925-1949, b. 23, fasc. 1
- 4.5 Atti di causa 1941-1968, b. 24, fasc. 2

5. Attività per la Camera di Commercio italo-orientale 1924-1951 (con carte dal 1913), b. 25, fasc. 5

- 5.1 Corrispondenza 1913-1951, b. 25, fasc. 2
- 5.2 Varie 1924-1943, b. 25, fasc. 3

6. Attività per la Fiera del Levante 1929-1972, b. 25, fasc. 5

- 6.1 Corrispondenza 1929-1972, b. 25, fasc. 2
- 6.2 Atti contabili 1929-1962, b. 25, fasc. 1
- 6.3 Varie 1930-1969, b. 25, fasc. 2

7. Attività per l'Amministrazione della Provincia di Bari 1927-1931; 1952-1961 (con carte dal 1922), bb. 26-40, fasc. 68, voll. 33

- 7.1 Commissario e Preside
 - 7.1.1 Auguri e congratulazioni 1927-1930, bb. 26-28, fasc. 16
 - 7.1.2 Corrispondenza 1927-1930 (con carte dal 1922), bb. 29-36, fasc. 40
 - 7.1.3 Manifesti e avvisi d'asta 1928-1930, b. 36, fasc. 4
- 7.2 Consigliere
 - 7.2.1 Regolamenti 1953-1957, b. 37, fasc. 1
 - 7.2.2 Corrispondenza 1952-1961, b. 37, fasc. 1
 - 7.2.3 Copie di atti deliberativi 1952-1961, b. 37, fasc. 1
 - 7.2.4 Convocazioni 1952-1960, b. 37, fasc. 1
 - 7.2.5 Atti di causa 1952-1953, b. 37, fasc. 2
 - 7.2.6 Varie 1954-1960, b. 37, fasc. 2
- 7.3 Copie di bilanci e volumi diversi 1924-1960, bb. 38-40, voll. 33

8. Attività per l'Amministrazione del Comune di Bari 1935-1943 (con carte dal 1914), bb. 41-66, fasc. 166, voll. 111

- 8.1 Auguri e congratulazioni 1935-1942, bb. 41-49, fasc. 29
- 8.2 Corrispondenza 1935-1944 (con carte dal 1914), bb. 50-55, fasc. 17
- 8.2 Manifesti 1934-1942 (con carte dal 1926), b. 56, fasc. 3
- 8.3 Lettere di raccomandazione al podestà 1937-1943, bb. 57-65, fasc. 116
- 8.4 Copie di deliberazioni del podestà 1935-1943, voll.81
- 8.5 Copie dei bilanci di previsione 1925-1942, voll.25
- 8.6 Copie di conti consuntivi 1939-1942, voll. 5
- 8.7 Opuscoli diversi 1937-1943, b. 66, fasc. 3

9. Attività per il Consorzio del Porto di Bari 1935-1966, b. 67, fasc. 6

- 9.1 Schema di statuto b. 67, fasc. 1
- 9.2 Corrispondenza 1936-1965, b. 67, fasc. 1
- 9.3 Copie di atti deliberativi 1962-1964, b. 67, fasc. 1
- 9.4 Copie di atti contabili 1961-1966, b. 67, fasc. 1
- 9.5 Varie 1935-1966, b. 67, fasc. 2

10. Attività per la Corporazione della Metallurgia e della Meccanica 1936-1938 (con carte dal 1934), b. 68, fasc. 8

- 10.1 Corrispondenza 1936-1938, b. 68, fasc. 1
- 10.2 Verbali delle riunioni 1936-1937, b. 68, fasc. 6
- 10.3 Varie 1934-1936, b. 68, fasc. 1

11. Attività per l'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano-Comitato provinciale di Bari 1954-1974, b. 69, fasc. 3

- 10.1 Corrispondenza 1954-1974, b. 69, fasc. 1
- 10.2 Varie 1957-1972, b. 69, fasc. 2

12. Altre attività e incarichi diversi 1920-1973, bb. 70-71, fasc. 8

- 12.1 Università degli Studi di Bari 1920-1970, b. 70, fasc. 1
- 12.2 Gazzetta del Mezzogiorno 1929-1968, b. 70, fasc. 1
- 12.3 Ospedale Consorziale di Bari 1932-1955, b. 70, fasc. 1
- 12.4 Società di Storia Patria per la Puglia 1950-1968, b. 70, fasc. 4
- 12.5 Commissione per la disciplina della toponomastica 1953-1973 (con carte dal 1927), b. 71, fasc. 1

13. Corrispondenza annuale 1906-1973, bb. 72-90, fasc. 108

SEZIONE II – BOZZE PER L'ATTIVITA'EDITORIALE

- 1. Bozze manoscritte e dattiloscritte, appunti e fotocopie [1908-1973], bb. 1-15, fasc. 43
- 2. "Appunti rinvenuti nei libri della biblioteca di MV" bb. 17-19, fasc. 3
- 3. Bozze della pubblicazione *Michele Viterbo (Peucezio). 1943-1945. Diario di un italiano che non va d'accordo con nessuno* b. 20, fasc. 3

SEZIONE III – FOTOGRAFIE

- 1. Raccolta di fotografie, post 1880-1973, 1200 ca fotografie, n. 6 album

Avvertenze

Nella descrizione delle unità archivistiche si è utilizzato, nei casi riscontrati, il titolo originario ponendolo fra virgolette. Le date mancanti sui documenti sono state riportate tra parentesi quadre nei casi di integrazioni.

Le unità archivistiche sono costituite da fascicoli cartacei; sono state numerate sia le carte scritte che quelle bianche e gli allegati (opuscoli, fogli a stampa, manifesti, fotografie, ritagli di giornali...) sono stati riportati in nota senza essere conteggiati nel numero delle carte.

Abbreviazioni e sigle

ASB, Archivio di Stato di Bari

MV, Michele Viterbo

SFV, Silvia Francavilla Viterbo

b., bb. = busta, -e

c., cc. = carta, -e

fasc., fasc. = fascicolo, -i

n. = numero

p., pp. = pagina, -e

reg., regg. = registro, -i

s.d. = senza data

vol., voll. = volume, -i

CARTE PERSONALI
1905-1971, bb. 1-7, fasc. 64

La serie raccoglie le carte riguardanti la sfera privata di MV. Si tratta essenzialmente di corrispondenza con i genitori, i fratelli, le sorelle ed altri familiari. Un nucleo consistente, ad esempio, è costituito da cartoline inviate e ricevute dal fronte, durante la prima guerra mondiale, fra i tre fratelli Michele, Ferdinando e Oronzo. Si conservano inoltre lettere, biglietti e telegrammi relativi ad eventi familiari importanti quali il fidanzamento, le nozze, le nascite dei figli e la perdita di familiari.

Sono compresi in questa serie anche alcuni documenti personali di MV, alcuni diplomi e una notevole quantità di tessere diverse.

Il quadro della corrispondenza privata o in ogni caso non legata ai suoi incarichi istituzionali principali è completato da una raccolta di lettere, frutto dell'ultimo intervento di riordino sulle carte, intitolata "epistolario". Tale faldone rappresenta una "selezione" di lettere ricevute da MV da personaggi noti in ambito politico o letterario.

Infine, la serie raccoglie anche il carteggio relativo alle vicende giudiziarie di MV, legate ai cosiddetti "profitti di regime", in relazione ai quali fu accusato nell'ambito delle direttive di "defascistizzazione" del periodo postbellico. La Commissione provinciale per le sanzioni contro i fascisti scriveva nel febbraio 1946 che MV era stato "denunciato quale sottoposto, in data 27.8.1945, ad anni 3 di confino" ed in seguito "prosciolto dall'obbligo di ulteriormente scontare detta sanzione". Il ricorso fatto da MV alla Commissione centrale per le imposte-Sezione speciale avocazione profitti di regime, ebbe come esito il proscioglimento dalla proposta di internamento e l'annullamento dell'accertamento da parte della Commissione stessa. La "Commissione provinciale di Bari per le sanzioni contro i fascisti" con decisione del 18 febbraio 1946 lo prosciolsse con formula piena da ogni addebito nonché dalla sospensione dei diritti elettorali.

La serie si chiude con documentazione varia, tipologicamente disomogenea, ritrovata insieme alla corrispondenza o in generale nelle buste relative agli eventi familiari: si tratta essenzialmente di pochi documenti del periodo scolastico di MV e del periodo bellico, *depliants*, opuscoli a stampa, raccolte di statuti, rassegne stampa e ritagli di quotidiani e periodici, appunti manoscritti e contabilità familiare. Sono state qui inserite le poche carte relative ai rapporti con case editrici, all'organizzazione di eventi legati all'attività letteraria di MV, oltre ad inviti a convegni e conferenze.

DOCUMENTI ANAGRAFICI E TITOLI

Documenti

b.1, fasc. 1
N. 5 carte d'identità rilasciate dal Comune di Bari. 1928-1954

b.1, fasc. 2
N. 3 passaporti per l'estero rilasciati dalla Questura di Bari. 1929-1937

Diplomi e attestati

b.1, fasc. 3
Attestato di frequenza del "Corso governativo di conferenze magistrali in Lanciano" rilasciato dal regio
ispettore scolastico della circoscrizione di Lanciano. 25 settembre 1912
c. 1

b. 1, fasc. 4
Diploma di "abilitazione all'ufficio di direttore didattico delle scuole elementari pubbliche" rilasciato dal
Ministro della Pubblica Istruzione. 16 marzo 1920
c. 1

b. 1, fasc. 5
"Diploma di benemerenzza di seconda classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento per non
comuni e gratuite prestazioni a vantaggio dell'istruzione elementare e popolare." 22 marzo 1923
c. 1

b. 1, fasc. 6

“Diploma di benemerenzza di prima classe con facoltà di fregiarsi della medaglia d’oro per non comuni e gratuite prestazioni a vantaggio dell’istruzione primaria e dell’educazione infantile.” 7 luglio 1927
c. 1

b. 1, fasc. 7

Diploma di medaglia d’argento conferito a MV “per le acquisite benemerenzze mutualistiche”, rilasciato dell’Ente Nazionale Fascista per la mutualità scolastica. marzo 1936
c. 1

b. 1, fasc. 8

Diploma di socio perpetuo della Gioventu’ Italiana del Littorio, rilasciato dal comandante generale della GIL Achille Starace. 11 febbraio 1938
c. 1

b. 1, fasc. 9

Diploma di “Cavaliere dell’Ordine Coloniale della Stella d’Italia”, rilasciato dal Re d’Italia e d’Albania, imperatore d’Etiopia Vittorio Emanuele III, su proposta del Ministro Segretario di Stato per l’Africa Italiana, Cancelliere dell’Ordine.¹ 27 ottobre 1941-31 gennaio 1942
cc. 3

Servizio militare

b. 1, fasc. 10

Documenti relativi alle mansioni militari.² 1910-1969
cc. 101

Contiene: “Foglio di congedo illimitato di 3° categoria” del 16 marzo 1910, rilasciato dal Distretto militare di Bari; foglio a stampa “Ordine del giorno del Comando Supremo del Regio Esercito”, 15 luglio 1916; “Situazione di famiglia del Sottotenente Sig. Michele Viterbo fu Nicola, rilasciato per uso militare” del 2 settembre 1916; domanda di licenza del 5 settembre 1916; copie di stati di servizio (5 febbraio 1939 e 18 luglio 1952); pieghevole a stampa “Al giovane comandante di plotone. Precetti”; cartolina illustrata in bianco “Monte Pasubio”; n. 6 cartoline postali della corrispondenza del regio esercito in bianco; appunti manoscritti.

NOMINE E INCARICHI

b. 1, fasc. 10

Attestati, certificati e corrispondenza relativi a nomine e riconoscimenti legati all’attività di insegnante, direttore didattico e all’amministrazione scolastica in genere.³ 1913-1928
cc. 25

b. 1, fasc. 11

Estratti di decreti e corrispondenza relativi alle nomine di “Ispettore onorario dei monumenti, degli scavi e degli oggetti di antichità e di arte per i mandamenti di Castellana, Turi, Locorotondo, Putignano e Rutigliano.”⁴ 1917-1931

¹ Nel fascicolo si conserva anche la comunicazione relativa al conferimento dell’onorificenza e la lettera di accompagnamento del diploma.

² Nel fascicolo originario insieme al foglio di congedo ed altri documenti sono stati ritrovati appunti manoscritti, riferibili verosimilmente agli anni 1916-1918.

³ A c. 3 certificato della Regia Università di Palermo relativo al conseguimento del diploma del “corso di perfezionamento per i licenziati delle Scuole Normali” del 5 luglio 1919. Nell’ottobre 1919 MV aveva dato le dimissioni da insegnante delle scuole elementari di Castellana, con decorrenza dal settembre dello stesso anno. A c. 10 attestato di servizio ai fini del conferimento di diploma di direttore didattico, rilasciato dal regio provveditore agli studi della Provincia di Bari il 15 dicembre 1919. Il 30 luglio 1921 MV era già consigliere scolastico provinciale, e viene nominato deputato scolastico provinciale dal regio provveditore dell’Amministrazione scolastica della Provincia di Bari. A c. 16 “voto di plauso al deputato provinciale scolastico” della Sezione magistrale “Onore e Giustizia” di Conversano, 1 febbraio 1922. A c. 17 lettera di nomina a delegato del I Congresso nazionale dei Patronati scolastici d’Italia da parte della Federazione dei patronati scolastici di Terra di Bari, 12 novembre 1922. A c. 19 nomina ad ispettore onorario per le opere integrative della scuola, 21 giugno 1924.

cc. 30

b. 1, fasc. 12

Disposizioni e corrispondenza relativi a nomine, benemerenze e riconoscimenti legati a diverse attività.⁵

cc. 46 1919-1969

TESSERE

b. 1, fasc. 13

Tessere legate a cariche istituzionali, incarichi ed attività professionali diverse.⁶ 1912-1956

cc. 81 (di cui n. 41 tessere)

N. 3 tessere di riconoscimento dell'Unione Magistrale Nazionale - Sezione di Castellana. 1912-1914

N. 5 tessere dell'Associazione Pro-Castellana.⁷ 1913; 1915; 1919-1920

Tessera personale di riconoscimento rilasciata in occasione del I Congresso nazionale dei patronati scolastici e della mutualità scolastica in Italia (Roma 19-21 novembre 1922). 1922

Tessera di iscrizione come direttore didattico rilasciata dall'Associazione Nazionale Fascista della Scuola Primaria. 1928

N. 5 tessere d'onore per la Fiera di Milano. 1929; 1932; 1937; 1939-1940

Tessera di riconoscimento della Corporazione della metallurgia e della meccanica rilasciata dal Ministero delle Corporazioni – Segretariato Generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. 1935

Tessera di socio benemerito del "Giugno Triestino". 1936

N. 3 tessere permanenti per la Fiera di Ancona. Mostra nazionale – Mercato della pesca. 1936-1938

N. 4 tessere di libero ingresso alla "Mostra del sindacato Interprovinciale fascista Belle Arti di Puglia. 1937-1940

Tessera permanente per la "VII Mostra mercato nazionale dell'artigianato (Firenze 15-30 maggio 1937). 1937

Tessera permanente per la IV Fiera di Messina (10-24 agosto). 1937

Tessera d'onore della Fiera di Verona (7-15 marzo). 1937

N. 3 tessere di socio dell'Associazione Fascista del pubblico impiego. 1937-1939

Tessera del V Congresso nazionale di Studi Romani (Roma, 24-30 aprile 1938). 1938

Tessera di libero ingresso alla "Mostra di Melozzo e del Quattrocento romagnolo"(Forlì, 8 giugno-28 ottobre 1938). 1938

Tessera d'onore della XIII Fiera di Tripoli (26 febbraio-13 aprile). 1939

Tessera d'onore per la "IV Mostra mercato dei vini pregiati d'Italia"(Siena, 3-18 agosto). 1939

Tessera d'onore per la "I Mostra della casa rurale"(Perugia, 17-24 settembre 1939). 1939

Tessera d'onore della VII Triennale di Milano. 1940

⁴ A c. 3 estratto del decreto luogotenenziale del 1 febbraio 1917 con il quale MV è nominato per un triennio Ispettore dei Monumenti (30 marzo 1917). La nomina fu rinnovata nel 1920, nel 1923, nel 1927 e nel 1931 per i trienni successivi.

⁵ Si tratta in particolare di nomine legate all'attività di giornalista come quella di "collaboratore e rappresentante del giornale "Il Tempo" per la Puglia o ad incarichi diversi come quello di delegato presso l'agenzia di Bari dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione, negli anni 1919-20.

⁶ Alcune tessere del periodo podestarile (1935-1940) sono allegate alla relativa lettera di accompagnamento con minuta di risposta di ringraziamenti.

⁷ Si conservano due tessere del 1915. Una è a nome di MV; l'altra è a nome del socio Domenico Di Giulio.

Tessera dell'Associazione Pro Torre a Mare.	1953
Tessera di riconoscimento in qualità di consigliere provinciale rilasciata dall'Amministrazione provinciale di Bari per il quadriennio 1956-1960.	1956
Tessera per marche mensili e settimanali rilasciato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.	1958
Tessera per marche mensili e settimanali rilasciato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (duplicato per marche annullate).	s.d.
Tessera intestata al "Municipio di Bari" di "abbonamento alle pubblicazioni fondate dal Duce."	s.d.
b. 1, fasc. 14	
Tessere legate all'attività di giornalista e scrittore.	1914-1953
cc. 24 (di cui n. 20 tessere)	
Tessera permanente per i giornalisti rilasciata in occasione del VI Congresso Nazionale Radicale in Roma (31 gennaio – 1 febbraio 1914)	1914
Tessera di riconoscimento come corrispondente rilasciata da "Il Mondo".	1922
N. 3 tessere d'iscrizione al Sindacato Autori e Scrittori rilasciata dalla "Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti".	1931; 1933; 1934
N. 5 tessere d'iscrizione al Sindacato Giornalisti rilasciata dalla "Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti."	1933-1934; 1938; 1940; 1943
Tessera di riconoscimento come presidente del Consiglio di Amministrazione rilasciata da "La Gazzetta del Mezzogiorno."	1934
N. 2 tessere di socio del Rotary Club di Bari-categoria Giornalismo (Pubblicisti).	1937-1938
Tessera della Commissione Unica per la Tenuta degli Albi Professionali dei Giornalisti rilasciata dall'Associazione Interregionale della stampa – Bari.	1948;1951
Tessera d'iscrizione al Sindacato nazionale scrittori rilasciata dalla "Confederazione italiana professionisti e artisti".	1951
Tessera di riconoscimento come collaboratore rilasciata da "La Gazzetta del Mezzogiorno."	1953
Tessera personale del corrispondente da "Castellana e paesi della linea Bari-Locorotondo" rilasciata da "La Rassegna Pugliese".	s.d.
N. 2 tessere di riconoscimento rilasciata da "Il Giornale d'Italia"	s.d.
Tessera di riconoscimento rilasciata da "Il Secolo-Milano".	s.d.
b. 1, fasc. 11	
Tessere militari.	1919-1957
cc. 22 (di cui n.15 tessere)	
Tessera di riconoscimento del Regio Esercito Italiano.	1919
N. 2 tessere di riconoscimento della Federazione Nazionale Arditi d'Italia.	1925-1926
N. 3 tessere di riconoscimento dell'Associazione Nazionale Combattenti d'Italia.	1920; 1937; 1941-42
N. 2 tessera di riconoscimento dell'Unione Nazionale ufficiali in congedo d'Italia-Gruppo di Lecce rilasciata dal Distretto Militare.	1928-1951; 1952-1961
Tessera del primo raduno nazionale dell' "Associazione Nazionale Arma Artiglieria" (13-15 settembre).	1936
Tessera di riconoscimento dell'Unione Nazionale ufficiali in congedo d'Italia-Gruppo di Bari rilasciata dal Distretto Militare.	1938

Tessera <i>ad honorem</i> dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra. ⁸	1938
N. 2 tessere dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea. ⁹	1938; 1940
Tessera dell'Unione Combattenti d'Italia.	1957
Tessera dell'Associazione Nazionale Combattenti – Sezione di Trani “per l'accesso al salone dell'Albergo Italia”.s.d.	
b. 1, fasc. 12	
Tessere ferroviarie e di viaggio. ¹⁰	1919-1966
cc. 74 (di cui 49 tessere)	
“Libretto delle Ferrovie” rilasciato dal Ministero della Guerra - Regio Esercito Italiano.	1919
N. 2 tessere di “libera circolazione su tutte le linee delle Tramvie” rilasciata dalla Società Elettrica Barese. 1924-1925	
N. 6 tessere di libera circolazione rilasciata dalla Società Anonima delle Ferrovie Sussidiate- Ferrovia Bari- Locorotondo. ¹¹	1924-1925; 1929-1931
N. 6 tessere “Biglietto di circolazione” rilasciata dalla Società Anonima delle Ferrovie economiche Bari-Barletta. 1924-1925; 1929-1930; 1936-1937	
N. 2 “Tessera per l'uso dei biglietti di abbonamento e delle carte di autorizzazione” rilasciata dalle Ferrovie dello Stato. ¹²	1927-1932; 1929-1934
N. 2 “Tessera di libera circolazione” rilasciata da “Tramvie elettriche municipali -Città di Bari.”	1929-1930
“Biglietto di libera circolazione valevole sul percorso” Bari-Santeramo rilasciato da Autoservizi Pugliesi.	1930
“Carta di libera circolazione” rilasciata dalla Società Anonima Servizi automobilistici Monopoli.	1930
Tessera di libero ingresso nelle stazioni rilasciata dalle Ferrovie dello Stato.	1933
“Carta di libera circolazione” della Società anonima di Navigazione – Venezia.	1937
N. 2 “Libretto di viaggi sulle Ferrovie dello Stato” rilasciato dall'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia.	1934; 1938-1952
N. 4 tessere “Carta di libera circolazione” rilasciata dalla Ferrotramviaria S.A.I.	1938-1940; 1957
N. 5 “Libretto - Viaggi dei Giornalisti” rilasciato dalle Ferrovie dello Stato	1939; 1955; 1966; 1968; 1970
N. 2 tessere di libera circolazione rilasciata dalla S.A.E.R.- Bari.	1939; 1944
N. 7 tessere “Carta di libera circolazione” rilasciata dalle Ferrovie del Sud-Est. 1936-1937;1939-1940;1955; 1957; 1959	
N. 4 abbonamenti annuale rilasciato dalle Ferrovie Sud-Est S.p.a. (linea Bari-Castellana).	1957-1960
Tessera per agevolazioni di viaggio sulle linee nazionali Alitalia rilasciata dalla Federazione Nazionale Stampa Italiana.	1966
Tessera di socio rilasciata dall'Aero Club di Bari “Nicola Maiorana”.	s.d.

⁸ La tessera è allegata alla relativa lettera di accompagnamento con minuta di risposta di ringraziamenti del podestà MV.

⁹ La tessera del 1938 è intestata a Mario Andreassi, segretario del podestà; quella del 1940 è allegata alla minuta di risposta del podestà MV, insieme ad un pieghevole dell' U.N.P.A. (Unione Nazionale Protezione Antiaerea – Delegazione provinciale di Bari) – Formulario per la terapia d'urgenza, s.d.

¹⁰ Alcune tessere del periodo podestarile (1936-1940) sono allegata alla relativa lettera di accompagnamento con minuta di risposta di ringraziamenti del podestà MV.

¹¹ Si conservano due tessere del 1929, una intestata a MV come commissario della Provincia, la seconda intestata allo stesso come preside della Provincia.

¹²Le tessere contengono rispettivamente gli abbonamenti marzo-aprile 1928 e 1932.

b. 1, fasc. 13	
Tessere politiche. ¹³	1922-1952
cc. 8 (di cui n.8 tessere)	
N. 2 copie tessera di riconoscimento rilasciata dal Partito Socialista Riformista Italiano.	1922
Tessera di riconoscimento rilasciata dal Partito Nazionale Fascista.	1924
Tessera di riconoscimento rilasciata dal Fascio Nazionale di Combattimento.	1924
Tessera d'iscrizione al Comitato d'azione per la Universalità di Roma.	1936
Tessera d'iscrizione al Comitato d'azione maltese. ¹⁴	[1941]
Tessera di riconoscimento rilasciata dal Movimento Sociale Italiano.	1951
Tessera di riconoscimento rilasciata dal Movimento Sociale Italiano.	1952
b. 1, fasc. 14	
Tessere di associazioni culturali ¹⁵	1919-1972
cc. 45 (di cui n. 35 tessere)	
N. 10 tessere di socio ordinario rilasciate dalla Società "Dante Alighieri". ¹⁶	1919; 1937; 1939; 1941; 1958; 1963-64; 1968; 1970-1972
Tessera di riconoscimento come presidente rilasciata dall'Istituto Coloniale Fascista – Sezione di Bari.	1934
Tessera di socio ordinario rilasciata dall'Istituto Coloniale Fascista – Sezione di Bari.	1934
Tessera permanente rilasciata dal Cinema Teatro Oriente di Bari.	1934-1935
" Tessera omaggio permanente per spettacoli di cinema e varità valida per il Cinema Umberto e Teatro Petruzzelli"	1935
Tessera di "libero ingresso nei locali a pubblico spettacolo" rilasciata dalla Commissione di Vigilanza teatrale-Prefettura di Bari.	1937
N. 4 tessere della stagione concertistica del "Liceo musicale Niccolò Piccinni".	1936-37; 1937-38,1938-1939; 1939-40
Tessera dell'Opera Nazionale Dopolavoro rilasciata dal Dopolavoro provinciale di Bari.	1939
N. 2 tessere "personale di libero accesso al cinema" rilasciata dal Dopolavoro Forze Civili di Bari.	1939; 1941
Tessera di libero ingresso per il cinema rilasciata dalla Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dello Spettacolo.	1942
N. 2 tessere di socio triennale rilasciata dall'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.	1942; 1955
Tessera di riconoscimento rilasciata dal Circolo del Littorio di Bari.	1943
Tessera di sostenitore rilasciata dall'Associazione "Amici della Cultura".	1948
Tessera di riconoscimento rilasciata in occasione del XXXVII Congresso Nazionale dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.	1958
Tessera di socio della <i>Academia Latinitatis Excolendae – Romae</i> .	1958
N. 2 tessere di socio fondatore rilasciata dalla Schola Cantorum "Don Pietro Giannuzzi" di Castellana Grotte.	1958; 1962
N. 3 tessere di socio rilasciata dall'Università popolare di Conversano.	1959-1961

¹³ Si conserva anche una piccola coccarda con la scritta "Comitato".

¹⁴ La tessera è allegata alla relativa lettera di accompagnamento.

¹⁵ Alcune tessere del periodo podestarile (1939-1940) sono allegata alla relativa lettera di accompagnamento con minuta di risposta di ringraziamenti del podestà MV.

¹⁶ La prima tessera (1919) è in qualità di socio del Comitato di Rodi della Società Dante Alighieri; le altre del Comitato di Bari.

“Tessera permanente per libero ingresso al cinema” rilasciata dal Dopolavoro Ferroviario-Bari.	s.d.
b. 1, fasc. 15 Tessere diverse. ¹⁷ cc. 42 (di cui n. 28 tessere)	1920-1961
Tessera di riconoscimento rilasciata dalla Federazione Nazionale dei Bancari di Milano.	1920
Tessera personale rilasciata dalla Unione Bancari di Bologna-Sezione della Federazione Nazionale.	1920
“Tessera personale per il libero ingresso negli stabilimenti” della Società Terme di Chianciano.	1920
Tessera per usufruire dell’ascensore del palazzo di Giustizia – OTIS Ascensori e montacarichi	1928
Tessera “Città di Torino Festeggiamenti 1928” valida per il “libero ingresso a musei e per la libera circolazione sulle linee tranviarie”.	1928
Tessera di socio fondatore benemerito rilasciata dall’Associazione Sportiva ‘Michele Viterbo’ di Castellana Grotte.	1930-1931
N. 6 tessere di riconoscimento delle “Regie Terme demaniali di Santa Cesarea”.	1930; 1935-1937; 1939-1940
N. 2 tessere di socio benemerito del Circolo Tennis.	1936; 1939
Tessera di socio del Circolo Ufficiali “Principe di Piemonte”-Bari.	1936-1937
Tessera di socio “Unione Sportiva Bari – Stagione calcistica” rilasciata dalla Società Italiana Autori ed editori – Agenzia di Bari.	1936-1937
Tessera di socio rilasciata dal “Reale Automobile Circolo d’Italia”.	1937-1941
Tessera del Concorso Ippico Nazionale (Bari, aprile 1938) rilasciata dalla “Federazione Italiana Sports Equestri”.	1938
Tessera per “thè danzanti” del Gran Caffè ristorante Adriatico e Taverna Azzurra-Bari.	1938
“Tessera personale omaggio” delle Terme stabiane di Castellammare di Stabia.	1939
“Carta d’invito permanente” del “Reale Circolo Canottieri Barion”.	1939
Tessera di socio onorario della Federazione Antiblasfema Pugliese.	1939
Tessera personale d’ingresso alle Fonti Fiuggi e Anticolana.	1950
Tessera di socio onorario rilasciata dalla Polisportiva <i>Juvenilia</i> - Castellana Grotte.	1956
Tessera d’onore rilasciata dal Comitato per la celebrazione del I centenario dell’Unità d’Italia.	1961
Tessera di socio <i>ad honorem</i> rilasciata dall’Associazione Pro Cultura Popolare di Ruvo di Puglia.	s.d.
“Biglietto d’invito permanente” del Fortino Belvedere – Bari.	s.d.
Tessera d’abbonamento del Teatro comunale di Castellana Grotte.	s.d.

CORRISPONDENZA RICEVUTA DA FAMILIARI E AMICI

A MV dai genitori

b. 2, fasc. 1 Lettera e cartolina postale del padre Nicola Viterbo. cc. 2	29 marzo 1906-7 ottobre 1906
---	------------------------------

¹⁷Alcune tessere del periodo podestarile (1936-1940) sono allegate alla relativa lettera di accompagnamento con minuta di risposta di ringraziamenti del podestà MV.

- b. 2, fasc. 2
Lettere e cartoline della madre Silvia Francavilla Viterbo.
cc. 21 19 maggio 1914-1925
- A MV dai fratelli e dalle sorelle*
- b. 2 fasc. 3
Lettere, cartoline e telegrammi del fratello Ferdinando.¹⁸
cc. 235 4 giugno 1913-15 aprile 1950
- b. 2, fasc. 4
Lettere e cartoline del fratello Oronzo.
cc. 105 22 dicembre 1914-17 ottobre 1917
- b. 2, fasc. 5
Lettere, cartoline e telegrammi del fratello Guido.¹⁹
cc. 19 21 agosto 1915-19 luglio [1944]
- b. 2, fasc. 6
Lettere e cartoline del fratello Angelo.
cc. 18 16 luglio 1916-13 agosto 1945
- b. 2, fasc. 7
Lettere, cartoline e telegrammi delle sorelle Concetta, Lucrezia e Antonietta.²⁰
cc. 61 23 febbraio 1916-3 dicembre 1949
- A MV dalla famiglia Mongiò*
- b. 2 fasc. 8
Lettere, cartoline e telegrammi della suocera Lina Cezzi Mongiò.
cc. 79 20 giugno 1934-24 febbraio 1943
- b. 2, fasc. 9
Lettere, cartoline e telegrammi della moglie Anna Mongiò Viterbo.²¹
cc. 57 13 gennaio 1935-30 aprile 1947
- b. 2, fasc. 10
Lettere, cartoline e telegrammi da altri parenti Mongiò-Tamborino.²²
cc. 16 14 maggio 1928-21 novembre 1958
- A MV da altri familiari e amici*
- b. 2, fasc. 11
Lettere, cartoline e telegrammi di altri familiari e amici.
cc. 270 29 novembre 1900-27 gennaio 1957
- b. 2, fasc. 12
Minute di lettere inviate a familiari e amici.
cc. 5 s.d.

¹⁸ Il fratello Ferdinando firma quasi sempre “Fernando”, soprattutto nella corrispondenza fra familiari.

¹⁹ La prima pagina della prima lettera del 21 agosto 1915 è di mano di Guido, le altre pagine sono scritte dalle sorelle e dalla madre di MV.

²⁰ Nella maggior parte dei casi Concetta e Antonietta o “Antonetta” scrivono insieme al fratello, su di un unico foglio, soprattutto dal 1939 in poi.

²¹ In allegato all’ultima lettera due biglietti ferroviari Bari Centrale –Torremare, andata e ritorno, del 27 settembre 1943.

²² La moglie Anna Mongiò, oltre a due fratelli Vincenzo e Giuseppe, aveva una sorella Concetta (“Tina”) Mongiò che sposò Giuseppe (“Pippi”) Tamborino. Il suocero di Tina era il senatore Vincenzo Tamborino, podestà di Maglie. Il suocero di MV era Donato Mongiò, deputato, defunto all’epoca del matrimonio. La corrispondenza ricevuta è di Donato e Vincenzo Mongiò, Giuseppe e Tina Tamborino.

“EPISTOLARIO”

- b. 3, fasc. 1
“Corrispondenza ricevuta da Raffaele Cotugno.”
cc. 11 24 gennaio 1912-8 novembre 1920
- b. 3, fasc. 2
“Corrispondenza ricevuta da Gaetano Salvemini.”²³
cc. 25 26 marzo 1912-8 luglio 1922
- b. 3, fasc. 3
“Corrispondenza ricevuta da Giuseppe Di Vagno”.
cc. 3 18 aprile 1914
- b. 3, fasc. 4
“Corrispondenza ricevuta da Giustino Fortunato.”
cc. 19 8 febbraio 1915-22 ottobre 1922
Contiene opuscolo a stampa: Giustino Fortunato, *L'ultimo autografo politico di re Giocchino Murat, estratto dalla Rassegna Nazionale*, fasc. 1, maggio 1917, Firenze, Rassegna Nazionale, 1917, pp. 15, con dedica autografa a MV sulla copertina.
- b. 3, fasc. 5
“Corrispondenza ricevuta da Benedetto ed Elena Croce.”
cc. 5 11 marzo 1916; 30 aprile 1968
- b. 3, fasc. 6
“Corrispondenza ricevuta da Napoleone Colajanni.”²⁴
cc. 8 24 marzo 1916-26 dicembre 1921
- b. 3, fasc. 7
“Carteggio con Tommaso e Vittore Fiore.”²⁵
cc. 30 3 settembre 1919-15 ottobre 1968
- b. 3, fasc. 8
“Corrispondenza ricevuta da Oliviero Zuccarini.”
cc. 6 18 febbraio 1921-5 aprile 1922
- b. 3, fasc. 9
“Corrispondenza ricevuta da Pietro Badoglio.”²⁶
cc. 50 27 novembre 1942-30 giugno 1956
- b. 3, fasc. 10
“Carteggio con Renato e Aldo Moro.”²⁷
cc. 28 31 ottobre 1953-19 settembre 1972
- b. 3, fasc. 11
“Carteggio con Alfredo Giovine.”
cc. 15 27 luglio 1954-12 dicembre 1963
- b. 3, fasc. 12
Lettere ricevute da personalità diverse.²⁸
cc. 16 1919-1927

CAUSA DAVANTI ALLA COMMISSIONE CENTRALE PER LE IMPOSTE

²³Tali lettere sono state pubblicate nel volume di G.Salvemini citato nella *Bibliografia minima* del presente inventario, vedi *Introduzione*, pag. IV.

²⁴Si conserva anche una lettera del 1921 del figlio di Napoleone Colajanni, “Gino”.

²⁵Si conservano minute di risposte di MV. In allegato fotografia b/n di MV con [Vittore Fiore] con didascalia “XXXVII Congresso dell’Istituto Nazionale per la Storia del Risorgimento”(Bari, 26-29 ottobre 1958).

²⁶Si tratta prevalentemente di corrispondenza di Badoglio indirizzata alla moglie di MV o ad entrambi.

²⁷Si conservano minute di risposte di MV.

²⁸Sono leggibili i mittenti seguenti: (?) Spagnoletti (1913); Vilfredo Pareto (1917); Irene Imbriani Scodnik (1919); N.(?)Angiulli (1919; 1927); Pietro Campione (1923); G.(?)Lombardi (s.d.). Si conservano anche tre buste e una minuta di risposta di MV.

b. 4, fasc. 1
"Documenti nell'interesse di Viterbo": copie di contratti di acquisto e/o vendita di beni immobili, certificati, relazioni, dichiarazioni di enti diversi prodotti per il contenzioso.²⁹ 1944-1960 (con carte dal 1921)
cc. 218

Contiene: n. 4 copie del dattiloscritto "elenco dei documenti nell'interesse di Michele Viterbo".

b. 4, fasc. 2
Copie di atti legali, corrispondenza e appunti relativi alle vicende giudiziarie. 1944-1945
cc. 253

b. 4, fasc. 3
Copie di atti legali, corrispondenza e appunti relativi alle vicende giudiziarie. 1946-1948
cc. 188

Contiene: copia del quotidiano "L'Ora d'Italia" del 14 luglio 1947, pp. 1-2; opuscolo a stampa "Deliberazione 20 dicembre 1946-20 gennaio 1947 del Consiglio dell'ordine degli Avvocati e Procuratori di Bari, uniforme ad altra deliberazione del 26 novembre 1947 della Commissione istituita dal Decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134 che mi assolvevano entrambe –ad unanimità-dalle accuse di eccessi fascisti e di profitto del regime fascista. Bari, dicembre 1947, Giuseppe Lembo.", pp. 19, con dedica manoscritta "Con stima ed affetto".

b. 5, fasc. 1
Copie di atti legali, corrispondenza e appunti. 1949-1960
cc. 306

b. 5, fasc. 2
Copie di atti legali, corrispondenza, relazioni dattiloscritte e appunti. s.d.
cc. 228

Contiene: pubblicazione "Le sanzioni contro il fascismo. Il Decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159 annotato dal prof. Michele La Torre e dal dott. Giovanni Bernieri e corredato delle norme di esecuzione e delle circolari emanate dall'Alto Commissario", Roma, Casa Editrice Mondadori, 1944, pp. 100.

VARIE

Materiale scolastico

b. 6, fasc. 1
N. 2 quaderni scolastici con appunti di storia e poesie.³⁰ 1902 e docc. s.d

b. 6, fasc. 2
"Album da disegno": album scolastico di disegno geometrico e ornato.³¹ 1905-1907
cc. 10

b. 6, fasc. 3
"Quaderno di calligrafia": album con appunti scolastici di storia e geografia. s.d.
cc. 19

b. 6, fasc. 4
Volumetto a stampa di Guido Altieri, *I Robinson del Golfo del Messico (racconto)*, Palermo, Casa Editrice Salvatore Biondo, s.d., pp. 23.³² s.d.

Mansioni militari

²⁹ I documenti sono stati conservati condizionati con camicie singole con apposizione di un numero progressivo e descrizione del contenuto. I documenti sono accompagnati da un elenco descrittivo (dal n. 1 al n. 64) ma la serie non è completa, nel senso che sono state rinvenute alcune camicie vuote. Il n. 63 è costituito da un pacco di documenti bancari diversi (1938-1945).

³⁰ Sulla prima pagina di uno dei due quaderni "dello studente Michele Viterbo di Nicola – 1° tecnica insegnata privatamente dal maestro Francesco Schettini – Castellana". All'interno "Castellana, lì 22 gennaio 1902". Il secondo reca sulla copertina la scritta "Storia e statuto[...] Michele Viterbo di Nicola".

³¹ Sulla copertina e sul primo foglio nota "Michele di Nicola Viterbo, Il corso normale maschile, 1905-6, Bari".

³² Sulla copertina: "«Bibliotechina aurea illustrata». Dono a [Michele Viterbo di Nicola...] in premio della buona condotta e del profitto nello studio." La scritta è cancellata quasi interamente, si riesce appena a leggere il solco lasciato dalla penna.

b. 6, fasc. 5
Opuscoli a stampa e tavole illustrate di argomento militare. 1913-1916
cc. 10

Contiene: tavole "Caratteristiche delle regioni montuose" (1913); Colonnello Ing. Lodovico Marinelli, titolare di fortificazione alla scuola militare, *Raccolta di alcuni elementi bellici in uso nella guerra odierna. Fuori Commercio*, Stab. Tipo-Litografico A. Dal Re e figli – Editori, Modena, 1915, pp.50; *Scuola d'applicazione di fanteria. 4° corso per Sottotenenti di M.T. dell'arma di Fanteria. Anno 1916. Personale insegnante ed ufficiali allievi per ordine alfabetico e per ordine di sezione*, Parma, Tipografia Cooperativa Parmense, 1916, pp. 135; tavole illustrate: "Norme per l'impiego delle granate lenticolari munite del dispositivo per l'accensione automatica" e "Apparecchi di protezione"(s.d.)

b. 6, fasc. 6
Dattiloscritto di componimenti poetici di Arturo Marpicati³³. 1917
cc. 14

b. 6, fasc. 7
Raccolta di tavolette geografiche dell'IGM, mappe e cartografia varia. s.d.
cc. 23

Contiene: G.B.Lacchini, *Atlante Celeste contenente tutte le stelle visibili ad occhio nudo. Le doppie le variabili le nuove. Li ammassi e le nebulose principali. Gli spettri delle stelle fino alla quinta grandezza. 43 carte*, Tip. Compositori – Bologna, s.d.

Varie attività professionali

b. 6, fasc. 8
Inviti, corrispondenza e stampati diversi relativi a conferenze organizzate e/o tenute da MV, premi, manifestazioni in suo onore e presentazioni dei suoi volumi; inviti a fiere, altre manifestazioni e conferenze. 1907-1972
cc. 82

b. 6, fasc. 9
Rapporti con la casa editrice Gius. Laterza & Figli: fatture, elenchi ordinativi relativi ad acquisti, contratto editoriale e corrispondenza relativa alla pubblicazione di volumi. 1909-1913; 1958-1966
cc. 22

Contiene stampati promozionali diversi della casa editrice.

b. 6, fasc. 10
Corrispondenza relativa all'evento "Un ricordo a Michele Viterbo" (Catellana Grotte, 5 novembre 1968).³⁴ 3 novembre 1968-22 novembre 1968
cc. 49

Contiene elenchi dei sottoscrittori di una raccolta fondi per l'occasione.

b. 6, fasc. 11
Raccolta di materiale promozionale a stampa di enti diversi, stampati di case editrici. s.d.
cc. 128

Contiene: *Bari e dintorni*, n. 15 della collana «Guide italiane» a cura dell'Ente provinciale per il turismo, Spoleto, S.A. Arti grafiche Panetto & Petrelli, 1937, pp. 71 con allegata mappa della città; guida *Bari* a cura dell'Ente provinciale per il turismo, Bari, Laterza, 1940, pp. 47, con allegata cartina della Puglia; n. 2 tavole a colori raffiguranti "Guardie svizzere" e "Ferdinando II"; cartoline in bianco.

Varie personali

b. 7, fasc. 1
Fatture e ricevute di pagamenti diversi, conti, appunti e note manoscritte. 1910-1944
cc. 56

Contiene: n. 3 immagini sacre; planimetria e prospetto del villino alla "Selva di Fasano" e tavola planimetrica (?) di un interno con piscina coperta.

b. 7, fasc. 2
Biglietti da visita di MV, carta intestata e buste in bianco. s.d.
cc. 67

³³ Il dattiloscritto è stato rinvenuto fra i documenti del periodo militare, del resto dalla dedica si deduce che l'autore era al fronte, in Serbia, pertanto si è ritenuto di non spostarlo. Con dedica manoscritta "All'amico Viterbo con affetto Arturo Marpicati, Rumenka, 7.4.1917"

³⁴ Il presidente del comitato organizzatore era Nicola De Bellis e la manifestazione prevedeva una conferenza dell'avv. Domenico Pedote presso la sala di rappresentanza del Comune al fine di illustrare l'opera di MV in quanto storico locale.

Statuti e regolamenti

b. 7, fasc. 3

Raccolta di statuti e regolamenti:

1905-1957

- Statuto del Consorzio agrario cooperativo di Sansevero*, Sansevero, Tipografia Giovanni Morrico, 1905, pp. 34. 1905
- Statuto del Consorzio agrario cooperativo "Nicola Fiani" di Torremaggiore. Fondato con strumento del 27 gennaio 1907. Approvato dal Tribunale di Lucera il 1 marzo 1907*, Casalbordino, Stab. Tipografico N. De Arcangelis, 1907, pp. 25.³⁵ 1907
- Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai. Testo unico di Legge approvato con R.Decreto 30 maggio 1907, n. 376. Statuto, regolamento tecnico e Tariffe approvati con Regi Decreti 18 marzo 1909, n.190, 191 e 192*, Roma, Casa Editrice Italiana, 1909, pp. 94. 1909
- Società anonima cooperativa muratori e affini, Castellana. Statuto annesso all'atto notorio del notar Carlo Carlone di Bari del 31 marzo 1911*, Bari, Cooperativa tipografica, 1912, pp. 29.
- Regolamento per l'esecuzione del titolo VIII della Legge 4 giugno 1911, n.487 nella parte relativa ai Patronati Scolastici e per la concessione di sussidi ed indennità approvato con R.Decreto 2 gennaio 1913, n.604*, Napoli, Casa editrice E.Pietrocola, 1913, pp. 16. 1913
- Statuto e regolamento del Consorzio agrario cooperativo di Cerignola*, Cerignola, Tip. Cibelli, 1913, pp. 44. 1913
- Statuto della Società per lo studio dell'etnografia e delle tradizioni popolari*, Bari, Stab.tip. G.Panunzio, 1918, pp. 8. 1918
- Statuto della Lega di Resistenza fra le cooperative agrarie e di lavoro della Provincia di Bari*, Bari, 1920.³⁶ 1920
- Statuto del Consorzio provinciale antitubercolare di Bari*, Bari, Stabilimento tipografico industriale editoriale del "Giornale delle Puglie", 1924, pp. 12. 1924
- Società Nazionale Dante Alighieri. Statuto e regolamento*, Roma, Tip. Editrice Italia, 1957, pp. 19. 1957
- Statuto e programma degli oblati benedettini del Monastero di S. Maria della Scala di Noci (BA)*, Noci, Cressati, 1947, pp. 20. 1947
- Partito Nazionale Liberale Corporativo. Dichiarazione programmatica. Dichiarazione politica. Statuto*, a cura della sede centrale del P.N.L.C., Tip. F. Canella, Roma, pp. 20. s.d.
- Unione magistrale nazionale. Statuto della federazione nazionale della Provincia di Bari.³⁷ s.d.
- Dattiloscritto dello Statuto dell'Unione Monarchica italiana. cc. 8 s.d.
- Dattiloscritto Consorzio per l'impianto e l'esercizio di magazzini frigoriferi e natanti, eretto in ente morale, Statuto. cc. 7 s.d.
- Bozza dattiloscritta dello "statuto del consorzio interprovinciale universitario di Bari". cc. 2 s.d.
- Bozza dattiloscritta dello "Statuto del Sindacato economico per i Balcani", pp. 16. s.d.
- Dattiloscritto dello "Statuto organico del Reale orfanotrofio Maria Cristina di Savoia di Bitonto", pp. 12. cc. 15 s.d.
- Bozza dattiloscritta dello "Statuto sociale della cooperativa di lavoro per l'arte edilizia e affini", pp. 13. s.d.

³⁵ L'opuscolo a stampa reca correzioni manoscritte per adattare il testo a "Statuto della Cooperativa Agraria di Castellana".

³⁶ Pieghievole a stampa, si conservano nove copie.

³⁷ Foglio a stampa, si conservano due copie.

Raccolta di pagine di quotidiani

b. 7, fasc. 4

Raccolta di pagine di quotidiani e periodici diversi.³⁸

cc. 46

1908-1955

³⁸ Si conservano pagine dei seguenti periodici: “La Tribuna Illustrata”, anno XVI, n. 16, Roma-19 aprile 1908; n. 3 copie “Humanitas”, anno VII, n. 48, Bari-2 dicembre 1917 e dei seguenti quotidiani: “L’Idea Nazionale”(12 novembre 1916); “Il Corriere delle Puglie”(28 giugno e 10 luglio 1908); (19 aprile, 17 novembre e 8 dicembre 1917); “Il Giornale d’Italia” (17 e 29 novembre 1917; 22 agosto 1931); “La Gazzetta di Puglia” (22 luglio – fotocopia - e 25 dicembre 1924) ; “Il Corriere della Sera (29 ottobre 1931); “Il Lavoro Fascista” (10 dicembre 1931); “Il Messaggero” (24 maggio 1936); “La Stampa” (8 settembre 1936) e “Il Tempo” (1 settembre 1955).

CARTE DI FAMIGLIA
1882- 2007, bb. 8-17, fasc. 89

In questa serie è stata inserita la corrispondenza dei familiari di MV, confluita nel suo archivio in seguito alle diverse vicende familiari: trattandosi di carte di una discreta consistenza si è scelto di dividerla per destinatario nell'ambito dei due nuclei familiari, ossia i Viterbo e i Mongiò, famiglia della moglie di MV, Anna Mongiò.

La serie contiene anche le condoglianze - ricevute sia da MV per la morte dei familiari, sia dai familiari per la morte di MV (13 aprile 1973) - oltre a documentazione relativa ad eventi in suo onore, come conferenze, convegni e presentazioni di volumi – organizzati sia durante la sua attività sia *post mortem*. Sono stati qui inseriti anche gli auguri e le congratulazioni per ricorrenze private, quali il fidanzamento, le nozze e le nascite dei figli di MV.

CARTE DELLA FAMIGLIA VITERBO

Carte di Nicola Viterbo (padre di MV)

Corrispondenza

b. 8, fasc. 1

Lettere ricevute da Felicetta Nitti, vedova Bellini, dalla fidanzata e futura moglie Silvia Francavilla, dal fratello Oronzo, dal figlio Michele ed altri familiari. 9 marzo 1888 - 4 aprile 1905
cc. 18

Documenti personali

b. 8, fasc. 2

Tessera di riconoscimento della "Lega italiana dei liberi pensatori", Napoli. 1887; 1896
c.1
Contiene: Antonio Sgobba, *Della inondazione avvenuta in Castellana il 9 novembre 1896*, Monopoli, Stab. Tip. N. Ghezzi, 1896, pp.15.³⁹

Carte di Silvia Francavilla Viterbo (madre di MV)

Corrispondenza

b. 8, fasc. 3

Lettere del fidanzato e futuro marito Nicola Viterbo.⁴⁰ 27 maggio 1888-9 febbraio 1889
cc. 118

b. 8, fasc. 4

Lettere e cartoline del figlio Oronzo. 25 dicembre 1907-29 settembre 1917
cc. 120

b. 8, fasc. 5

Lettera e cartoline del figlio Michele. 15 novembre 1915-18 ottobre 1918
cc. 3

b. 8, fasc. 6

Lettere e cartoline di altri figli, familiari e amici. 19 maggio 1907-21 agosto 1921
cc. 30

Documenti personali

b. 8, fasc. 7

³⁹ Sulla copertina dedica o nota di possesso "Sig. Viterbo Nicola, titolare postale, Castellana."

⁴⁰ Le lettere sono condizionate così come rinvenute, all'interno di una busta; in allegato una fotografia di Nicola Viterbo siglata sul *verso* "Alla mia Silvia. Nicola Viterbo".

Libretto di pensione "Certificato d'iscrizione di pensione di guerra", note manoscritte e ricevute di pagamenti diversi. 1910-1919
cc. 4

Carte di Angelo Viterbo (1893-1956, fratello di MV)

Corrispondenza

b.8, fasc.8
Lettere e cartoline dei fratelli, di altri familiari e amici. 17 novembre 1915-1922; 1945-1946
cc. 13

Carte di Ferdinando Viterbo (1894-1967, fratello di MV)

Corrispondenza

b. 8, fasc. 9
Lettere e cartoline del fratello Michele. 2 agosto 1915-8 luglio 1954
cc. 152

b. 8, fasc. 10
Lettere e cartoline di familiari ed amici. 16 settembre 1913-14 giugno 1954
cc. 129

Documenti personali

b. 8, fasc. 11
Documenti militari diversi, tessere e biglietti da visita. 1927-1961
cc. 10

Contiene: "Foglio di via e di riconoscimento" rilasciato dall'Istituto Geografico Militare del Regio Esercito Italiano (1927); tessera di "socio vitalizio" del "Circolo Ufficiali" rilasciata il 29 luglio 1947; tessera dell'"Unione uomini di Azione Cattolica", Diocesi di Roma, Associazione di S. Maria degli Angeli (1955); tessera di colonnello rilasciata dall' "Associazione Nazionale del Fante"- Sezione di Trieste (1959-1961); foglio di congedo rilasciato dal Comando militare territoriale di Napoli (21 luglio 1960); biglietti da visita in bianco (s.d.)

Carte di Oronzo Viterbo (1896-1917, fratello di MV)

Corrispondenza

b. 8, fasc. 12
Cartoline di familiari e amici. 21 novembre 1911-17 ottobre 1917
cc. 6

Documenti personali

b. 8, fasc. 13
"Attestato di aggregazione" di iscritto alla «Congregazione di S.Luigi Gonzaga» (classe 4^a sezione 1^a) e ricevute di tasse scolastiche. 1908-1911
cc. 3

Carte di Concetta Viterbo (1898-1973, sorella di MV)

Corrispondenza

b. 8, fasc. 14
Lettere del fratello Michele.⁴¹ 22 ottobre 1918-13 giugno 1969

⁴¹ Si conservano nella corrispondenza di Concetta anche alcune lettere nelle quale MV si rivolge anche alla sorella Antonetta, in quanto scrive "Carissime"; le due sorelle vivevano insieme. Tale scelta è stata motivata, oltre che dalla

cc. 129

b. 8, fasc. 15

Lettere e cartoline di familiari e amici.

29 ottobre 1913-24 dicembre 1963

cc. 117

Contiene: fotografia della nipote Silvia Viterbo (figlia di MV) del 3 novembre 1961 e ritaglio di giornale con fotografia delle sue nozze.

b. 8, fasc. 16

Corrispondenza varia legata all'attività d'insegnante.

4 agosto 1928-26 marzo 1950

cc. 28

Documenti personali

b. 8, fasc. 17

Pagelle, diplomi, certificati e attestati diversi a fini concorsuali e n. 8 tessere.

1905-1964

cc. 121

Contiene: quaderno e un album con pensieri e dediche manoscritte (1913-1926); attestato di promozione alla 2° classe elementare rilasciato il 31 luglio 1905 dalle Scuole elementari di Castellana; pagella dell'anno scolastico 1915-1916 della classe III sezione C della Regia Scuola Normale Femminile "Laura Beatrice Mancini Oliva"; diploma d'abilitazione all'insegnamento elementare rilasciato dalla Regia Scuola Normale Femminile di Bari (30 settembre 1916); Quaderno⁴²(1913); album.⁴³ (1916-1926); n.2 tessere di socia rilasciate dall'Associazione Nazionale Famiglie Caduti in Guerra (1938-39, 1956-58); tessera del partito nazionale fascista (Fascio femminile di Castellana 1942-1943); n. 2 tessere di socia rilasciate dall'Associazione Italiana Maestri Cattolici (1950;1967); tessera di socia ordinario rilasciata dal Patronato scolastico di Castellana Grotte (1964); attestato di merito rilasciato in occasione della XXVII campagna nazionale antitubercolare del 1964 alla classe II A della scuola elementare "Andrea Angiulli" di Castellana Grotte (9 giugno 1964).

Carte di Guido Viterbo (1900-1952, fratello di MV)

Corrispondenza

b. 9, fasc. 1

Cartoline postali del fratello Michele.

12 agosto 1920-4 settembre 1920

cc. 2

b. 9, fasc. 2

Lettere di altri familiari e amici; ricordo della prima comunione della figlia Silvia (Taranto, 14 agosto 1955).

cc. 15

12 gennaio 1917-22 ottobre 1945

Documenti personali

b. 9, fasc. 3

Tessera del partito nazionale fascista (Fascio di combattimento "Italo Balbo").

1942-1943

c. 1

Carte di Lucrezia Viterbo (1902-1943, sorella di MV)

Corrispondenza

b. 9, fasc. 4

Lettera e cartoline del fratello Oronzo.

7 agosto 1916-4 agosto 1917

cc. 7

Carte di Antonietta Viterbo (1903-1973, sorella di MV)

maggior consistenza delle lettere indirizzate a Concetta, anche dal fatto che nelle lettere che iniziano con un "Cara Concetta" MV spesso nel testo si rivolge anche alla sorella Antonetta.

⁴² Il quaderno reca in apertura la scritta "Ricordi dolci" e raccoglie dediche e pensieri delle suore e delle compagne degli anni del convitto, oltre ad appunti della stessa Concetta.

⁴³ L'album, con dedica "A Concetta mia con affetto grande. Trani, 8 dicembre 1916" raccoglie dediche e pensieri manoscritti di parenti e amici.

Corrispondenza

b. 9, fasc. 5

Lettere e cartoline di familiari e amici e corrispondenza varia relativa all'attività d'insegnante.

cc. 16

19 marzo 1924-12 novembre 1973

Documenti personali

b. 9, fasc. 6

Documenti diversi e n. 3 tessere.

1923-1967

cc. 66

Contiene: album con pensieri e dediche manoscritte (1923-1925);⁴⁴n. 2 tessere del partito nazionale fascista; Tessera del sindacato di Castellana rilasciata dal Sindacato Nazionale Scuola Elementare di Roma (1949); libretto pensionistico "Certificato d'iscrizione di pensione" del Ministero della Pubblica Istruzione rilasciato il 30 gennaio 1967; fotografia.(s.d.)

Carte diverse di famiglia

b. 9, fasc. 7

Corrispondenza di/fra altri avi e parenti confluita nell'archivio di famiglia.

1882-1917

cc. 19

b. 9, fasc. 8

Copie di contratti di locazione, sentenze ed atti notarili diversi relativi alle divisioni ereditarie e all'amministrazione dei beni immobili di famiglia.

1887-1933

cc. 16

Contiene: scrittura privata relativa alla "divisione cumulativa per atto tra vivi fra tutti i figli"(18 ottobre 1887); n.2 copie del contratto di locazione tra Nicola De Bellis fu Giuseppe e Nicola Viterbo, relativa alla cessione in fitto di un immobile (18 luglio 1893); contratto di locazione tra Giuseppe e Rosa Turcharulo e SFV, relativa alla cessione in fitto a SFV di immobili siti a Castellana (8 agosto 1909); n. 2 copie del contratto di locazione tra Giuseppe De Bellis di Francesco e SFV, relativa alla cessione in fitto a SFV di un immobile sito a Castellana (2 marzo 1910).

b. 9, fasc. 9

N. 6 pagelline funebri ed altri ricordi di parenti defunti.⁴⁵

1924-1973

cc. 14

Contiene copia del periodico «La Scala», dicembre 1973, anno XXVII, n. 12 con articolo in ricordo di Concetta Viterbo, pp. 99-100.

CARTE DELLA FAMIGLIA MONGIO'

Carte di Lina Cezzi Mongiò (suocera di MV)

b. 9, fasc. 10

N.2 opuscoli a stampa in memoria di membri defunti della famiglia Cezzi.⁴⁶

1908-1913

Carte di Anna Mongiò Viterbo (moglie di MV)

⁴⁴ Sulla prima pagina dedica manoscritta "Convitto, 10 maggio 1923. Alla mia cara Antonetta offro questo semplice album in segno di sincerissimo affetto. Fausta de Caro". Contiene dediche e lettere di amiche e delle suore, di auguri e saluti dunque verosimilmente in occasione della fine dei tre anni di convitto e poi scolastici.

⁴⁵ Si tratta sia di dattiloscritti in occasione delle onoranze funebri di familiari sia di pagelline di Guido Viterbo, Angelo Viterbo, Ferdinando Viterbo, Michele Viterbo, Concetta Viterbo, Lucrezia Viterbo Pedote.

⁴⁶ 30 novembre 1907. In memoria dell'arciprete Oronzo can. Cezzi, Maglie tip. "F.Capece", 1908, pp. 44 e *Crocifissa Ferilli-Cezzi*, Maglie, Tipografia Messapica, 1913, pp. 31. I suoceri di MV erano Donato Mongiò e Arcangela (Lina) Cezzi Mongiò. Il canonico Oronzo Cezzi (1849-1907) era figlio di Giuseppe e Arcangela Cezzi, nonni di Lina Cezzi Mongiò, e fratello del cav. Valentino Cezzi, padre di Lina Cezzi Mongiò, quindi era zio di Lina Mongiò. Crocifissa Ferilli Cezzi (1860-1913) fu la moglie di Valentino Cezzi che fu sindaco di Maglie. Era la suocera di Donato Mongiò, quindi nonna materna di Anna Mongiò.

Corrispondenza

b. 9, fasc. 11
Corrispondenza privata e relativa ai rapporti con il Patronato Scolastico di Maglie. 1945-1973
cc. 46
 Contiene "Programma" a stampa del Patronato scolastico di Maglie.

Documenti personali

b. 9, fasc. 12
Immagine a stampa, ricordo della cresima (Maglie, 14 giugno 1923). 1923
c. 1

b. 9, fasc. 13
Copie di contratti, cessioni, note di trascrizione e dichiarazioni relativi all'amministrazione dei beni immobili di famiglia. 1929-1952
cc. 91
 Contiene: ritaglio di mappa catastale su lucido "Maglie f. 11, 1:2000"; relazione dattiloscritta sulla contabilità dell'amministrazione Cezzi - Mongiò (12 gennaio 1942), pp. 14

b. 9, fasc. 14
Lasciapassare e autorizzazione a circolare in macchina; biglietti da visita in bianco. 1943-1944
cc. 6

CONDOGLIANZE

Morte di Nicola Viterbo (padre di MV)

b. 9, fasc. 15
N. 5 copie della partecipazione di morte di Nicola Viterbo. maggio 1907
cc. 5

b. 9, fasc. 16
Lettere e telegrammi di condoglianze. 16 maggio 1907-24 maggio 1907
cc. 13

Morte di Oronzo Viterbo (fratello di MV)

b. 9, fasc. 17
Lettere, biglietti e telegrammi di condoglianze per la morte del fratello Oronzo. 29 ottobre 1917-18 dicembre 1917
cc. 165

b. 9, fasc. 18
Corrispondenza relativa alle onoranze funebri per il fratello Oronzo.⁴⁷ 18 aprile 1925-21 dicembre 1925
cc. 23
 Contiene: cartolina postale in bianco in memoria di "Oronzino Viterbo sottufficiale di finanza/morto per l'Italia/in terra straniera/rivive benedetto/ne le memorie/nel rimpianto. Castellana (Bari) 21 aprile 1896-Delvino (Albania) 20 ottobre 1917."

Morte di Silvia Francavilla Viterbo (madre di MV)

b. 10, fasc. 1
Telegrammi e bigliettini di condoglianze ricevuti per la morte di Silvia Francavilla Viterbo.⁴⁸ 20 aprile 1926-20 giugno 1926
cc. 696

⁴⁷ Dalla corrispondenza si evince che nell'aprile del 1925 la salma di Oronzo non era ancora stata traslata dall'Albania, ove era deceduto durante la guerra, il 20 ottobre 1917. Il funerale si tenne a Castellana il 20 dicembre 1925.

⁴⁸ La busta originale reca sul dorso il titolo manoscritto "In morte di mia madre 1926". SFV morì il 20 aprile 1926 e i funerali furono celebrati il 22 aprile.

b. 10, fasc.2

Lettere e cartoline di condoglianze ricevute per la morte di Silvia Francavilla Viterbo.

cc. 165

21 aprile 1926-27 dicembre 1926

Contiene: opuscolo allegato alla lettera di condoglianze di Filippo Maria Tinti del 4 maggio 1926: *Quarto Congresso Internazionale di educazione morale in Roma. Aprile 1926*, S.I.G. Società Industrie Grafiche, A. Masi & C., Bari, 1926, pp. 12, con dedica manoscritta "Al Chiarissimo Prof. Michele Viterbo, omaggio dell'autore, Tinti."; ricevuta di donazione volontaria da parte dell'Istituto provinciale dei Ciechi di Lecce del 21 aprile 1926.

b. 10, fasc. 3

Elenco dattiloscritto di nominativi e indirizzi di parenti e amici.⁴⁹

s.d.

cc. 29

b. 11, fasc. 1

Raccolta di bozze dell'elogio funebre e di discorsi manoscritti e dattiloscritti in memoria di Silvia Francavilla Viterbo.⁵⁰ 1926-[1928]

cc. 73

Contiene n. 4 copie di inviti a stampa in bianco per la messa in occasione del trigesimo.

b. 11, fasc. 2

Lettere e telegrammi ricevuti in occasione del primo anniversario della morte di Silvia Francavilla Viterbo.⁵¹

cc. 50

16 aprile 1927-6 febbraio 1928

b. 11, fasc. 3

Bozze della pubblicazione in memoria di Silvia Francavilla Viterbo, realizzata in occasione del secondo anniversario della morte.⁵² s.d.

cc. 38

Contiene: n. 7 fotografie b/n con relative prove di riproduzione su carta.

b. 11, fasc. 4

Lettere, telegrammi e bigliettini di ringraziamento relativi all'invio della pubblicazione in memoria di Silvia Francavilla Viterbo, realizzata in occasione del secondo anniversario della morte.

cc. 346

20 aprile 1928-27 ottobre 1928

Contiene: fotografia/cartolina postale con dedica sul verso "A Michele Viterbo perché ricordi sempre d'avere tra le vecchie mura del Collegio di Conversano ammiratori e amici devoti. Donato Forlani."

b. 11, fasc. 5

Raccolta di pagine di quotidiani e periodici con pubblicazioni relative alla morte di Silvia Francavilla Viterbo (necrologio, trigesimo, articoli relativi al primo e secondo anniversario).⁵³

cc. 106

21 aprile 1926-21 luglio 1928

b. 11, fasc. 6

"Decennale della morte di Donna Silvia Viterbo": telegrammi ricevuti e corrispondenza varia relativa all'organizzazione della funzione religiosa e a somme devolute in beneficenza per la fondazione "Silvia Viterbo" ed altri enti. 20 aprile 1936-29 maggio 1936

cc. 23

⁴⁹ L'elenco era funzionale all'invio dei bigliettini di ringraziamento per le condoglianze.

⁵⁰ Gli elogi funebri, sia di MV che inviati da parenti e amici, sono relativi sia al funerale che verosimilmente al primo e al secondo anniversario della morte, cui è legata la pubblicazione di un volumetto in memoria di SFV; si è scelto di lasciarli in un unico fascicolo poiché la maggior parte delle carte sono senza data, dunque non è stato possibile dividerle in base alla ricorrenza.

⁵¹ In occasione del primo anniversario della morte di SFV fu scoperta una lapide in sua memoria, a Castellana, il 28 aprile 1927.

⁵² In allegato n.7 fotografie della cerimonia funebre e prove di stampa su carta delle stesse, per la pubblicazione "Una madre santa".

⁵³ Il fascicolo è costituito da pagine dei seguenti quotidiani e periodici: "La Gazzetta di Puglia" 21 aprile 1926 (pp. 1-2; 5-6 e n. 10 copie di pp. 3-4); 23 aprile 1926 (n. 11 copie di pp. 5-6); 24 aprile 1926 (n. 10 copie di pp. 1-2); 25 aprile 1926 (pp. 1-8); 27 aprile 1926 (pp. 1-8); 2 maggio 1926 (pp. 3-4); 4 maggio 1926 (pp. 3-4); 28 maggio 1926 (n. 10 copie, pp. 5-6); 15 aprile 1927 (n. 2 copie); 1 maggio 1927 (n. 6 copie di pp. 1-8). "Il Giornale d'Italia" 24 aprile 1926 (pp. 1-6) e 28 maggio 1926 (n. 2 copie, pp. 1-9). "La Tribuna" 25 aprile 1926; "La Battaglia" 25 aprile 1926 (pp. 1-4); "Roma", 27 aprile 1926 (pp. 1-2; 5-6) e 30 aprile 1926 (pp. 1-6); "Il Pugliese", 21 luglio 1928 (pp. 1-8).

Morte di Cecilia De Bellis Viterbo (cognata di MV, moglie di Angelo Viterbo)

b. 12, fasc. 1

"Morte della Sig.ra Cecilia Viterbo"⁵⁴: telegrammi, lettere e biglietti di condoglianze ricevuti; minute di posta inviata. 16 luglio 1942-11 agosto 1942

cc. 67

Contiene: n. 2 copie dattiloscritte "Elenco dei telegrammi, biglietti e lettere di condoglianze pervenuti per la morte della N.D. Cecilia Viterbo".

b. 12, fasc. 2

Corrispondenza e appunti relativi alle somme devolute in beneficenza per la fondazione "Silvia Viterbo" ed altri enti. 22 luglio 1942- 10 settembre 1942

cc. 14

Contiene: elenco relativo alle donazioni "Beneficenza per la morte della N.D. Cecilia Viterbo De Bellis al 3.8 1942".

Morte di Angelo Viterbo (fratello di MV)

b. 12, fasc. 3

Lettere, telegrammi e biglietti di condoglianze ricevuti per la morte di Angelo Viterbo; copie di pagine di quotidiani con pubblicazione di condoglianze⁵⁵. 3 luglio 1956-8 luglio 1956

cc. 48

Morte di Michele Viterbo

b. 12, fasc. 4

Telegrammi di condoglianze.

13 aprile 1973-4 luglio 1973

cc. 216

b. 12, fasc. 5

Lettere e biglietti di condoglianze e di cordoglio in occasione di anniversari della morte di MV.

cc. 238

13 aprile 1973-10 luglio 1976

b. 12, fasc. 6

Manifesti funebri.

1973

cc. 4

b. 12, fasc. 7

Rassegna stampa sulla scomparsa di MV.⁵⁶

1973

cc. 6

Commemorazioni ed eventi *post mortem*

b. 13, fasc. 1

Corrispondenza dei familiari relativa alle cerimonie di assegnazione delle borse di studio ed altri eventi della scuola media "Silvia Viterbo" di Castellana Grotte. 1973-1994

cc. 14

b. 13, fasc. 2

Corrispondenza dei familiari, inviti e stampati diversi relativi a presentazioni, ristampe di libri di MV, seminari e cerimonie diverse in suo onore e in memoria. 1973-2007

cc. 310

Contiene: atti preparatori relativi alla presentazione della pubblicazione "In ricordo e in onore di Michele Viterbo"(1976); preventivi di spesa per la pubblicazione di testi (1980-87); manifesto del seminario di studi organizzato dall'Istituto per la storia del Risorgimento-Bari, "La rivalutazione del Risorgimento pugliese attraverso l'opera di Michele Viterbo"(Bari 13 e 14 aprile 1987) con presentazione della ristampa della trilogia *Gente del Sud*; copia di deliberazione della Giunta comunale di Castellana Grotte (24 dicembre 1993) relativa alla nomina del "Comitato organizzatore manifestazioni in

⁵⁴ Fascicolo originale, titolo di mano del segretario personale del podestà. Cecilia Viterbo morì il 16 luglio 1942.

⁵⁵ Si conservano n. 3 pp. di "Sette Giorni" del 7 luglio 1956 e n. 3 pp. de "Il Meridionale".

⁵⁶ Si conservano le pagine dei seguenti quotidiani e periodici: "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 15 aprile 1973; "Il Meridionale" del 18 aprile 1973; "Giustizia Nuova" del 15 maggio 1973.

onore di Michele Viterbo”; documentazione varia relativa alla 1ª edizione del “Premio storico letterario «Michele Viterbo»-Città di Castellana Grotte” (23 gennaio 1997).

b.13, fasc. 3

Corrispondenza relativa alle vicende dell'archivio e della biblioteca di MV.

1974-2004

cc. 46

Contiene: copia dell'atto di donazione dello studio-biblioteca di MV al Comune di Castellana Grotte (1975); lettera relativa alla donazione della biblioteca alla Biblioteca Provinciale De Gemmis (1991); bozza di convenzione di deposito volontario presso l'archivio di Stato di Bari (1998); lettera del sindaco di Castellana Grotte relativa alla disponibilità ad accogliere l'archivio (1999); fax della Regione Puglia progetto di valorizzazione archivio MV (2004); quaderno con elenco manoscritto di libri (probabilmente parte della biblioteca di MV).

b. 13, fasc. 4

Rassegna stampa di articoli su MV tratti da quotidiani e periodici diversi.⁵⁷

cc. 181

1973-2007

Contiene: copia di «Cultura Moderna», Rassegna delle Edizioni Laterza, n. 6 (44) dicembre 1959, pp. 19; copia de «L'Olmo», Notiziario ufficiale del Comune di Castellana Grotte (Bari), anno 3, num. 1, febbraio 2002, pp. 23

b. 13, fasc. 5

Fotocopie multiple di corrispondenza relativa all'intitolazione di strade in comuni diversi a MV. 1979-1986

cc. 70

b. 13, fasc. 6

Fotocopie e appunti diversi relativi alla pubblicazione di documentazione dell'archivio ed a precedenti interventi sulle carte di MV. s.d.

cc. 34

AUGURI E CONGRATULAZIONI

Fidanzamento

b.14, fasc. 1

Lettere, biglietti di congratulazioni e telegrammi ricevuti per il fidanzamento di MV con Anna Mongiò.⁵⁸

cc. 130

24 gennaio 1936- 4 febbraio 1936

Nozze Viterbo-Mongiò

b. 14, fasc. 2

“Nozze Viterbo-Mongiò. Inviti e partecipazioni”⁵⁹: elenchi manoscritti e dattiloscritti degli invitati alle nozze, corrispondenza relativa al reperimento di indirizzi per la spedizione di inviti e/o partecipazioni.

cc. 112

27 novembre 1937– 2 dicembre 1937

b. 14, fasc. 3

“Nozze Podestà. Stampati vari”: n. 5 copie dell'invito di nozze e stampati diversi in onore degli sposi, con relativi ringraziamenti.

cc. 2

6 dicembre 1937-7 febbraio 1938

Contiene: “Augurio cristiano per le nobili nozze D. Anna Mongiò Gr.Uff. Michele Damiano podestà di Bari celebrate nella Chiesa matrice di Maglie, 6 dicembre 1937”, di Fr. Cornelio Sebastiano Cuccarollo dei Minori Cappuccini, Arciv. Metropolitana di Otranto-Primate del Salento (n.3 copie); “Nozze Tamborino-Mongiò e Viterbo-Mongiò. Omaggio alle benemerite famiglie dell'onorevole Mongiò, del senatore Tamborino, del grand'ufficiale Viterbo” del Can. Vitale Mariano, Arcidiacono della Metropolitana di Otranto (n.3 copie); Emilio Locchi,

⁵⁷ Il fascicolo contiene anche ritagli di articoli in fotocopia dal 1927 al 1968, parzialmente consultabili a causa di condizioni di conservazione non ottimali.

⁵⁸ Si conservano anche alcune lettere indirizzate alla suocera Lina Mongiò e alla futura moglie Anna; si è scelto di non spostrarlo e poiché trattasi comunque di auguri per il fidanzamento.

⁵⁹ Le camicie dei fascicoli sono originali e probabilmente i titoli sono di mano del segretario personale del podestà che aveva riordinato la documentazione, occupandosi anche delle spedizioni dei ringraziamenti per gli auguri di nozze.

Faustissime nozze Michele Viterbo Anna Mongiò. L'amore. 6 dicembre 1937, Laterza & Polo, Bari, 1936; "Sonetto augurale. Per le nozze di Anna Mongiò con Michele Viterbo" di R.Ferretti, Bregante, Monopoli, 1936.

b. 14, fasc. 4

"Nozze Viterbo-Mongiò": lettere, cartoline e biglietti di auguri.
cc. 336

3 novembre 1937-16 gennaio 1938

b. 15, fasc. 1

"Telegrammi di reali e di S. Santità": telegrammi di auguri ricevuti dal Duca d'Aosta Amedeo di Savoia, dal cardinale Eugenio Pacelli per conto del Papa Pio XI e dal Generale [Mario] Ajmone [Cat] per conto del Principe di Piemonte Umberto II di Savoia, con minuta delle risposte di ringraziamento.

cc. 4

5 dicembre 1937-6 dicembre 1937

b. 15, fasc. 2

"Nozze Viterbo-Mongiò": telegrammi di auguri "intimi"⁶⁰.
cc. 13

6 dicembre 1937 - 7 dicembre 1937

b. 15, fasc. 3

"Nozze Viterbo-Mongiò": telegrammi di auguri "Maglie".
cc. 357

6 dicembre 1937 - 15 dicembre 1937

b. 15, fasc. 4

"Nozze Viterbo-Mongiò": telegrammi di auguri "Bari".
cc. 1185

6 dicembre 1937 - 7 dicembre 1937

b. 16, fasc. 1

"Biglietti di ringraziamento già spediti": elenchi manoscritti e dattiloscritti delle lettere, carte da visita, cartoline e telegrammi pervenuti per le nozze e corrispondenza relativa del segretario personale del podestà.⁶¹

cc. 129

16 dicembre 1937-4 settembre 1938

Contiene: n. 17 buste vuote con indirizzi dattiloscritti.

b. 16, fasc. 2

"Nozze del Podestà. Beneficenza": corrispondenza ricevuta con minute delle risposte di ringraziamento, elenchi nominativi e appunti, pagine di quotidiani relativi alle somme donate in beneficenza alla fondazione "Silvia Viterbo" in occasione delle nozze.

cc. 51

1 dicembre 1937-29 settembre 1938

Contiene: n. 20 pagine della «Gazzetta del Mezzogiorno» del 5 dicembre 1937 (pp. 1-8); 8 dicembre 1937 (pp. 1-5); 10 dicembre 1937 (pp. 3-4); 12 dicembre 1937 (pp. 3-6).

b. 16, fasc. 3

"Nozze del Podestà. Doni e fiori": elenchi manoscritti e dattiloscritti dei doni di nozze e delle bomboniere inviate, bigliettini di accompagnamento dei fiori e corrispondenza relativa. 6 dicembre 1937-6 agosto 1938
cc. 70

b. 16, fasc. 4

"Giornali e ritagli nozze Viterbo-Mongiò": raccolta di pagine e ritagli di quotidiani e periodici con notizie e articoli relativi alle nozze.⁶²

cc. 48

7 dicembre 1937-27 dicembre 1937

Contiene: n. 16 ritagli di quotidiani (7-26 dicembre 1937).

b. 16, fasc. 5

"Nozze del Podestà. Varie": corrispondenza relativa all'organizzazione del viaggio di nozze e all'ordinazione di porcellane e cristallerie.
20 novembre 1937-10 febbraio 1938

⁶⁰ I telegrammi sono stati condizionati così come rinvenuti ossia divisi in tre fascicoli con etichette manoscritte "intimi", "Maglie" e "Bari", in base ai mittenti. All'interno di ogni fascicolo inoltre erano stati divisi in ordine alfabetico per mittente e tenuti insieme da fermagli metallici a seconda della lettera.

⁶¹ Si conservano n. 5 lettere del segretario particolare del podestà databili al periodo del viaggio di nozze a Vienna di MV (13 dicembre 1937-6 gennaio 1938).

⁶² Si tratta dei seguenti quotidiani e periodici del 1937: "La Gazzetta del Mezzogiorno", 7 dicembre (pp. 1-6); "Il Popolo di Roma", 7 dicembre (pp. 1-6); "Il Lavoro Fascista", 8 dicembre (pp. 3-4) e 19 dicembre (pp. 1-8); "Il Messaggero", 8 dicembre (pp. 3-4); "La Tribuna", 8 dicembre (pp. 3-4); "Il Corriere d'America", 22 dicembre (pp. 1-20); "Il Gazzettino Illustrato", 26 dicembre (pp. 1-15).

cc. 43

Contiene programma del viaggio di nozze, biglietti ferroviari ed estratto del certificato di matrimonio.

Nascite ed altre ricorrenze dei figli

Nicola Viterbo

b. 16, fasc.6

Lettere, bigliettini, cartoline e telegrammi di auguri per la nascita del figlio Nicola (27 settembre 1938).⁶³
cc. 737 27 settembre 1938-17 ottobre 1938

b. 17, fasc. 1

Elenco dattiloscritto dei telegrammi ricevuti ed elenco manoscritto dei "fiori mandati".⁶⁴ 27 settembre 1938
cc. 28

Contiene: copia del «Bollettino n.26» del Rotary Club di Bari, "Verbale della riunione settimanale del 27 settembre 1938" con gli auguri per la nascita di Nicola Viterbo.

b. 17, fasc. 2

"Battesimo di Nicola Viterbo": fatture degli acquisti effettuati in occasione del battesimo
cc. 6 19 agosto 1938-31 ottobre 1938

b. 17, fasc. 3

Invito a stampa per la cresima e prima comunione di Nicola Viterbo. maggio 1947
cc. 3

b. 17, fasc. 4

Biglietto di auguri per il compleanno. 25 settembre 1949
cc. 2

b. 17, fasc. 5

"Quaderno di Nicolino Viterbo, classe 1^{an}". s.d.
cc. 17

Silvia Viterbo

b. 17, fasc. 6

Lettere, telegrammi e biglietti di auguri per la nascita della figlia Silvia Viterbo (10 giugno 1940).
cc. 353 10 giugno 1940-24 luglio 1940

Contiene: appunti ed elenco manoscritto "hanno mandato fiori".

b. 17, fasc. 7

Telegrammi e biglietti di auguri per il battesimo di Silvia Viterbo. 14 settembre 1940
cc. 8

b. 17, fasc. 8

"Programma del saggio di pianoforte degli allievi della prof.ssa Ada Scuro (Maglie, 5 luglio 1949)".
c. 1 1949;1955

b. 17, fasc. 9

Copia della partecipazione di nozze di Silvia Viterbo e Antonio De Jaco (9 giugno 1962). 1962

Donato Viterbo

b. 17, fasc. 10

Telegrammi, lettere e biglietti di auguri per la nascita del figlio Donato Dino Viterbo (28 maggio 1941).
cc. 330 29 maggio 1941-23 giugno 1941

⁶³ Cattive condizioni di conservazioni causa umidità; data la coincidenza delle date i bigliettini sono anche di auguri per S. Michele.

⁶⁴ Si conservano due copie. Il faldone è originale con etichetta manoscritta "Auguri di nascita di Nicola Viterbo. 27 IX.38-XVI".

b. 17, fasc. 11
Ricordo della prima comunione di Donato Dino Viterbo.
cc. 2

29 settembre 1953

ATTIVITA' A CASTELLANA
1907-1971 (con carte dal 1829), bb. 18-20, fasc. 20

La serie comprende documentazione che attesta l'impegno giovanile, politico e sociale, di MV a Castellana Grotte. Come indicato nel titolo originale riportato sul dorso di due contenitori, parte del carteggio di questa serie è relativo alle "Onoranze ad Andrea Angiulli". Nel 1907 infatti, MV si fece promotore di una sottoscrizione nazionale al fine di realizzare un monumento in onore del suo concittadino Andrea Angiulli (1837-1890), noto filosofo e pedagogista, e della fondazione di un relativo "Comitato pro onoranze ad Andrea Angiulli" che organizzasse in maniera capillare la raccolta di fondi. Promotore del comitato fu il sindaco di Castellana Grotte, ed esso doveva essere costituito da quindici membri "scelti fra i cittadini più eletti". La prima riunione si tenne presso il Palazzo di Città, il 6 novembre 1907. Presidente fu il consigliere provinciale Antonio Sgobba e segretario MV, cui si aggiunse la presidenza onoraria del Ministro dell'Istruzione Pubblica Luigi Rava. Fu costituito un "comitato d'onore" e un "comitato cittadino". Nelle intenzioni dei promotori il monumento doveva erigersi il 2 gennaio 1910, data del ventesimo anniversario della morte di Angiulli. Nel 1925 il monumento non era stato ancora realizzato; fu realizzato in seguito dallo scultore Francesco Pinto ed inaugurato il 6 novembre 1927. Durante il periodo fascista fu poi rimosso per destinarne il bronzo ad armamenti.

Nel 1913 MV diede vita all' "Associazione Pro-Castellana", che – come si legge in una circolare dello stesso anno – doveva essere «...aperta ai cittadini di tutte le classi e di tutti i partiti, con lo scopo di discutere serenamente e obiettivamente i problemi della vita comunale, e di richiamare l'attenzione della cittadinanza sulle questioni amministrative. Essa vigilerà anche sulla retta ed equa applicazione delle tasse del Comune, e provvederà a reclamare, in nome dei singoli associati, quando questi siano tassati ingiustamente: non potrà in tal modo verificarsi oltre il lamentato inconveniente che molti popolani, ignorando le disposizioni regolamentari, siano costretti a pagare le quote loro assegnate nei ruoli, non avendo reclamato a tempo debito. L'opera dell'Associazione si esplicherà dunque, in favore dei supremi interessi cittadini, che difenderà a viso aperto, senza pregiudizi di caste, mirando solo al pubblico bene; ma anche, quando giustizia lo richieda, in vantaggio dei privati, specie se inconsapevoli delle leggi, ed esposti così agli effetti deleteri di chi le ignora. L'associazione curerà di diffondere in mezzo alla classe proletaria, con vigile tenace propaganda, l'amore per l'istruzione e la cultura. Si propone perciò di istituire una biblioteca popolare e di far tenere conferenze istruttive, informando il popolo dei problemi della vita pubblica, economica e sociale dell'Italia».

Fra le carte di MV si conservano infatti diversi atti riguardanti l'attività dell'associazione: lo statuto del 1913, bilanci, atti contabili e corrispondenza. Essa era amministrata da un Consiglio direttivo e composta da un presidente, Luigi Mancini-che fu anche sindaco di Castellana Grotte-, un vice presidente, Michele Viterbo, un cassiere e dieci membri, eletti dall'assemblea generale, oltre a sei delegati e due segretari.

Si legge in una nota dattiloscritta che il "Patronato scolastico" di Castellana, presieduto da MV, fu costituito nel 1914, senza statuto e con un Comitato provvisorio. Esso, nonostante i modesti sussidi comunali e statali, provvedeva a distribuire libri, materiale scolastico vario e calzature ai bambini non abbienti. Dello stesso periodo si conserva poca documentazione relativa all'attività della "Biblioteca popolare", istituita nel 1917 e intitolata a Luigi Pinto, e della "Cooperativa scolastica provinciale «Pro-schola»", fondata il 30 marzo 1920, con sede in Bari. Originario di Castellana Grotte e professore di fisica matematica presso l'Università di Napoli, Luigi Pinto morì nel febbraio 1920 e fu ricordato con un discorso da MV il 28 giugno 1920 nel corso di una commemorazione. In una circolare a firma di MV, componente del consiglio provvisorio della cooperativa si legge: «La condizione attuale dei nostri Patronati è quasi insostenibile, le Biblioteche Popolari son poche e non possono rifornirsi di libri; il costo di tutto quanto occorre per la vita scolastica – dal piccolo quaderno all'inchiestro ed ai banchi – si è parecchie volte raddoppiato. E'dunque impossibile continuare così. Noi abbiamo perciò provveduto, sull'esempio di quanto si è fatto in altre province dell'Italia Settentrionale e Centrale, a costituire la *Pro Schola* [...] La nostra cooperativa tende a fornire o a produrre il materiale scolastico e didattico [...] Alla *Pro Schola* possono associarsi – oltre i Patronati – i Comuni, le Congregazioni di Carità, le Società operaie, gli Enti e le Amministrazioni di qualsiasi specie, gli insegnanti e gli alunni [...]

La cooperativa infatti, fu costituita con lo scopo di «...provvedere, eventualmente producendolo, ogni materiale scolastico, didattico o di cancelleria agli enti pubblici, privati e alle scuole, di effettuarne la vendita nei propri spacci, specialmente nella Provincia di Bari, a tutti i consumatori, soci e non soci, avendo cura di favorire gli alunni col massimo buon mercato, nonché quant'altro possa servire a facilitare ed aumentare la frequenza degli alunni». Nello statuto si legge che la cooperativa avrebbe avuto un suo Consiglio d'Amministrazione e che gli atti dell'assemblea generale dei soci sarebbero stati pubblicati sul giornale «La Cooperazione Italiana» di Milano e sui giornali baresi «Corriere delle Puglie» e «Giornale delle Puglie».

Di questa serie fanno parte anche le carte relative alla costituzione e alle attività della "Fondazione Silvia Viterbo", costituita da MV in memoria della madre, inizialmente con la creazione di un comitato "pro

fondazione”, e con il contributo determinante dell’ “Ente per la cultura popolare e l’educazione professionale” che, in accordo con il Comune di Castellana, si adoperò per l’erezione di un edificio “da destinarsi ad opera di educazione e di assistenza ai figli del popolo e portante il nome di “fondazione Silvia Viterbo” come risulta da uno schema di convenzione del 1937 da stipularsi fra il comune e l’Ente di cultura. Il comune concesse infatti alla fondazione, con la gestione da parte dell’ente, parte dei locali di un erigendo edificio da destinare a “corso per maestranze o scuola per artigiani od eventuale scuola dello stesso tipo.” In seguito ad alterne vicende, a Silvia Viterbo furono infatti intitolate una scuola rurale in contrada Genna (Castellana) - con deliberazione del comune e dietro assenso dell’Opera nazionale Balilla il 14 luglio 1935 - nonché la scuola media di Castellana, intitolata e inaugurata nel 1941.

A completare il quadro delle attività diverse che legano MV al luogo natio, la serie comprende anche documenti riguardanti il “Comitato di assistenza civile e morale per la guerra”, il “Consorzio agrario cooperativo”, documentazione relativa ad una commemorazione in onore di Luigi Pinto e ad una donazione di Gianvito Tacconi al comune di Castellana.

In una relazione, approvata il 7 dicembre 1916, si legge che il “Comitato di preparazione civile in caso di guerra” divenuto poi “Comitato di assistenza civile e morale per la guerra”, sorse a Castellana nel marzo 1915. Furono allora eletti presidente onorario Saverio De Bellis, presidente effettivo Antonio Sgobba e fra i vice presidenti figura anche MV, oltre ad Angelo Viterbo come segretario. Il comitato, completato da un “Sub-Comitato Femminile” e articolato in diverse sezioni, «...iniziava immediatamente la sua opera patriottica ed umanitaria. Vennero promosse le sottoscrizioni *una tantum*, si provvide alla vendita di numerose tessere; si raccolsero offerte nei diversi sodalizi, nelle chiese, nelle confraternite, fra i privati. » In seguito «concentrò la sua opera nel provvedere alla sorte delle famiglie dei militari, dei loro bimbi, e dei profughi qui giunti all’improvviso dalle nostre terre occupate dall’Austria.»

“ONORANZE AD ANDREA ANGIULLI”

b.18, fasc.1

Copia del foglio a stampa del periodico “L’Età fanciulla” con messaggio di cordoglio per la morte di Andrea Angiulli (5 gennaio 1890) e copia dello stampato del “Comitato per le onoranze a Giuseppe Battaglini” (Napoli, 8 marzo 1896).⁶⁵ 1890-1896
cc. 4

b.18, fasc.2

“Onoranze ad Andrea Angiulli”: corrispondenza, stampati e appunti manoscritti relativi alla costituzione del “Comitato pro onoranze ad Andrea Angiulli”. 2 gennaio 1907- dicembre 1909
cc. 140

Contiene: n. 11 copie dello stampato informativo del Comitato (dicembre 1909); foglio a stampa “Agli elettori del 1° collegio di Bari, Andrea Angiulli”, s.d.; n. 1 cartolina postale in bianco con fotografia di un monumento, modulistica in bianco, carta intestata del comitato.

b.18, fasc. 3

Corrispondenza relativa alle adesioni al “Comitato pro onoranze ad Andrea Angiulli”, alla concessione di fondi da parte del Ministero dell’Istruzione pubblica e al versamento delle quote da parte dei componenti del comitato d’onore e del comitato cittadino. 3 maggio 1909-27 novembre 1909
cc. 336

b. 18, fasc. 4

Lettere ricevute dalla famiglia Angiulli.⁶⁶ 2 giugno 1909-2 aprile 1911
cc. 11

b.18, fasc. 5

Corrispondenza relativa alle adesioni al “Comitato pro onoranze ad Andrea Angiulli” e al versamento delle quote da parte dei componenti del comitato d’onore e del comitato cittadino. 12 gennaio 1910- dicembre 1910
cc. 202

Contiene schede di sottoscrizione compilate e ricevute di versamenti delle quote degli aderenti al comitato.

b.19, fasc. 1

⁶⁵ Il documento a stampa del 1896 fu probabilmente utilizzato come modello per realizzare gli stampati e la carta intestata del comitato di Castellana; l’impostazione grafica e la “scheda di sottoscrizione” infatti sono molto simili.

⁶⁶ Luisa Angiulli (figlia) e Gustavo Angiulli, medico a Napoli. Il tono della corrispondenza è piuttosto confidenziale e non riguarda direttamente le attività del comitato.

Rassegna stampa di pagine di quotidiani e periodici con articoli e notizie relative ad Andrea Angiulli, all'attività del comitato, alle sottoscrizioni per la realizzazione del monumento.⁶⁷

cc. 65

20 aprile 1910-5 maggio 1914

b.19, fasc. 2

Corrispondenza, stampati informativi relativi a manifestazioni diverse per raccolta fondi e ricevute di oblazioni volontarie per le attività del Comitato.

cc. 277

21 gennaio 1911-21 aprile 1914; 31 marzo 1924-17 marzo 1926

Contiene: n. 10 copie del programma del "saggio ginnastico" della "Società Ginnastica Federale Pro Patria-Bari" (30 aprile 1911); cartoncini invito del comitato per la cerimonia con conferenza del prof. Giacomo Tauro del 10 settembre 1913; n. 2 copie del manifesto relativo alla manifestazione organizzata dal comitato in onore di Andrea Angiulli con conferenza tenuta a Castellana dal prof. Giacomo Tauro il 19 aprile 1914; ricevute dei versamenti per il comitato (marzo-giugno 1924).

b.19, fasc. 3

"Tauro": corrispondenza con Raffaele Angiulli e Giacomo Tauro relativa alla eventuale presenza del Ministro della Pubblica Istruzione Pietro Fedele a Castellana in occasione di manifestazione in onore di Andrea Angiulli.⁶⁸

14 maggio 1927-20 dicembre 1927

cc. 32

ASSOCIAZIONE "PRO CASTELLANA"

b. 20, fasc. 1

"Associazione Pro Castellana": statuto-regolamento, piccoli manifesti e circolari, inviti, corrispondenza, bozze e appunti relativi alla costituzione e alle attività dell'associazione. 17 febbraio 1912-24 maggio 1919

cc. 270

Contiene: n.2 copie dello *Statuto-regolamento dell'Associazione Pro-Castellana*, Putignano, Tip. Editrice "La Italiana", 1913, pp. 16; copie di statuti dattiloscritti di altre cooperative utilizzati come modello e/o bozze.

b. 20, fasc. 2

"Associazione Pro Castellana": ricevute dei versamenti relativi alle quote associative e appunti manoscritti relativi alla gestione della contabilità dell'associazione.

gennaio 1914-1 aprile 1919

cc.25

Contiene: giornale di cassa (1914-1920), pp. 99.

PATRONATO SCOLASTICO

b. 20, fasc. 3

Corrispondenza, circolari, stampati diversi e appunti relativi alla costituzione, all'attività del "Patronato scolastico" di Castellana ed all'istituzione di una "Biblioteca Popolare" intitolata a Luigi Pinto.

cc. 55

novembre 1914-19 febbraio 1923

Contiene: manifesto dell'Amministrazione comunale di Castellana relativo ad una conferenza dell'ispettore scolastico prof. Emilio Piccinino per promuovere la costituzione del patronato scolastico; *Supplemento al Catalogo della Biblioteca Circolante della Federazione Femminile Romana*, Roma, Tip. Pistolesi, 1904, pp. 16; *Supplemento al Catalogo della Biblioteca Circolante del Consiglio Nazionale delle Donne Italiane*, Roma, Tip. Pistolesi, 1908, pp. 22; *Catalogo della Biblioteca Circolante del Consiglio Nazionale delle Donne Italiane*, Roma, Tipografia del Campidoglio, 1909, pp. 31; Ettore Fabietti, *Manuale delle Biblioteche Popolari*, Milano, Tip. Italiana delle Biblioteche popolari, 1909, pp. 248; opuscolo a stampa *Primo Congresso nazionale dei Patronati scolastici d'Italia in Roma (19-21-novembre 1922)*, Sezione III rapporti tra i vari patronati, Roma, tipografia Centenari, 1922, pp. 14.

⁶⁷ Il fascicolo è costituito da copie dei seguenti quotidiani e periodici: "La Riscossa" (20 aprile, 10 e 29 maggio 1910); "Il Corriere delle Puglie"(22 e 24 maggio 1910, 9 e 20 aprile, 21 giugno 1911, 4 settembre 1912, 5 maggio 1914); "Il Giornale d'Italia" (1 febbraio 1911, 3 giugno 1913); "Il Resto del Carlino" (6 aprile 1911), "L'Alfiere scolastico"(16 giugno e 8 luglio 1911); "Il Mattino" (20-21 e 25-26 gennaio 1912); "L'Avvenire"(14 e 15 aprile 1912); "Il Secolo" (3 novembre 1912). Alcune testate giornalistiche del tempo furono coinvolte attivamente nella raccolta di fondi per il comitato, e contribuirono con donazioni per la realizzazione del monumento. Nel fascicolo anche pagine de "Il Giornale d'Italia"del 3 giugno 1913 con articolo a firma di MV il quale si lamenta di come le sottoscrizioni siano andate male e le somme donate da parte delle istituzioni e da personalità del mondo scolastico siano esigue.

⁶⁸ Pur trattandosi di un carteggio relativo alla presenza del Ministro della Pubblica Istruzione a Castellana e anche se MV scrive su carta intestata del direttore generale dell'Ente di Cultura, nelle lettere si affrontano questioni personali e politiche, relative alla figura di Andrea Angiulli come filosofo e pedagogista e al contesto culturale dell'epoca a Castellana.

COOPERATIVA SCOLASTICA PROVINCIALE "PRO SCHOLA"- BARI

b. 20, fasc. 4

"Cooperativa provinciale *Pro Schola* – Bari": atto costitutivo di società anonima cooperativa con statuto allegato, ricevute delle quote di partecipazione versate dai patronati scolastici, circolare a stampa promozionale, appunti e corrispondenza relativi alle somme versate e a convocazioni di assemblee dei soci.

cc. 33

30 marzo 1920-31 luglio 1920

b. 20, fasc. 5

Atti di causa "Per il sig. Eugenio Laricchiuta domiciliato in Bari contro Ferruccio Jellinek domiciliato in Milano".⁶⁹

cc. 24

1924-1930

FONDAZIONE "SILVIA VITERBO"

b. 20, fasc. 6

"Fondazione Silvia Viterbo": schema di statuto, bozza della convenzione, corrispondenza e articoli di quotidiani relativi all'istituzione ed all'inaugurazione della scuola rurale "Silvia Viterbo" in contrada Genna (Castellana) e della scuola media "Silvia Viterbo" di Castellana; corrispondenza ed elenchi relativi alle offerte per la borsa di studio in onore di Silvia Viterbo e per la biblioteca "Silvia Viterbo" della scuola media di Castellana.

cc. 130

1935-1971

Contiene: fotografia "Scuola rurale «Silvia Viterbo», inizio refezione scolastica a. XIX" con dedica manoscritta sul retro "Al Grand'Uff. Michele Viterbo la Direzione di Castellana con riconoscenza"; n. 3 cartoline illustrate delle "Scuole Medie «Silvia Viterbo» - Castellana"; n. 3 copie dello stampato "Scuola rurale Silvia Viterbo – Canto dei bimbi"; n. 3 copie de "Il Messaggero"(15, 18 e 19 novembre 1941); copia della donazione di buoni del tesoro da parte della famiglia Viterbo alla scuola media "Silvia Viterbo", n. 11 biglietti in bianco e n. 2 buste in bianco della fondazione.

b. 20, fasc. 7

Corrispondenza ricevuta, con minute di risposta del podestà, relativa a somme donate in beneficenza alla fondazione "Silvia Viterbo", in occasione di ricorrenze diverse.

cc. 13

17 dicembre 1937-14 novembre 1939

ATTIVITA' DIVERSE E INCARICHI MINORI

Museo storico castellanese

b. 20, fasc. 8

Corrispondenza, relazioni e appunti relativi all'istituzione di un "Museo storico castellanese"⁷⁰, all'organizzazione di onoranze per Saverio De Bellis ed altre questioni locali.

cc. 15

1829; 1911; 25 aprile 1914-15 giugno 1948

Contiene: n. 2 lettere indirizzate a Giovanni Tauro del 28 ottobre e del 3 novembre 1829. Sul *recto* della prima, indirizzata a Giovanni Tauro "regio giudice supplente in Castellana" e vi è una nota a matita "costruzione del Palazzo Tauro".

Consorzio idraulico di Castellana

⁶⁹ Camicia del fascicolo originale con intestazione "Studio legale Avv. Mauro Gargano. Dottore commercialista. Bari". La causa riguarda il pagamento di materiale scolastico fornito alla Cooperativa "Pro Schola" da parte della "Società Anonima Cooperativa Uffici Acquisti Forniture Scolastiche dell'Unione Italiana educazione Popolare" con sede a Milano.

⁷⁰ L'eventuale costituzione di un museo storico castellanese, promossa da MV, è collegata alle due lettere qui conservate poichè in una lettera senza data e senza destinatario, con intestazione "Municipio di Castellana" si chiedono «...manoscritti, documenti, ritratti, cimelii che riflettono il di lei illustre padre Giacomo Tauro e i suoi antenati Giovanni Tauro, venerabile della Carbone[ria]». Si tratta forse di una lettera indirizzata al figlio di Giacomo Tauro, del quale si conserva nel fascicolo una lettera dell'11 aprile 1916 nella quale scrive a MV di rivolgersi agli eredi viventi della sua famiglia, vivendo lui "lontano" per recuperare materiale sulla storia dei suoi avi funzionale all'allestimento del museo.

b. 20, fasc. 9

Appunti e ricevute di pagamenti diversi relativi ai lavori e alle spese sostenute dal Consorzio idraulico.

cc. 22

29 marzo 1908-24 aprile 1909

Comitato di Assistenza civile e morale di Castellana

b. 20, fasc. 10

Relazione generale, verbale di riunione del consiglio direttivo del comitato e circolare a stampa. 1915-1917

cc. 5

Contiene n. 2 copie dell'opuscolo a stampa: *Comitato di assistenza civile e morale di Castellana. Relazione generale (marzo 1915-ottobre 1916) con rendiconto finanziario da giugno 1915 a giugno 1916*, Putignano 1916, pp. 15; n. 2 blocchetti di ricevute delle somme versate come sussidi.

Commemorazione di Luigi Pinto

b. 20, fasc. 11

Corrispondenza e documentazione varia relativa alla commemorazione in onore del prof. Luigi Pinto.

cc. 67

28 febbraio 1920-8 febbraio 1921

Contiene: pagina del "Corriere delle Puglie" del 28 febbraio 1920 con articolo in ricordo di Luigi Pinto; copia del verbale di deliberazione del Consiglio comunale di Castellana del 29 marzo 1920 relativo alla proposta di una solenne commemorazione nel teatro comunale e d'intitolazione di una via del comune allo stesso Pinto.

Donazione Villa Tacconi

b. 20, fasc. 12

Corrispondenza e documentazione varia relativa alla donazione di Gianvito Tacconi al comune di Castellana.⁷¹

cc. 20

1898; 1929-1932

Contiene: lettera di Gianvito Tacconi al comune di Castellana (1898); copia di testamento olografo di Gianvito Tacconi del 9 aprile 1929; copia di atto di donazione (11 agosto 1932) e schema di deliberazione del podestà (11 agosto 1932).

⁷¹ Nel testamento di Gianvito Tacconi si legge che era sua intenzione che il capitale donato al comune fosse utilizzato per l'impianto di un giardino pubblico, intitolato a suo nome, e che il sito sarebbe stato scelto «a maggioranza di voti da un comitato presieduto dal prof. Michele Viterbo...» Il contratto di donazione fu concluso il 10 agosto 1932, come da delibera del podestà di Castellana del giorno successivo.

**ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE
1924-1971 (con carte dal 1919), bb. 21-24, fasc. 50**

Questa serie raccoglie documentazione conservata da MV durante l'esercizio delle sue funzioni di direttore generale (1924-1943) dell' "Ente pugliese per la cultura popolare e l'educazione professionale" dunque si tratta essenzialmente di corrispondenza di lavoro – lettere ricevute e poche minute di risposta - relativa all'organizzazione delle numerose attività, dalla gestione del personale, alla contabilità, ai rapporti con i direttori tecnici e gli insegnanti delle scuole e dei corsi professionali gestiti dall'ente.

L'Ente di Cultura – inizialmente nato come "Ufficio provinciale per la cultura popolare e l'insegnamento professionale" in seno alla sezione barese della "Società Umanitaria" - fu istituito nell'agosto del 1923 e dichiarato ente morale con Regio Decreto del 29 luglio 1925, n.1461, in seguito al quale risultò "delegato dal Ministero della Educazione Nazionale per le scuole rurali uniche di Puglia e Basilicata". Scopi principali dell'istituzione, come si legge nello statuto, erano l'assistenza ai disoccupati, l'istruzione professionale, la creazione di scuole per l'infanzia e la lotta contro l'analfabetismo. MV ne fu il fondatore e il direttore generale fino al 1943, anno in cui chiese di essere collocato in aspettativa fino a quando non fosse stata chiarita la sua posizione di pubblico amministratore durante il periodo fascista. Nel 1959, dopo un contenzioso con l'ente che si risolse con una transazione, egli fu nominato direttore generale emerito e presidente delle Commissioni consultive per la specializzazione professionale.

STATUTO

b.21, fasc.1

Bozze e copie multiple dello statuto dell' "Ente Pugliese di Cultura".⁷²

1925-1935

cc. 160

Contiene: relazione dattiloscritta sulla "Natura giuridica dell'ente – Quistione pregiudiziale", s.d., pp. 3.

CORRISPONDENZA SUL PERSONALE

b. 21, fasc. 2

"Cav. Piccinino Emilio-Direttore tecnico per le prov. di Taranto e Lecce": corrispondenza relativa all'incarico di Emilio Piccinino presso l'ente. 1919; 1926-1928

cc. 80

b. 21, fasc. 3

"Domenico De Ceglie-Direttore didattico governativo": corrispondenza relativa all'incarico di Domenico De Ceglie presso l'ente. 1926-1929

cc. 28

Contiene: "Ministero della Pubblica Istruzione-Direttori didattici governativi-Note di qualifica per l'anno 1927" di Domenico De Ceglie, gennaio 1928.

b. 21, fasc. 4

"Pratica Vignale": atti di causa e corrispondenza relativi alla posizione lavorativa dell'impiegato Giuseppe Vignale. 1931-1932

cc. 31

b. 21, fasc. 5

"Pratica Diomede": corrispondenza relativa alla posizione lavorativa dell'impiegato Angelo Diomede. 1932

cc. 12

CORRISPONDENZA VARIA

⁷²Si conservano in totale 16 copie di due versioni dello statuto. Il primo, senza data, fu riveduto, corretto e approvato dal Consiglio direttivo nella tornata dell'8 marzo 1934. Una copia è accompagnata da una lettera del 17 luglio 1933 dell'ispettore generale Aurelio Carrante (Ispettorato per l'agricoltura di Bari), il quale aveva apportato alcune modifiche allo statuto.

- b. 21, fasc. 6
Corrispondenza⁷³.
cc. 17
12 febbraio 1924-28 ottobre 1924
Contiene opuscolo a stampa: Oronzo Trevisani, *Scuola media o scuole di maestranze agricole?*, Andria, Tip. Francesco Rossignoli, 1924, pp. 15.
- b. 21, fasc. 7
Corrispondenza.
cc. 8
20 maggio 1925-4 settembre 1925
- b. 21, fasc. 8
Corrispondenza.
cc. 99
1 gennaio 1926-31 dicembre 1926
Contiene: n.4 copie del verbale della riunione del Consiglio direttivo dell'ente del 12 ottobre 1926 e n.3 copie del dattiloscritto "Ripartizione della spesa fissa stabilita per il funzionamento di ogni tipo di scuola amministrata dagli enti culturali delegati", Roma, 3 dicembre 1926.
- b. 21, fasc. 9
Corrispondenza.
cc. 18
1 gennaio 1927-13 novembre 1927
- b. 21, fasc. 10
Corrispondenza.
cc. 80
3 gennaio 1928-24 dicembre 1928
Contiene: dattiloscritto "Anita Foggetti, *L'improvvisatore-Salutu*, monologhi recitati dagli alunni della scuola rurale di Dragoni (Lequile) nella festa di chiusura dell'anno scolastico, giugno 1928".
- b. 21, fasc. 11
Corrispondenza.
cc. 77
4 gennaio 1929-31 dicembre 1929
Contiene: programma a stampa del "Corso per maestranze in Andria - Trattenimento letterario, catechistico e musicale delle giovani italiane", Andria, 8 giugno 1929.
- b. 21, fasc. 12
Corrispondenza.⁷⁴
cc. 19
18 marzo 1930-29 settembre 1930
Contiene: opuscoli a stampa "*Regolamento per il personale*" dell'Associazione Nazionale per il controllo della combustione, Sora, Tip. Pasquale C. Camastro, 1930, pp. 19; "*Modificazioni e aggiunte al regolamento del personale*" dell'Associazione Nazionale per il controllo della combustione, Roma, Soc. An. Tipogr. Castaldi, 1930, pp.5; "*Regolamento della cassa di previdenza per il personale dell'Associazione Nazionale per il controllo della combustione*", Roma, Soc. An. Tipogr. Castaldi, 1930, pp. 7.
- b. 21, fasc. 13
Corrispondenza.⁷⁵
cc. 207
6 gennaio 1931-14 dicembre 1931
Contiene: *Inno dedicato dalla Scuola rurale di S. Maderno (Mola) al Direttore Generale dell'Ente Pugliese di Cultura Popolare Comm. Michele Viterbo in ricorrenza della visita fattale*, Ruvo, Pansini, 1931.
- b. 22, fasc. 1
Corrispondenza.⁷⁶
cc. 249
15 gennaio 1932-29 dicembre 1932
Contiene: foglio a stampa "Un po' di storia della frazione «Correggia», 14 ottobre 1923, del Sac. Ins. Giovanni Girolamo" con dedica manoscritta "All'III.mo sig. prof. Michele Viterbo, direttore dell'Ente pugliese omaggio dell'autore, 24 luglio 1932; copia del "Bollettino Ufficiale" del Ministero dell'Educazione Nazionale, Atti di Amministrazione, anno 59°, vol. II, Roma, 27 ottobre 1932, n. 43, pp. 3631-3656.

⁷³ Si tratta di corrispondenza che è stata ritrovata già divisa in fascicoli annuali.

⁷⁴ Si tratta prevalentemente di corrispondenza relativa alla gestione della "Cassa di previdenza" a beneficio degli impiegati dell'ente.

⁷⁵ Con Regio Decreto del 19 febbraio 1931 fu rinnovato all'Ente di Cultura - da parte del Ministro dell'Educazione Nazionale - il mandato della gestione delle scuole non classificate di Puglia e Basilicata per il quinquennio dall'anno scolastico 1931-32 al 1935-36. Il fascicolo infatti contiene corrispondenza relativa essenzialmente al rinnovo del mandato all'ente per la gestione delle scuole, all'andamento delle stesse ed all'istituzione di corsi per maestranze.

⁷⁶ Nel fascicolo si conservano anche elenchi dattiloscritti, prospetti e graduatorie relativi ad asili infantili e rurali, scuole di nuova istituzione, scuole serali, scuole sussidiate, iscritti e frequentanti, incarichi degli impiegati, trasferimenti e concorsi magistrali. Si tratta di documenti riferibili all'anno scolastico 1931-32 o senza data.

- b. 22, fasc. 2
Corrispondenza. 13 gennaio 1933-15 dicembre 1933
cc. 128
Contiene: copia del. N.1589-A (Atti parlamentari della Camera dei Deputati, legislatura XXVIII-Sessione 1929-33-Documenti-Disegni di legge e relazioni) "Relazione della Giunta generale del bilancio sul disegno di legge presentato dal Ministro delle finanze alla Presidenza il 17 gennaio 1933", pp. 38; (Atti parlamentari della Camera dei Deputati, legislatura XXVIII-1° Sessione-Discussioni-Tornata del 13 marzo 1933) CCV-Tornata di lunedì 13 marzo 1933-Anno XI, pp.28; "*Resoconto sommario* della Camera dei Deputati. Martedì 14 marzo 1933. Anno XI"; dattiloscritto a firma del direttore di zona "Ente Pugliese di Coltura-Bari. Direzione di zona di Latiano. Anno 1932-33. *Relazione sulle caratteristiche delle scuole della zona.*"
- b. 22, fasc. 3
"Decimo annuale Ente": relazione di MV in occasione del decennale dell'Ente di Cultura e relativa corrispondenza ricevuta di ringraziamenti e congratulazioni per l'attività svolta.⁷⁷
cc. 51 10 agosto 1933-1 settembre 1933
Contiene: relazione *L'Opera educativa dell'Ente pugliese di Coltura fra gli artigiani e i contadini di Puglia*, [1933?], pp. 18. e bozza dattiloscritta della stessa relazione a firma di MV.
- b. 22, fasc. 4
Corrispondenza. 4 gennaio 1934-30 dicembre 1934
cc. 159
Contiene: copie del "Bollettino per gli'insegnanti dell'Ente Pugliese di Coltura" (N. 7 del 24 maggio 1934, N. 8 del 15 luglio 1934, N. 2 del 30 novembre 1934"[2 copie], N. 3 del 30 dicembre 1934"); dattiloscritti "Notizie relative all'anno scolastico 1933-34" ed "Elenco dei contributi da incassare al 30 aprile 1934".
- b. 22, fasc. 5
Corrispondenza. 2 gennaio 1935-11 marzo 1935
cc. 30
Contiene: copia del "Bollettino per gli'insegnanti dell'Ente Pugliese di Coltura" (N. 7 del 20 febbraio 1935).
- b. 22, fasc. 6
Corrispondenza. 24 gennaio 1936-3 agosto 1936
cc. 7
- b. 22, fasc. 7
Corrispondenza. 26 ottobre 1937-23 dicembre 1937
cc. 10
- b. 22, fasc. 8
Corrispondenza. 4 gennaio 1938-24 marzo 1938
cc. 20
Contiene: copia di una relazione "sull'Ente Pugliese di Coltura di Bari" (24 marzo 1938) redatta da Giovanni Squillante, preside del Regio Istituto tecnico Industriale Nazionale di Fermo, incaricato ufficialmente dal Ministero dell'Educazione Nazionale di effettuare una visita ispettiva a Bari.
- b. 22, fasc. 9
Corrispondenza. 5 luglio 1939-14 luglio 1939
cc. 45
Contiene: n. 3 copie del verbale "estratto dal registro delle deliberazioni del Consiglio direttivo" del 5 luglio 1939.
- b. 22, fasc. 10
Corrispondenza. 3 gennaio 1940-6 dicembre 1940
cc. 40
Contiene: dattiloscritti relativi a dati statistici e relazione sul funzionamento delle scuole materne gestite dall'ente.
- b. 22, fasc. 11
Corrispondenza. 15 settembre 1941-27 ottobre 1941
cc. 8
- b. 22, fasc. 12
Corrispondenza. 13 marzo 1942-21 dicembre 1942
cc. 30
Contiene: fotografia della scuola rurale "Oronzino Viterbo".

⁷⁷ All'interno, indicazioni a matita "Al Consiglio".

- b. 22, fasc. 13
Corrispondenza. 21 aprile 1943-31 dicembre 1943
cc. 65
Contiene: busta con ricevute di pagamenti per rimborso spese a dipendenti dell'ente, con allegati n. 25 biglietti ferroviari (settembre-ottobre 1943).
- b. 23, fasc. 1
Corrispondenza. 10 gennaio 1944-28 dicembre 1944
cc. 88
Contiene: dattiloscritto "Relazione sulle scuole materne" e bozze di verbali delle deliberazioni del Consiglio direttivo dell'ente.
- b. 23, fasc. 2
Corrispondenza. 22 aprile 1945-23 dicembre 1945
cc. 5
- b. 23, fasc. 3
Corrispondenza. 19 aprile 1946-2 agosto 1946
cc. 6
- b. 23, fasc. 4
Corrispondenza. 13 gennaio 1947-28 novembre 1947
cc. 16
- b. 23, fasc. 5
Corrispondenza. 28 giugno 1948-4 settembre 1948
cc. 10
Contiene: "Schema di regolamento interno ai sensi dell'art. 15 dello statuto", con correzioni manoscritte, [1948].
- b. 23, fasc. 6
Corrispondenza. 15 maggio 1949-19 maggio 1949
cc. 4
- b. 23, fasc. 7
Corrispondenza. 18 gennaio 1951-1 dicembre 1951
cc. 56
Contiene: relazioni dattiloscritte sulla "gestione dei corsi diurni per disoccupati" e sulla "base per il calcolo degli stipendi".
- b. 23, fasc. 8
Corrispondenza. 11 giugno 1953-16 luglio 1953
cc. 10
Contiene: copia della deliberazione del Consiglio direttivo dell'11 giugno 1953.
- b. 23, fasc. 9
Corrispondenza.⁷⁸ 3 aprile 1954-1 ottobre 1954
cc. 6
- b. 23, fasc. 10
Corrispondenza. 4 gennaio 1955-11 agosto 1955
cc. 6
- b. 23, fasc. 11
Corrispondenza. 23 agosto 1956
cc. 4
- b. 23, fasc. 12
Corrispondenza. 4 febbraio 1957-13 novembre 1957
cc. 12
- b. 23, fasc. 13
Corrispondenza. 20 maggio 1958-7 ottobre 1958

⁷⁸ Nella corrispondenza di quest'anno cambia la denominazione dell'ente, inizialmente "Ente Pugliese di Coltura", poi "Ente pugliese per la cultura popolare e l'educazione professionale", dal 1954 "Ente meridionale di cultura popolare e di educazione professionale".

cc. 20

b. 23, fasc. 14
Corrispondenza.
cc. 2

28 marzo 1959-30 marzo 1959

Contiene: pagina de "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 30 marzo 1959, con articolo su convegno tenutosi all'Ente meridionale di Cultura.

b. 23, fasc. 15
Corrispondenza.
cc. 4

4 gennaio 1960-19 ottobre 1960

b. 23, fasc. 16
Corrispondenza.
c. 1

2 febbraio 1961

Contiene: copie di proposte e disegni di legge a stampa (1956-1960) allegati alla lettera del presidente dell'ente Michele Troisi: "Disegno di legge n. 1868/1959 relativo al piano di sviluppo per la scuola", pp. 30; "Disegno di legge n. 378/1959 relativo al riordinamento dell'Istituto Tecnico", pp. 11; "Disegno di legge n. 1079/1960 relativo alla istituzione del servizio di orientamento scolastico e professionale", pp. 6; "Proposta di legge n. 2330/1956 relativa all'ordinamento autonomo dell'istruzione tecnica e dell'educazione professionale-organi di cooperazione, esecuzione e controllo", pp. 23.

b. 23, fasc. 17
Corrispondenza.
c. 1

17 luglio 1964

b. 23, fasc. 18
Corrispondenza.
c. 1

11 febbraio 1967

b. 23, fasc. 19
Corrispondenza.
cc. 17

31 gennaio 1968-22 giugno 1968

b. 23, fasc. 20
Corrispondenza.
cc. 32

21 gennaio 1971-12 febbraio 1971

Contiene: n. 2 copie di una relazione di Nicola Lagravinese a testimonianza dell'operato di MV presso l'ente (12 febbraio 1971).

b. 23, fasc. 21
Corrispondenza e relazioni sull'attività dell'ente.
cc. 128

s.d.

Contiene: n.2 copie fotografia b/n di lastra con epigrafe in memoria di SFV "Gli artigiani di Terra di Bari alla madre del fondatore dell'Ente pugliese di educazione professionale".

ATTI PREPARATORI DI CONTABILITA'

b. 23, fasc. 22
"Bilanci e conti": raccolta di minute e atti preparatori per bilanci preventivi e consuntivi, rendiconti finanziari, prospetti delle spese, promemoria e copie di atti contabili diversi ad uso del direttore generale.⁷⁹

cc. 397

1925-1949

Contiene: dattiloscritto "Amministrazione scolastica provinciale-Bari. Relazione del bilancio preventivo 1921-22", s.d., pp. 12; opuscolo a stampa a cura dell'ente "Bilancio consuntivo. Esercizio 1948-49", pp. 16.

ATTI DI CAUSA

b. 24, fasc. 1
Atti di causa fra MV e l'Ente di Cultura, con relativa corrispondenza.

1941-1968

⁷⁹ Gli appunti manoscritti e le bozze sono stati riordinati per esercizio finanziario, tranne poche minute relative al periodo 1925-1930. Gli atti preparatori ai bilanci e ai rendiconti si riferiscono ai seguenti esercizi finanziari: 1930-31, 1931-32, 1932-33, 1933-34, 1934-35, 1935-36, 1936-37, 1937-38.

cc. 592

b. 24, fasc. 2

“Copie del fascicolo di studio”: atti di causa fra MV e l’Ente di Cultura.⁸⁰

cc. 317

1946-1968

⁸⁰ Si è scelto di lasciare le carte relative alla vertenza giuridica così come sono state ritrovate, poiché tale secondo fascicolo reca sulla camicia le seguenti indicazioni “Copie del fascicolo di studio, a) documenti del primo giudizio presso il Consiglio di Stato, b) Documenti relativi alla trattazione delle modalità per la riassunzione in servizio, c) documenti relativi al nuovo giudizio in Consiglio di Stato.” Si tratta quindi di un fascicolo originale che raccoglie anche copie dei documenti presenti nel primo fascicolo, probabilmente messi insieme per l’avvocato Raffaele Resta (si conserva anche un elenco dei documenti, in parte coincidente alla carte rinvenute nel fascicolo, molte siglate da un numero progressivo.)

CAMERA DI COMMERCIO ITALO ORIENTALE 1924-1951 (con carte dal 1913), b. 25, fasc. 5

Il 23 marzo 1924 nasce la Camera di commercio italo-orientale - in seguito ente morale, con Regio Decreto del 6 marzo 1927, n. 549 - di cui MV fu segretario generale fino al 18 luglio 1929, direttore generale da tale data fino al 20 maggio 1935, in seguito a dimissioni, e infine presidente dall'11 giugno 1939 fino al 5 gennaio 1944. L'ente - nato con il compito di favorire gli scambi tra l'Italia e l'Oriente ed il cui statuto prevedeva la promozione di fiere campionarie - favorì i rapporti con l'estero, incrementando i rapporti con l'Albania, avviando corsi per l'esportazione dei prodotti, per l'apprendimento delle lingue e la conoscenza dei mercati orientali. Il primo presidente fu il sen. Antonio De Tullio e i primi componenti, oltre al segretario MV, Luigi Corigliano, Vito Lonero, Nicola Garrone (vicepresidente) e Gaetano Ferorelli (vicepresidente).

La Camera di Commercio Italo Orientale ebbe ruolo attivo nella nascita della Fiera del Levante. Dopo una mostra tenutasi a Bari nel 1900, e che ebbe risultati soddisfacenti per le compagini industriali, commerciali ed agricole locali, nacque su iniziativa di Antonio De Tullio, un comitato cittadino al fine di organizzare un'esposizione da estendersi all'intera regione. L'iniziativa, interrotta a causa della prima guerra mondiale, fu ripresa nel 1924 e coinvolse la Camera di Commercio Italo Orientale, grazie alla sua vocazione naturale, vicina al programma di promozione dei rapporti fra l'Italia ed il Levante. La fiera, che inizialmente doveva denominarsi "Fiera Italo Orientale", ebbe il suo primo riconoscimento ufficiale il 3 ottobre 1929, su iniziativa del Comune, dell'Amministrazione Provinciale e della Camera del Commercio di Bari e venne autorizzata ad organizzare la prima esposizione per il settembre del 1930. MV fu vice presidente, fino al 1943, ed Antonio De Tullio il primo presidente. La fiera poi continuò a svolgersi puntualmente a settembre di ogni anno, con l'unica pausa durante gli anni della seconda guerra mondiale dal 1940 al 1946.

Oltre alla corrispondenza relativa al ruolo di MV presso i due enti, si conservano relazioni e documentazione varia riguardante la promozione sia della Camera di Commercio italo-orientale che della Fiera del Levante. Fra le carte è stata rinvenuta anche corrispondenza ricevuta da Antonio De Tullio databile ad anni precedenti la fondazione della Camera di Commercio, quando però i due personaggi già si confrontavano su temi quali i rapporti commerciali con l'oriente e la conseguente "apertura" del Mezzogiorno verso nuovi traffici e mercati.

CORRISPONDENZA

b.25, fasc.1

Corrispondenza ricevuta da Antonio De Tullio⁸¹, precedente l'istituzione della Camera di Commercio italo-orientale. 4 dicembre 1913-2 agosto 1920

cc. 28

Contiene opuscoli: *Contro il protezionismo industriale e per la difesa della produzione meridionale. Discorso tenuto dal presidente Antonio De Tullio all'Assemblea generale della Federazione delle Camere di Commercio del Mezzogiorno in Napoli il 23 giugno 1917*, Bari, tipografia popolare Ferdinando Rossi, 1917, pp. 7; "Al Presidente Antonio De Tullio, i Colleghi della Camera di Commercio di Bari, 25 aprile 1918", con dedica manoscritta "A Michele Viterbo con affettuosa amicizia A. De Tullio", pp. 13.

b. 25, fasc.2

Corrispondenza relativa alla fondazione dell'ente, alla gestione delle attività e alle mansioni di MV.⁸² 16 gennaio 1924-27 settembre 1951

cc. 130

Contiene: prospetti dattiloscritti relativi all'organigramma dell'ente ed elenchi dei consiglieri, dei componenti di diritto e dei soci.

VARIE

⁸¹ Antonio De Tullio (1854-1934), già consigliere della Provincia di Bari e consigliere della Camera di Commercio di Bari, fu presidente della Camera di Commercio di Bari (1896-1924), commissario governativo (1924-26), straordinario (1926-27) e vicepresidente (1927-1931) dello stesso ente. Nel 1924 fu fondatore e presidente della Camera di Commercio italo-orientale e nel 1926 presidente dell'appena nato "Ente Autonomo Fiera del Levante". Fu nominato senatore nel 1924.

⁸² La maggior parte delle lettere ricevute - con poche minute di risposte del segretario MV - sono del presidente Antonio De Tullio e del consigliere Sergio Panunzio (all'epoca Sottosegretario di Stato delle Ferrovie).

b. 25, fasc. 3

Bozze di discorsi, articoli e relazioni dattiloscritte riguardanti la storia e le attività dell'ente.

cc. 604

1924-1933 e docc. s.d.

Contiene: dattiloscritti relativi a dati statistici sull'andamento dei commerci del Mezzogiorno con l'Oriente.

b. 25, fasc. 4

Raccolta di opuscoli a stampa e pubblicazioni diverse.

1926-1934

Contiene opuscoli: *Camera di Commercio italo-orientale – Bari. Il commercio oleario con i paesi dell'Oriente. Relazione all'VIII Congresso internazionale di olivicoltura (Roma, 16-21 novembre 1926)*, Bari, S.E.T. 1926, pp. 13 (n. 4 copie); *Conferenza oraria del Mezzogiorno-Bari, 26-27 gennaio 1927. Proposte della Camera di Commercio italo-orientale di Bari*, S.E.T., Bari, 1927, pp. 13; "Associazione per i congressi del Mezzogiorno e delle isole. V Conferenza orario, sede Consiglio provinciale dell'economia di Napoli (23-24 gennaio 1928). Voti e proposte", sezione I – Viaggiatori, pp. 30 e sezione II – Commerciale, pp. 6; *Il commercio estero dell'Albania e i rapporti economici con l'Italia*, Bari, Cressati 1934, pp. 19; copia del periodico «L'Oltremare», "organo dell'Istituto coloniale fascista", Roma, anno VII-n. 9, settembre 1933, pp. 20.

b. 25, fasc. 5

Raccolta del "Bollettino settimanale d'informazioni" della Camera di Commercio italo-orientale.

cc. 247

1933-1934; 1935; 1939; 1941; 1943

Contiene: n. 2 copie de "L'espansione economica", Bollettino bisettimanale di informazioni collegato con la "Rassegna Italiana", anno II, n. 4, Roma-15 gennaio 1935, pp. 6.

FIERA DEL LEVANTE 1929-1972, b. 25, fasc. 5

CORRISPONDENZA

b. 25, fasc. 6

Corrispondenza relativa all'istituzione dell' "Ente Autonomo Fiera del Levante", all'inaugurazione della prima edizione della fiera e all'attività del vicepresidente MV.

9 giugno 1929-13 aprile 1943

cc. 51

Contiene: n. 2 "Tessera provvisoria di accesso ai lavori della Fiera del Levante", 1930.

b. 25, fasc. 7

Lettere di accompagnamento di inviti, biglietti e/o tessere d'onore, convocazioni del Consiglio d'amministrazione e corrispondenza varia ricevuta dai presidenti della Fiera del Levante.⁸³

cc. 50

7 settembre 1949-25 agosto 1972

Contiene: invito al presidente per colazione (16 settembre 1958) e cartoncino d'accompagnamento della tessera della XXVI edizione della Fiera del Levante (1962).

ATTI CONTABILI

b. 25, fasc. 8

Copie dattiloscritte di bilanci e conti dell'ente, relazioni al consuntivo e programmi di previsione.

cc. 81

1929-1930; 1939; 1957; 1962

VARIE

b. 25, fasc. 9

Materiale promozionale (manifesti, guide, *depliants*, cartoline e francobolli), copia dattiloscritta di regolamento; copia di statuto, inviti e programmi dattiloscritti delle manifestazioni in programma. 1930-1966

cc. 14

Contiene: opuscolo a stampa "Guida ufficiale della VI Fiera del Levante", Bari 6-21 settembre 1935, pp. 72; pieghevole "Lo sviluppo della Fiera del Levante attraverso il documentario statistico del 1° quinquennio 1930-34 (1935); n. 4 cartoline illustrate promozionali (1935); "Statuto dell'ente autonomo Fiera del Levante – Bari (approvato con R.D. 19 maggio 1938 – XVI n. 704)"; manifesto promozionale della XXX Fiera del Levante (1966); foglio a stampa "Manifesto"

⁸³ La maggior parte del fascicolo è costituita da lettere di invito alle cerimonie inaugurali delle diverse edizioni della Fiera del Levante, che accompagnavano l'invio delle tessere d'onore e biglietti. All'epoca i presidenti erano Nicola Tridente (1949-1962) e Vittorio Triggiani (1970-1972).

(18 luglio 1966) a cura del "Centro pugliese di propaganda italiana"; articolo di Antonio La Rocca, "Fiera del Levante", estratto da "Panorami di realizzazione del Fascismo" – Vol. VIII, pp. 219-224; copia di "regolamento organico" (s.d.); brochure promozionale (s.d.).

b. 25, fasc. 10

"Tessere d'onore" e/o "carta d'invito permanente" della Fiera del Levante.

1930-1969

cc. 16

N. 4 "Tessera d'onore" rilasciata in occasione della I Fiera del Levante. ⁸⁴	1930
"Tessera d'onore" rilasciata in occasione della III Fiera del Levante.	1932
"Tessera d'onore" rilasciata in occasione della IV Fiera del Levante.	1933
"Carta d'invito permanente alla VII Fiera del Levante."	1936
"Carta d'invito permanente alla VIII Fiera del Levante."	1937
"Carta d'invito permanente alla IX Fiera del Levante."	1938
"Carta d'invito permanente alla X Fiera del Levante."	1939
"Tessera d'onore" rilasciata in occasione della XIII Fiera del Levante.	1949
"Tessera d'onore" rilasciata in occasione della XIV Fiera del Levante.	1950
Carta permanente d'ingresso rilasciata in occasione della XX Fiera del Levante.	1956
Tessera d'invito rilasciata in occasione della XXIII Fiera del Levante.	1959
Carta permanente d'ingresso rilasciata in occasione della XXVI Fiera del Levante.	1962
"Tessera d'onore" rilasciata per il 1°MACEF LEVANTE.	1969

⁸⁴ Le prime quattro tessere, relative alla prima edizione della Fiera del Levante, sono in bianco; le altre sono intestate a MV tranne l'ultima del MACEF.

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI BARI
1927-1930; 1952-1961 (con carte dal 1922), bb. 26-40, fasc. 68, voll. 33

In questa serie si conserva la corrispondenza ricevuta da MV durante gli anni della sua attività come commissario e in seguito preside della Provincia. La tipologia della documentazione è piuttosto varia: lettere manoscritte e dattiloscritte, cartoline illustrate e postali, telegrammi, messaggi manoscritti, biglietti da visita.

Dal 1924 al 1927 MV fu componente della Commissione Reale dell'Amministrazione Provinciale di Bari, presieduta da Giuseppe Alberto Pugliese; dal 3 settembre 1927 al 25 aprile 1929 diviene commissario straordinario dell'Amministrazione provinciale. Dal 25 aprile 1929 al gennaio 1931 assume la carica di preside dell'allora rettorato dell'Amministrazione provinciale (in base alla legge del 27.12.1928 che prevedeva la presidenza, la vice presidenza e un rettorato composto da 10 consiglieri)

La corrispondenza "di lavoro" di questi anni è protocollata in arrivo e in partenza come da registro di protocollo "copialettere" ritrovato insieme alle lettere, che risultano quindi essere lo specchio della sua attività professionale del periodo e dei rapporti con enti diversi e amministratori locali, oltre che personaggi di spicco della politica locale.

La serie raccoglie anche lettere, telegrammi e biglietti di auguri e congratulazioni per le nomine e per i suoi incarichi oltre ad una raccolta di manifesti dell'Amministrazione provinciale relativi soprattutto ad avvisi d'asta, concorsi banditi dall'amministrazione provinciale di Bari e manifestazioni diverse.

Michele Viterbo fu eletto dal 1952 al 1960 – per due quadrienni di seguito - consigliere provinciale nel collegio di Castellana e Conversano. In questo contesto fu nominato a far parte del consiglio dell'Unione delle province pugliesi e del Consiglio di amministrazione della Fiera del Levante. Si distinse inoltre per l'acquisizione da parte della Provincia della Biblioteca De Gemmis. La serie comprende copie di atti del consiglio provinciale di Terra di Bari, copie di bilanci e relazioni ai bilanci di previsione, regolamenti e convocazioni del consiglio, pratiche relative al contenzioso per le elezioni del 1952 e del 1956, carteggio e corrispondenza.

Nel giugno 1952 fu presentato ricorso, perso, contro la elezione del 25 maggio di MV a consigliere provinciale, candidato del MSI nel collegio di Castellana-Putignano-Noci, proclamata il 30 maggio, ritenuto ineleggibile per diversi motivi ai sensi di legge, nonché per aver ricoperto le cariche di preside della Provincia di Bari e di podestà nel periodo fascista. MV presentò in seguito al Consiglio provinciale tutta la documentazione necessaria a sostegno della legittimità della sua elezione. L'Ufficio elettorale del Comune di Bari ammise infine la sua candidatura presso il collegio elettorale di Putignano e l'Ufficio centrale presso la Corte d'appello di Bari il 30 maggio 1952 rilasciò l'attestazione dell'avvenuta elezione a consigliere provinciale.

COMMISSARIO E PRESIDE

Auguri e congratulazioni

b. 26, fasc. 1

Telegrammi di congratulazioni per la nomina a commissario straordinario dell'Amministrazione provinciale.

cc. 231

1 settembre 1927-16 settembre 1927

b. 26, fasc. 2

Lettere, bigliettini e cartoline di congratulazioni per la nomina a commissario straordinario dell'Amministrazione provinciale.

cc. 425

1 settembre 1927-16 settembre 1927

b. 26, fasc. 3

Raccolta di pagine di quotidiani e periodici⁸⁵ con pubblicazione della nomina a commissario straordinario dell'Amministrazione provinciale.

cc. 10

10 settembre 1927-14 settembre 1927

b. 26, fasc. 4

Biglietti di auguri per Natale.

10 dicembre 1927-31 dicembre 1927

⁸⁵ "Il Pensiero", "L'Araldo" e "Il Mattino".

cc. 27

- b. 27, fasc. 1
Telegrammi, lettere, cartoline e biglietti di auguri per Capodanno.
cc. 4 1 gennaio 1928-9 gennaio 1928
- b. 27, fasc. 2
Telegrammi, lettere, cartoline e biglietti di auguri pasquali.
cc. 67 6 aprile 1928-8 aprile 1928
- b. 27, fasc. 3
Telegrammi, lettere, cartoline e biglietti di auguri per l'onomastico (S. Michele).
cc. 219 22 settembre 1928-2 ottobre 1928
- b. 27, fasc. 4
Telegrammi, lettere, cartoline e biglietti di auguri per Natale.
cc. 374 22 dicembre 1928-31 dicembre 1928
- b. 28, fasc. 1
Bigliettini di auguri per Capodanno.
cc. 71 1 gennaio 1929-12 gennaio 1929
- b. 28, fasc. 2
Bigliettini di auguri pasquali.
cc. 160 23 marzo 1929-7 aprile 1929
- b. 28, fasc. 3
Telegrammi e bigliettini di congratulazioni per la nomina di preside della Provincia.
cc. 145 25 aprile 1929-13 maggio 1929
- b. 28, fasc. 4
Bigliettini di auguri per l'onomastico (S. Michele).
cc. 101 28 settembre 1929-30 settembre 1929
- b. 28, fasc. 5
Lettere e biglietti di auguri per Natale.
cc. 190 14 dicembre 1929-31 dicembre 1929
- b. 28, fasc. 6
Telegrammi e bigliettini di auguri per Capodanno.
cc. 70 1 gennaio 1930-5 gennaio 1930
- b. 28, fasc. 7
Telegrammi e bigliettini di auguri pasquali.
cc. 33 16 aprile 1930-19 aprile 1930
- b. 28, fasc. 8
Bigliettini di auguri per ricorrenze varie⁸⁶.
cc. 384 [1927-1930]

Corrispondenza

- b. 29, fasc. 1
Copialettere "Protocollo della corrispondenza 1927-1930".
cc. 194 5 settembre 1927-24 dicembre 1930
- b. 29, fasc. 2
"Corrispondenza ottobre 1927." Dal n. 3 al n. 13.
cc. 32 13 ottobre 1927 – 29 ottobre 1927

⁸⁶ Considerando la collocazione originaria dei bigliettini rinvenuti insieme agli altri dello stesso periodo, e il fatto che siano indirizzati a MV "Commissario provinciale" o "preside", è possibile datarli all'arco cronologico 1927-1930.

- b. 29, fasc. 3
 "Corrispondenza novembre 1927". Dal n. 16 al n. 38.
 cc. 44 7 novembre 1927 – 25 novembre 1927
- b. 29, fasc. 4
 "Corrispondenza dicembre 1927". Dal n. 40 al n. 58.
 cc. 174 12 dicembre 1927 – 27 dicembre 1927
- Contiene: raccolta di relazioni dell'Amministrazione provinciale (1922-1927) relative ad ispezioni stradali e opere pubbliche - lavori stradali diversi - quali "strada Modugno-Bitonto", "ponte sulla provinciale Capurso-Valenzano" ed altre con allegate n.2 tavole relative a "Valenzano – ponte in cemento armato – Calcoli e sezioni" (1922) ed "elenco dei cantonieri provinciali e vigili stradali alla dipendenza dell'Amministrazione provinciale con l'indicazione del salario e caroviveri mensile, s.d.
- b. 29, fasc. 5
 "Corrispondenza gennaio 1928". Dal n. 1 al n. 20.
 cc. 77 11 gennaio 1928 – 31 gennaio 1928
- b. 29, fasc. 6
 "Corrispondenza febbraio 1928". Dal n. 21 al n. 83.
 cc. 127 1 febbraio 1928 – 29 febbraio 1928
- b. 29, fasc. 7
 "Corrispondenza marzo 1928". Dal n. 84 al n. 161.
 cc. 231 1 marzo 1928 – 31 marzo 1928
- b. 29, fasc. 8
 "Corrispondenza aprile 1928". Dal n. 162 al n. 235.
 cc. 173 2 aprile 1928 – 30 aprile 1928
- b. 29, fasc. 9
 "Corrispondenza maggio 1928". Dal n. 237 al n. 329.
 cc. 174 1 maggio 1928 – 31 maggio 1928
- Contiene: opuscolo a stampa *Annuario dell'anno scolastico 1926-1927 della R.Scuola Complementare «G.Gimma» – Bari, Bari, Cressati, 1928, pp. 28.*
- b. 29, fasc. 10
 "Corrispondenza giugno 1928". Dal n. 333 al n. 407.
 cc. 165 1 giugno 1928 – 25 giugno 1928
- b. 30, fasc. 1
 "Corrispondenza luglio 1928". Dal n. 411 al n. 479.
 cc. 142 1 luglio 1928 – 31 luglio 1928
- b. 30, fasc. 2
 "Corrispondenza agosto 1928". Dal n. 481 al n. 597.
 cc. 235 3 agosto 1928 – 31 agosto 1928
- b. 30, fasc. 3
 "Corrispondenza settembre 1928". Dal n. 598 al n. 692.
 cc. 176 3 settembre 1928 – 28 settembre 1928
- b. 30, fasc. 4
 "Corrispondenza ottobre 1928". Dal n. 694 al n. 798.
 cc. 210 1 ottobre 1928 – 29 ottobre 1928
- b. 30, fasc. 5
 "Corrispondenza novembre 1928". Dal n. 805 al n. 928.
 cc. 215 2 novembre 1928 – 27 novembre 1928
- b. 30, fasc. 6
 "Corrispondenza dicembre 1928". Dal n. 931 al n. 1041.
 cc. 251 3 dicembre 1928 – 29 dicembre 1928
- Contiene: opuscolo a stampa *Le colonie estive fasciste dell'anno VI in provincia di Bari. Relazione documentata* a cura della Delegazione provinciale dei Fasci Femminili di Terra di Bari, Bari, Società editrice tipografica, 1928, pp. 62.

- b. 31, fasc. 1
 "Corrispondenza gennaio 1929". Dal n. 1 al n. 90.
 cc. 207 3 gennaio 1929 – 31 gennaio 1929
- b. 31, fasc. 2
 "Corrispondenza febbraio 1929". Dal n. 91 al n. 157.
 cc. 140 1 febbraio 1929 – 29 febbraio 1929
- b. 31, fasc. 3
 "Corrispondenza marzo 1929". Dal n. 158 al n. 232.
 cc. 166 1 marzo 1929 – 26 marzo 1929
- b. 31, fasc. 4
 "Corrispondenza aprile 1929". Dal n. 233 al n. 333.
 cc. 230 2 aprile 1929 – 30 aprile 1929
- b. 31, fasc. 5
 "Corrispondenza maggio 1929". Dal n. 337 al n. 427.
 cc. 166 2 maggio 1929 – 30 maggio 1929
- b. 32, fasc. 1
 "Corrispondenza giugno 1929". Dal n. 429 al n. 559.
 cc. 283 1 giugno 1929 – 30 giugno 1929
 Contiene: opuscoli *Sulla utilizzazione delle acque di vegetazione delle olive*, Bologna regia tipografia fratelli Merlani, 1929, pp. 4, con dedica "omaggio R[iccardo] Ciusa"; *Manovra in Basilicata. Lezioni preparatorie per gli Ufficiali*, a cura del Comando XIII zona M.V.S.N., supplemento al n.14 del "Bollettino del Comando della XIII Zona", Bari, Cressati, 1929, pp. 114.; fotografia b/n della "Filodrammatica Tipo del Dopolavoro provinciale di Terra di Bari" con dedica "All'ill.mo Preside della provincia prof. Comm. Michele Viterbo per omaggio del Dopolavoro provinciale di Terra di Bari."
- b. 32, fasc. 2
 "Corrispondenza luglio 1929". Dal n. 560 al n. 720.
 cc. 313 1 luglio 1929 – 31 luglio 1929
- b. 32, fasc. 3
 "Corrispondenza agosto 1929". Dal n. 721 al n. 805.
 cc. 136 1 agosto 1929 – 31 agosto 1929
- b. 33, fasc. 1
 "Corrispondenza settembre 1929". Dal n. 806 al n. 932.
 cc. 237 31 agosto 1929 – 28 settembre 1929
 Contiene: opuscolo a stampa *Cornundia (La città del Vaticano). Carne di Nicolò Ragni*, Stabilimento tipografico ditta ved. Trizio, Bari 1929, con dedica "Omaggio N[icolò] Ragni", pp.4; Achille Contini, *Poesie*, con prefazione dell'onorevole Raffaele Cotugno, Trani, tipografica editrice Paganelli, 1929, pp. 64, con dedica sul foglio di guardia "al chiarissimo prof. Comm. M. Viterbo per omaggio. A[chille] Contini".
- b. 33, fasc. 2
 "Corrispondenza ottobre 1929". Dal n. 935 al n. 1091.
 cc. 374 2 ottobre 1929 – 31 ottobre 1929
- b. 33, fasc. 3
 "Corrispondenza novembre 1929". Dal n. 1094 al n. 1251.
 cc. 318 4 novembre 1929 – 30 novembre 1929
 Contiene: opuscolo a stampa *Discorso del presidente On. Pellegrino in occasione della Festa della Vittoria e della premiazione degli alunni. 3 novembre 1929 (VIII)* a cura della Regia Scuola artistica industriale "Giuseppe Pellegrino" Lecce, Lecce, stab. Tip. Scorrano & c., 1929, pp. 30, con dedica sul frontespizio "Al carissimo amico prof. M.Viterbo, piccolo segno di grande amicizia. G[iuseppe] Pellegrino"; ritaglio di fotografia con nota sul retro «N.B. Fotografato un fac simile delle licenze di fotografi ambulanti ... della Polizia Urbana di Roma e R. Delegazione giusto R.D. M.P.I. pubb. Gazz. Uff. Perché non lo si fa ancora a Bari? »
- b. 33, fasc. 4
 "Corrispondenza dicembre 1929". Dal n. 1254 al n. 1323.
 cc. 151 2 dicembre 1929 – 18 dicembre 1929
- b. 34, fasc. 1
 "Corrispondenza gennaio 1930". Dal n. 1 al n. 90.
 cc. 163 14 gennaio 1930 – 30 gennaio 1930
 Contiene: opuscoli a stampa *Visita di Sua Altezza Reale il Principe di Piemonte, a cura dell'Università degli Studi di Camerino*, Camerino, Stab. tip. succ. Savini Mercuri, 1923, pp. 7, con dedica sulla coperta "All'illustre prof. Comm. M.

Viterbo, Preside della provincia di Bari offre G. Gallerani lieto di rievocare un giorno glorioso"; *La prima amministrazione podestarile. Dal marzo 1927 (V) al dicembre 1929 (VIII). Relazione a S.E. il Prefetto della Provincia di Bari*, (Atti del Comune di Palo del Colle), Bari, Fratelli Laterza & Polo, 1929, pp. 12; *Il risanamento e la sistemazione edilizia della Bari storica*, a cura della Federazione Nazionale Fascista della Proprietà Edilizia. Associazione fascista fra propretari di fabbricati della Puglia, Bari, Fratelli Laterza & Polo, 1930, pp. 48; *Concorso per la erigenda Cattedrale della Spezia. Progetto «Gesù»*, Roma, Arti grafiche Palombi, 1929, pp. 12, con dedica sul foglio di guardia "All'ill.mo prof. M. Viterbo omaggio D[omeni]co Sandri".

b. 34, fasc. 2

"Corrispondenza febbraio 1930". Dal n. 91 al n. 192.

5 febbraio 1930 – 28 febbraio 1930

cc. 233

Contiene: opuscolo a stampa A. Stefanelli, *Sulla doppia innervazione delle fibre muscolari striate e dei fusi neuromuscolari*, estratto dall'archivio di fisiologia, vol. XXVII, fasc.4, Firenze, Tipografia Luigi Niccolai, 1929, pp.7, con dedica sulla coperta "All'ill.mo Prof. M.Viterbo per cordiale omaggio dell'A[utore] A. Stefanelli".

b. 34, fasc. 3

"Corrispondenza marzo 1930". Dal n. 194 al n. 298.

3 marzo 1930 – 31 marzo 1930

cc. 321

Contiene: opuscolo a stampa *In memoria di S.E. Mons. Domenico Del Buono vescovo di Ruvo e Bitonto nel primo anniversario della sua morte, Bari 17 gennaio 1930*, Bitonto, prem. Stab. Tip. Comm. N[icola] Garofalo, 1930 con allegato bigliettino di Mons. Giovanni Anaclerio.

b. 34, fasc. 4

"Corrispondenza aprile 1930". Dal n. 300 al n. 420.

1 aprile 1930 – 30 aprile 1930

cc. 252

Contiene: opuscoli a stampa Paolo Gaefami, *La guardia ostetrica di Bari*, Roma, stab. Tip. R[iccardo] Garroni, 1930, pp. 10, con dedica sulla copertina "Al [...] M. Viterbo con saluti deferenti"; Ten. col. Cav. Michele Zippitelli del fu Lorenzo, *Pirro e Fabrizio. Dramma in tre atti*, Bari-Roma, stab. Tip. F. Casini & figlio, 1930, pp.30, con la dedica "All'on. prof. Viterbo comm. Michele con devozione. Bari, 29.4.1930, VIII. L'autore"

b. 35, fasc. 1

"Corrispondenza maggio 1930". Dal n. 421 al n. 556.

1 maggio 1930 – 31 maggio 1930

cc. 317

Contiene: ritaglio di fotografia con dedica manoscritta sul retro "All'amico Michele Viterbo, omaggio, Bari 21 maggio 1930. Damaso Bianchi (le tre Puglie – arazzo in lavorazione)"; opuscolo a stampa Pietro del Vecchio, *Per la gloria della stirpe. Messaggio virgiliano dell'Istituto del Nastro Azzurro nel bimillenario virgiliano*, con prefazione di Paolo Boselli, Roma, Cecconi 1930, pp. 35.

b. 35, fasc. 2

"Corrispondenza giugno 1930". Dal n. 560 al n. 672.

6 giugno 1930 – 30 giugno 1930

cc. 286

b. 35, fasc. 3

"Corrispondenza luglio 1930". Dal n. 674 al n. 745.

1 luglio 1930 – 31 luglio 1930

cc. 239

Contiene opuscoli: Principe [Sebastiano] Apostolico Orsini-Ducas, *Relazione dell'Ente fascista per la tutela del patrimonio monumentale ed artistico della provincia di Lecce*, Lecce, primaria tip. "La Modernissima", 1930, pp. 17; *Relazione e bilancio dell'esercizio 1929 (III esercizio)* a cura della "Mutua Pugliese contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura – Bari", Bari, Cressati, 1930, pp. 40 con 6 tavv.

b. 35, fasc. 4

"Corrispondenza agosto 1930. Dal n. 747 al n. 829."

2 agosto 1930 – 23 agosto 1930

cc. 239

Contiene: n. 12 fotografie b/n relative alla "Scuola agraria «Francesco Gigante» di Alberobello".

b. 35, fasc. 5

"Corrispondenza settembre 1930". Dal n. 830 al n. 866.

3 settembre 1930 – 24 settembre 1930

cc. 94

b. 36, fasc. 1

"Corrispondenza ottobre 1930". Dal n. 877 al n. 934.

1 ottobre 1930 – 27 ottobre 1930

cc. 207

Contiene: Michelangelo Cacciapaglia, *Il Comune azionista*, estratto dalla rivista "Concessioni e costruzioni", n. 5, maggio 1930 – VIII, Roma, poligrafico della Soc. An. "Edizioni Tiber", 1930, pp. 20.

b. 36, fasc. 2

"Corrispondenza novembre 1930. Dal n. 935 al n. 986."

1 novembre 1930 – 29 novembre 1930

cc. 174

Contiene: pagella scolastica di Vincenzo Lazzo, classe seconda, anno scolastico 1929-1930.

b. 36, fasc. 3
"Corrispondenza dicembre 1930". Dal n. 988 al n. 1016. 6 dicembre 1930 – 23 dicembre 1930
cc. 143
Contiene: "Elenco del personale alla dipendenza dell'Amministrazione provinciale con la indicazione degli stipendi, salari, assegni...al lordo delle ritenute"; "Amministrazione provinciale di Bari - Capitolato generale appalti", pp. 69; bozze di relazioni varie.

Manifesti e avvisi d'asta

b. 36, fasc. 4
Avvisi d'asta e bandi di concorso. 1927
cc. 146

b. 36, fasc. 5
Avvisi d'asta e bandi di concorso. 1928
cc. 104

b. 36, fasc. 6
Avvisi d'asta e bandi di concorso. 1929
cc. 33

b. 36, fasc. 7
Avvisi d'asta e bandi di concorso. 1930
cc. 12

CONSIGLIERE PROVINCIALE

Copie di regolamenti

b. 37, fasc. 1
"Regolamento per il Consiglio provinciale" dell'Amministrazione provinciale di Bari.⁸⁷ 1953; 1957
cc. 11
Contiene: dattiloscritto "Regolamento organico degli uffici e degli stabilimenti provinciali", s.d., pp. 58.

Corrispondenza

b. 37, fasc. 2
Corrispondenza, bozze di relazioni e appunti manoscritti relativi all'attività di MV come consigliere provinciale. 1952-1961
cc. 494
Contiene: foglio a stampa di propaganda elettorale con nota biografica di MV (maggio 1956); pagine dei seguenti quotidiani: "Il Giornale d'Italia" 19 agosto 1953; "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 26 settembre 1953; "Il Corriere della Sera" del 30 marzo 1954; "Il Meridionale" del 7 aprile 1956; "La Gazzetta del Mezzogiorno" dell'11 luglio 1957; n. 10 cartoline illustrate in bianco "Amministrazione provinciale di Bari"; copia di foglio di mappa 107, comune di Conversano e Castellana Grotte con allegata fotografia b/n "Conversano (Bari) – Castiglione – Castelliere (particolare)".

Copie di atti deliberativi

b. 37, fasc. 3
Copie di estratti dei verbali delle sedute del Consiglio provinciale. 1952-1961
cc. 166

Convocazioni

b. 37, fasc. 4
Convocazioni del Consiglio provinciale con relativi ordini del giorno. 1952-1960
cc. 271

Atti di causa

b.37, fasc. 5

⁸⁷ Si conservano due copie, una dattiloscritta ed una a stampa (Molfetta 1953, pp. 22).

Atti di causa, copie di verbali della assemblee del Consiglio provinciale di Bari e corrispondenza relativi al ricorso presentato avverso la eleggibilità di MV a consigliere provinciale e alla successiva convalida della stessa elezione. 1952-1953
cc. 100

b. 37, fasc. 6
Copie di atti di causa, prospetti del numero dei votanti e degli eletti e corrispondenza relativi ai ricorsi presentati avverso le operazioni elettorali. 1956
cc. 85

Varie

b. 37, fasc. 7
Raccolta di relazioni e/ o interventi di MV ed altri autori in occasione di riunioni di commissioni e convegni diversi. 1953-1959
cc. 181

Contiene dattiloscritto "Atti del convegno dei parlamentari pugliesi – Sala consiliare, Bari, 19 luglio 1953", pp. 40; "Relazione dell'assessore ing. Giuseppe Picca sull'acquedotto campano" alla Commissione per l'approvvigionamento idrico, con allegate n. 2 tavole ("Profilo longitudinale schematico del canale principale"); relazione "Viabilità minore" con allegata tavola "Provincia di Bari. Carta della viabilità".

b. 37, fasc. 8
Copie di relazioni dei presidenti ed estratti delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione di istituti diversi relativi all'approvazione dei bilanci e dei regolamenti⁸⁸ 1954-1960
cc. 144

COPIE DI BILANCI E VOLUMI DIVERSI

Bilanci di previsione e relazioni

b. 38, vol. 1
Relazione sul bilancio di competenza 1925, Bari, F. Casini & figlio Editori, 1925, pp.51. 1925

b. 38, vol. 2
Relazione sul bilancio 1926, Bari, Ditta Gius. Favia fu Nicola, 1926, pp.53. 1926

b. 38, vol. 3
Relazione intorno al bilancio 1927, Bari, Gius. Laterza e Figli, 1927, pp.67 con tavole. 1926

b. 38, vol. 4
Bilancio di previsione dell'anno 1928, Bari, S.E.T., pp. 257 1928

b. 38, voll. 5-10
Bilancio di previsione dell'anno 1931, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella, pp. 88.⁸⁹ 1931

b. 38, voll. 11-14
Relazione del Preside e discussioni del Rettorato sul bilancio 1931-IX, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella, pp. 52.⁹⁰ 1931

b. 39, vol. 1
Bilancio di previsione dell'anno 1943, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella, pp. 63 più allegati. 1943

b. 39, vol. 2

⁸⁸ Si tratta di documentazione prodotta dai seguenti istituti a gestione provinciale: Istituto Provinciale "Apicella" per sordomuti – Molfetta; Istituto "Vittorio Emanuele II" – Giovinazzo; Istituto tecnico agrario "Umberto I" – Andria; Orfanotrofio "Maria Cristina di Savoia" – Bitonto.

⁸⁹ Si conservano n. 6 copie.

⁹⁰ Si conservano n. 4 copie.

Bilancio di previsione dell'anno 1952, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella, pp. 63
più allegati. 1952

b. 39, vol. 3

Bilancio di previsione dell'anno 1953, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella, pp. 63
più allegati.⁹¹ 1953

Contiene "Relazione morale al bilancio preventivo 1953".

b. 39, vol. 4

Bilancio di previsione dell'anno 1954, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella, pp. 63
più allegati.⁹² 1954

b. 39, vol. 5

Bilancio di previsione dell'anno 1955, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella, pp. 63
più allegati. 1955

b. 39, vol. 6

Bilancio di previsione dell'anno 1956, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella, pp. 63
più allegati. 1956

b. 39, vol. 7

Bilancio di previsione dell'anno 1957, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella, pp. 63
più allegati.⁹³ 1957

b. 39, vol. 8

Bilancio di previsione dell'anno 1958, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella, pp. 71
più allegati. 1958

b. 39, vol. 9

Relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 1959, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale
Apicella, pp. 54. 1959

b. 39, vol. 10

Bilancio di previsione dell'anno 1960, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella, pp. 75
più allegati.⁹⁴ 1960

b. 39, vol. 11

Relazione al bilancio di previsione dell'anno 1960, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale
Apicella, pp. 55. 1960

Volumi diversi

b. 40, vol. 1

Tabella dei rappresentanti la Provincia nelle diverse commissioni ed Uffici di nomina consiliare, Bari,
Tipografia E. Accolti Gil & C., 1924, pp. 14. 1924

b. 40, voll. 2-3⁹⁵

L'attività della deputazione dal febbraio 1950 al maggio 1952, Molfetta, scuola tipografica dell'istituto
provinciale Apicella per sordomuti, 1952, pp. 165. 1952

Contiene: opuscolo a stampa *Galleria biografica d'Italia*, De Donno Comm. Oronzio, Giuseppe Stopiti redattore, Roma,
Stab. Tipografico italiano, Corso 495, s.d., pp. 12.

b. 40, vol. 4

Michele Viterbo, *Attività dell'amministrazione provinciale di Bari. Esame critico*, estratto dalla rivista «La
tecnica nel mezzogiorno», anno VI – n. 1-2, Bari, Grafiche Alfredo Cressat, 1955.⁹⁶ 1955

⁹¹ Nel volume ritagli di giornale, appunti manoscritti e dattiloscritti, minute di corrispondenza.

⁹² Nel volume ritagli di giornale, appunti manoscritti e dattiloscritti, minute di corrispondenza.

⁹³ Nel volume ritagli di giornale, appunti manoscritti e dattiloscritti, minute di corrispondenza.

⁹⁴ Nel volume ritagli di giornale, appunti manoscritti e dattiloscritti, minute di corrispondenza.

⁹⁵ Si conservano due copie.

⁹⁶ Si conservano due copie.

b. 40, voll.5-6

Relazione sull'attività svolta nel quadriennio dal 7 luglio 1952 al 10 aprile 1956, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella per sordomuti, 1956, pp. 173 con illustrazioni.⁹⁷ 1956

b. 40, vol.7

Dichiarazioni programmatiche del presidente prof. Ing. Vitantonio Lozupone al Consiglio provinciale di Bari nella seduta del 27 marzo 1957, Molfetta, Scuola tipografica dell'istituto provinciale Apicella per sordomuti, 1957, pp. 30. 1957

b. 40, vol.8

La provincia di Bari. Quadriennio 1956-1960, Molfetta, Scuola tipografica dell'Istituto provinciale Apicella per sordomuti, 1960, pp. 399.⁹⁸ 1960

⁹⁷ Si conservano due copie.

⁹⁸ Contiene appunti manoscritti.

AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI BARI
1935-1943 (con carte dal 1914), bb. 41-66, fasc. 166, voll. 111

Questa serie conserva documentazione varia del periodo in cui MV fu podestà di Bari (8 aprile 1935-10 aprile 1943): lettere, telegrammi, biglietti di auguri per la nomina e per ricorrenze diverse, oltre a corrispondenza di lavoro, in alcuni casi con minute di risposta di MV, spesso con note manoscritte del segretario personale del podestà, Mario Andreassi. I fascicoli originali sono stati integrati con carte protocollate della stessa tipologia, rinvenute nella corrispondenza varia degli stessi anni. In alcuni casi sono stati ritrovati fascicoli contenenti carte corrispondenti al titolo originale sulla camicia, che dunque non avevano subito interventi di riordino nel tempo o manomissioni. In tali casi nella schedatura sono stati riportati i titoli originari fra virgolette.

La serie comprende anche le "lettere di raccomandazione al podestà" che sono state ritrovate già parzialmente organizzate in ordine alfabetico, pertanto è stato rispettato tale ordinamento originario, riordinandole anche per anno, oltre che per lettera.

AUGURI E CONGRATULAZIONI

b. 41, fasc. 1

"Nomina del Podestà": lettere di congratulazioni, minute di corrispondenza inviata di "saluto del podestà" e relativi ringraziamenti. 3 marzo 1935 – 8 luglio 1935

cc. 483

Contiene: comunicazioni relative alla nomina da parte del Prefetto di Bari, 11 aprile e 6 maggio 1935; copia del manifesto a stampa "Manifesto alla cittadinanza" del 13 aprile 1935; copie in bianco del "saluto" del podestà del 14 aprile 1935.

b. 41, fasc. 2

Telegrammi di congratulazioni per la nomina a podestà e auguri pasquali.⁹⁹

cc. 620

12 marzo 1935 – 20 agosto 1935

b. 42, fasc. 1

Bigliettini di congratulazioni per la nomina a podestà e auguri pasquali. 9 aprile 1935 – 31 aprile 1935

cc. 285

b. 42, fasc. 2

Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per l'onomastico. 26 settembre 1935-1 ottobre 1935

cc. 470

b. 42, fasc. 3

Bigliettini di auguri per ricorrenze diverse.

[1935]

cc. 640

b. 43, fasc. 1

Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per Natale e Capodanno.

cc. 958

19 dicembre 1935-4 gennaio 1936

b. 43, fasc. 2

Lettere, bigliettini e cartoline di auguri pasquali.

5 aprile 1936-13 aprile 1936

cc. 233

b. 43, fasc. 3

Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per l'onomastico.

cc. 414

27 settembre 1936-2 ottobre 1936

b. 44, fasc. 1

Bigliettini di auguri per ricorrenze diverse.

11 luglio 1936-5 ottobre 1936

cc. 70

⁹⁹Tale corrispondenza non è stata divisa in quanto nel 1935 la ricorrenza della Pasqua (21 aprile) capitava nello stesso periodo della nomina di MV a podestà, quindi gli si scrive contemporaneamente per auguri e congratulazioni.

- b. 44, fasc. 2
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per Natale e Capodanno.
cc. 582 9 dicembre 1936-14 gennaio 1937
- b. 44, fasc. 3
Lettere, bigliettini e cartoline di auguri pasquali.
cc. 266 13 marzo 1937-30 marzo 1937
- b. 44, fasc. 4
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per l'onomastico. 22 settembre 1937-30 settembre 1937
cc. 405
- b. 44, fasc. 5
Corrispondenza relativa alla beneficenza per la Fondazione "Silvia Viterbo" in occasione di S.Michele.
cc. 5 29 settembre 1937-2 ottobre 1937
- b. 45, fasc. 1
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per Natale e Capodanno. 1 dicembre 1937-4 gennaio 1938
cc. 727
- b. 45, fasc. 2
Lettere, bigliettini e cartoline di auguri pasquali.
cc. 282 11 aprile 1938-22 aprile 1938
- b. 45, fasc. 3
Telegrammi di auguri per l'onomastico della moglie Anna Mongiò Viterbo.
cc. 8 26 luglio 1938
- b. 45, fasc. 4
Telegrammi e lettere di auguri per l'onomastico.
cc. 140 24 settembre 1938-30 settembre 1938
Contiene elenco manoscritto dei nominativi per l'invio dei ringraziamenti.
- b. 46, fasc. 1
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per Natale e Capodanno. 15 dicembre 1938-9 gennaio 1939
cc. 652
- b. 46, fasc. 2
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri pasquali.
cc. 298 3 aprile 1939-11 aprile 1939
- b. 46, fasc. 3
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per l'onomastico.
cc. 367 26 settembre 1939-7 ottobre 1939
- b. 47, fasc. 1
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per Natale-Capodanno. 5 dicembre 1939-4 gennaio 1940
cc. 539
- b. 47, fasc. 2
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri pasquali.
cc. 323 20 marzo 1940-6 aprile 1940
- b. 48, fasc. 1
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per l'onomastico.
cc. 288 14 settembre 1940-4 ottobre 1940
- b. 48, fasc. 2
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri pasquali.
cc. 200 5 aprile 1941-20 aprile 1941
- b. 48, fasc. 3
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per l'onomastico.
cc. 318 16 settembre 1941-1 ottobre 1941

- b. 49, fasc. 1
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per Natale e Capodanno.
cc. 396 10 dicembre 1941-11 gennaio 1942
- b. 49, fasc. 2
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri pasquali.
cc. 160 30 marzo 1942-7 aprile 1942
- b. 49, fasc. 3
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri per l'onomastico.
cc. 291 14 settembre 1942-6 ottobre 1942
- b. 49, fasc. 4
Telegrammi, lettere, bigliettini e cartoline di auguri ricevuti dai familiari per l'onomastico.¹⁰⁰
cc. 29 15 settembre 1942-1 ottobre 1942

CORRISPONDENZA

- b. 50, fasc. 1
Corrispondenza di lavoro del podestà.
cc. 308 26 aprile 1935-24 dicembre 1938
Contiene: n. 2 fotografie b/n inviate al podestà nel giugno 1936 da Nicola Mancini, dall'Eritrea; copia de "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 20 aprile 1937; n. 4 biglietti d'invito alla stagione di prosa dell'Opera Nazionale Dopolavoro (1937); rassegna stampa sull'economia pugliese con n. 8 ritagli di giornale incollati su carta (24 agosto-1 settembre 1937).
- b. 50, fasc. 2
Corrispondenza di lavoro del podestà.
cc. 368 5 maggio 1939-9 febbraio 1943
Contiene: programma manoscritto e dattiloscritto relativo ai viaggi di lavoro a Roma (23 settembre 1937 – 20 maggio 1939); catalogo della libreria «Aldo Lubrano» di Napoli, 1939, pp. 25; opuscolo a stampa *Relazione per l'anno XVI agli atti della R. Deputazione di storia patria per la Puglia*, 1938, pp. 4; fotografia b/n "Gruppo di monelli accattoni presentato al Commissariato P.S. di S. Ferdinando il giorno 24.5.1941"; copie di deliberazioni del podestà e minute di corrispondenza relative ai contributi ordinari e straordinari destinati al Liceo Musicale Consorziale «N. Piccinni» (1941-43); statuto del "Regio istituto per la Storia del Risorgimento italiano" (1942).
- b. 51, fasc. 1
"Cariche del Podestà": corrispondenza ricevuta, con minute delle risposte, relativa a cariche diverse e dimissioni da altri incarichi incompatibili con la nomina a podestà.
cc. 140 4 maggio 1935 – 12 settembre 1942
Contiene: n. 2 copie del "Bollettino mensile della Federazione Associazioni Italiane in America Inc." (agosto 1936 e ottobre 1936); n. 4 ritagli del quotidiano "Corriere d'America" (1 e 8 novembre 1936; 20 giugno 1937); circolari dell'"Associazione Nazionale Combattenti-Federazione Provinciale di Bari" (1937-1938) e programma dell'"Adunata di Torino per l'inaugurazione del monumento a Sua Altezza Reale il Duca d'Aosta - 4 luglio 1937".
- b. 51, fasc. 2
"Acquisto di pubblicazioni e fatture acquisto libri": corrispondenza con autori, librerie e case editrici relativa all'acquisto di volumi, pubblicazioni diverse e stampe, con relative fatture e note spese.
cc. 79 11 giugno 1935 – 31 dicembre 1942
Contiene n. 2 cataloghi della libreria "Nironi e Prandi" di Reggio Emilia (1941-42).
- b. 51, fasc. 3
"Proposte di onorificenze": corrispondenza ricevuta, con minute delle risposte, relativa a proposte di onorificenze diverse da conferire.
cc. 119 18 luglio 1935 – 18 agosto 1944
- b. 51, fasc. 4
"Cura delle acque Castellammare-Lacco Ameno": corrispondenza e documentazione varia relativa a soggiorni per cure termali.
cc. 72 26 ottobre 1935- 31 agosto 1939

¹⁰⁰ Sono stati ritrovati in una busta a parte, separati dal resto degli auguri.

Contiene n. 5 deplianti turistici di Capri ed Ischia e degli stabilimenti termali di Lacco Ameno e Casamicciola.

b. 51, fasc. 5

“Rotary Club”: corrispondenza varia relativa ai rapporti del podestà MV con il «Rotary Club – Bari» in qualità di socio. 2 settembre 1937-7 novembre 1938

cc. 64

Contiene: n. 25 copie dei verbali delle riunioni settimanali del «Rotary Club-Bari» del 1938 (Bollettini nn. 7; 12-16; 21-30) e tesserino *vademecum*.

b. 52, fasc. 1

“Viaggio a Parigi”:¹⁰¹ corrispondenza, *depliant*s, pagine di quotidiani e appunti manoscritti relativi ad un viaggio di lavoro. 31 maggio 1935 – 5 giugno 1935

cc. 40

Contiene: n. 3 copie dei quotidiani “Le Temps” del 30 maggio e 4 giugno 1935 e “Paris-soir” del 5 giugno 1935; catalogo *Exposition de l’Art Italien de Cimabue a Tiepolo. Peintures*, Petit Palais 1935, pp. 218; guida *Encyclopédie par l’image, Versailles*, Librairie Hachette 1925, pp. 64; Fortuné D’Andigné, *Vieux Paris*, Les edition G. Cres & C.ie, Paris 1929, pp. 166; copia del periodico “Reiseland Italien”, maggio 1935; n. 2 *depliant*s turistici; mappa delle linee della metropolitana parigina.

b. 53, fasc.1

“Omaggi pubblicazioni varie”: corrispondenza ricevuta con minute di ringraziamento relativa a copie di pubblicazioni varie inviate in omaggio. 7 febbraio 1936 – 29 ottobre 1936

cc. 14

b. 53, fasc.2

“Omaggi pubblicazioni varie”: corrispondenza ricevuta con minute di ringraziamento relativa a copie di pubblicazioni varie inviate in omaggio.¹⁰² 5 marzo 1938 – 1 dicembre 1939

cc. 106

Contiene: opuscolo a stampa di Vinicio Tandoj, *Gloria Imperiale*, Trani 1939, pp. 10; n.2 opuscoli a stampa di Emilio Locchi, *Il Silenzio e Le Bellezze del firmamento*, Bari 1939, pp. 7; n. 3 spartiti musicali di Michele Violante (musica) e N.D’Angelo (versi), 1938-1939; riproduzione fotografica del dipinto di Sergio de Bellis, «Battaglia di Civitella», 1939; dattiloscritto di Franco Fanelli, “Il culto di S. Nicola e la storia marinara ed economica di Bari e della Puglia”, Bari 1939, pp. 8; dattiloscritti anonimi “Melo di Bari. Alfiere d’italianità nel Medioevo”, pp. 5 e “Gloria di San Nicola”, pp. 5; catalogo della libreria «Aldo Lubrano» di Napoli, 1938, pp. 16.

b. 53, fasc.3

“Omaggi pubblicazioni varie”: corrispondenza ricevuta con minute di ringraziamento relativa a copie di pubblicazioni varie inviate in omaggio. 25 gennaio 1940 – 11 dicembre 1941

cc. 168

Contiene: n. 2 fotografie degli alunni dell’asilo per l’infanzia abbandonata «Michele Diana», nel giorno della Befana fascista (6 gennaio 1940); pieghevole a stampa “Voci di eroi mutilati” di Antonio Scarangelli, 21 aprile 1940; opuscolo a stampa di Gino Spinelli de’ Santelena, *A Italo Balbo “aquila di tutte le tempeste”*, a cura del Dopolavoro Aziendale A.N.I.C., Bari 1940, pp. 12; copia del “Bulletin économique et financier - Ministère de la propagande nationale. Direction de la propagande extérieure”, n. 4, 1 settembre 1940, pp. 13; fotografia montata su cartoncino del tenente in congedo Achille Saragò, 1940; opuscolo a stampa *Coscienza marinara, conversazione tenuta dal cav. Portoghese Antonio l’8 settembre 1940*, Istituto nazionale di Cultura fascista, sez. di Bari, Giovinazzo 1940, pp. 15; n.2 cataloghi della libreria «Forni» di Bologna, luglio 1941, pp. 64 e settembre 1941, pp.64; opuscolo a stampa di Michele Cassano, *Preghiera del paracadutista*, 1941, pp. 4; listino della libreria « Nironi e Prandi» di Reggio Emilia, 29 aprile 1941, pp. 51; listino della libreria «Aldo Lubrano» di Napoli, 1941, pp. 15; pagine del quotidiano “Il Piccolo di Trieste” del 29 ottobre 1941; pagine del periodico “La Toga” del 3 dicembre 1941.

b. 54, fasc. 1

“Conferma della carica di podestà. Giuramento 1.V.1939.XVII”: corrispondenza varia relativa alle congratulazioni per la conferma in carica per il quadriennio 8 aprile 1939-12 aprile 1943.

cc. 127

13 marzo 1939 – 16 maggio 1939

Contiene: copia del giuramento del podestà del 1 maggio 1939.

b. 54, fasc. 2

“Cerimonia di consegna del gonfalone della città di Bari alla città di Tirana”: rassegna stampa e corrispondenza.¹⁰³ 24 ottobre 1939-31 ottobre 1939

cc. 85

¹⁰¹ Busta originale con etichetta manoscritta “Viaggio a Parigi quale Podestà di Bari 1935”.

¹⁰² Busta originale con etichetta manoscritta “Omaggio pubblicazioni varie”. I due fascicoli, anch’essi originali, sono costituiti da lettere ricevute che accompagnavano la pubblicazione omaggio con la relativa minuta della risposta di ringraziamento, numerata progressivamente. In pochi casi si conserva anche la pubblicazione allegata.

¹⁰³ Busta originale con etichetta manoscritta “Viaggio a Tirana quale Podestà di Bari 1939”.

Contiene: fotografia con didascalia sul verso "Il labaro offerto da Bari alla città di Tirana."; pagine dei seguenti quotidiani del 1939: "Fashizmi"(24-27 ottobre), "Il Giornale d'Italia"(24-25 ottobre), "La Gazzetta del Mezzogiorno" (24-26, 31 ottobre); "Il Messaggero"(25 ottobre), "Il Popolo d'Italia"(25 ottobre), "Il Popolo di Roma",(25-26 ottobre); "Il Mattino" (26 ottobre); "Il Lavoro fascista" (26 ottobre); "La Tribuna" (27 ottobre); "L'Osservatore romano" (27 ottobre).

b. 55, fasc. 1

"Monumento a Costanzo Ciano": corrispondenza ed appunti manoscritti relativi alla realizzazione del monumento, commissionato allo scultore Celestino Petrone.¹⁰⁴ 20 gennaio 1940 – 25 maggio 1943
cc. 33

b. 55, fasc. 2

Verbale di negazione di offesa e corrispondenza relativa ad una vertenza del podestà MV c/ avv. Antonio Nitti. 8 luglio 1940 – 19 luglio 1940
cc. 14

b. 55, fasc. 3

"Verbale di passaggio di gestione dal Podestà uscente Pr. Gr. Uff. Michele Viterbo al Podestà subentrante Gr. Uff. Dr. Leonardo D'Addabbo. 12.4 1943.XXI."¹⁰⁵ 12 aprile 1943 (con carte dal 1914)
cc. 49

Contiene: copia del verbale per scambio di consegne dell'Ente Comunale d'Assistenza di Bari, 12 aprile 1943; n.3 copie della deliberazione del podestà n.640 del 12 aprile 1943 relativa al "Plauso al Podestà Viterbo".

b. 55, fasc. 4

Copie e minute dattiloscritte di corrispondenza di lavoro e minute di atti contabili, relazioni, bozze e appunti del podestà.¹⁰⁶ s.d.
cc. 350

Contiene: "Prolungamento del Lungomare Nazario Sauro dal canale deviatore del Picone al torrente Valenzano. Planimetria al rapporto 1:2000", planimetria acquerellata su carta, s.d. ; "Relazione sulla situazione finanziaria del Comune di Bari", Roma, giugno 1940, pp. 85; dattiloscritto "Crescenzo Petrucci, *Piano regolatore della città e delle frazioni di Bari. Progetto di massima. Relazione riassuntiva*, 1943".

MANIFESTI

b. 56, fasc.1

"Manifesti vari. Ordinanze e concorsi": raccolta di manifesti relativi a concorsi, ordinanze, festività e manifestazioni diverse.

cc. 97 1926; 1934-1942

Il primo manifesto del 28 marzo 1926, nel VII annuale della fondazione dei Fasci, contiene corrispondenza del commissario prefettizio Gaetano Ferorelli e pagina del quotidiano "La Gazzetta di Puglia" del 25 marzo 1926 relative all'evento.

b. 56, fasc. 2

"Manifesti a date fisse": raccolta di manifesti diversi relativi alle celebrazioni del 28 ottobre e del 4 novembre.

cc. 10 1935-1938

b. 56, fasc. 3

"Manifesti per l'arrivo di S.M. il Re, Principi, ecc.": raccolta di manifesti diversi relativi alla presenza a Bari di membri della famiglia reale e politici.

cc. 20 1935-1938

LETTERE DI RACCOMANDAZIONE AL PODESTA'

¹⁰⁴ La spesa per la realizzazione del monumento fu divisa fra il Comune, l'Amministrazione Provinciale di Bari e il Consiglio Provinciale delle Corporazioni. Parte della somma necessaria fu raccolta anche grazie ad una pubblica sottoscrizione, in relazione alla quale si conserva elenco dattiloscritto dei sottoscrittori.

¹⁰⁵ In allegato certificati di MV ad uso di concorso prodotti nel periodo 6-13 febbraio 1914: estratto dell'atto di nascita; certificato di buona condotta; certificato penale del casellario giudiziale; certificato di sana e robusta costituzione; certificato di leva; licenza della Regia Scuola Normale Maschile di Bari; certificato del Regio Ispettorato Scolastico di Castellana; attestato del Direttore della Rivista "I Supremi Tribunali Amministrativi-Roma".

¹⁰⁶ Documentazione senza data e firma rinvenuta insieme alla corrispondenza ufficiale del periodo podestarile.

b. 57, fasc. 1 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera A. cc. 55	1937
b. 57, fasc. 2 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera B. cc. 62	1937
b. 57, fasc. 3 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera C. cc. 141	1937
b. 57, fasc. 4 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera D. cc. 111	1937
b. 57, fasc. 5 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera E. cc. 12	1937
b. 57, fasc. 6 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera F. cc. 58	1937
b. 57, fasc. 7 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera G. cc. 59	1937
b. 57, fasc. 8 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera I. cc. 24	1937
b. 57, fasc. 9 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera J. cc. 9	1937
b. 57, fasc. 10 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera L. cc. 147	1937
b. 57, fasc. 11 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera M. cc. 183	1937
b. 57, fasc. 12 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera N. cc. 31	1937
b. 5578, fasc. 13 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera P. cc. 135	1937
b. 57, fasc. 14 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera R. cc. 109	1937
b. 57, fasc. 15 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera S. cc. 137	1937
b. 57, fasc. 16 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera T. cc. 47	1937

b. 57, fasc. 17 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera V. cc. 70	1937
b. 57, fasc. 18 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera Z. cc. 19	1937
b. 58, fasc. 1 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera A. cc. 95	1938
b. 58, fasc. 2 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera B. cc. 206	1938
b. 58, fasc. 3 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera C. cc. 314	1938
b. 58, fasc. 4 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera D. cc. 225	1938
b. 58, fasc. 5 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera F. cc. 153	1938
b. 58, fasc. 6 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera G. cc. 155	1938
b. 59, fasc. 1 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera I. cc. 52	1938
b. 59, fasc. 2 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera K. cc. 2	1938
b. 59, fasc. 3 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera L. cc. 37	1938
b. 59, fasc. 4 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera M. cc. 8	1938
b. 59, fasc. 5 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera N. cc. 38	1938
b. 59, fasc. 6 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera O. cc. 12	1938
b. 59, fasc. 7 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera P. cc. 250	1938
b. 59, fasc. 8 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera Q. cc. 2	1938
b. 59, fasc. 9	

Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera R. cc. 84	1938
b. 59, fasc. 10 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera S. cc. 218	1938
b. 59, fasc. 11 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera T. cc. 53	1938
b. 59, fasc. 12 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera U. cc. 18	1938
b. 59, fasc. 13 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera V. cc.175	1938
b. 59, fasc. 14 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera Z. cc. 29	1938
b. 60, fasc. 1 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera A. cc. 157	1939
b. 60, fasc. 2 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera B. cc. 180	1939
b. 60, fasc. 3 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera C. cc. 380	1939
b. 60, fasc. 4 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera D. cc. 373	1939
b. 60, fasc. 5 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera E. cc. 10	1939
b. 61, fasc. 1 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera F. cc. 153	1939
b. 61, fasc. 2 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera G. cc. 167	1939
b. 61, fasc. 3 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera I. cc.42	1939
b. 61, fasc. 4 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera L. cc. 145	1939
b. 61, fasc. 5 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera M. cc. 286	1939
b. 61, fasc. 6 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera N.	1939

cc. 39	
b. 61, fasc. 7 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera O. cc. 2	1939
b. 61, fasc. 8 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera P. cc. 276	1939
b. 61, fasc. 9 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera Q. cc. 7	1939
b. 62, fasc. 1 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera R. cc. 190	1939
b. 62, fasc. 2 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera S. cc. 316	1939
b. 62, fasc. 3 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera T. cc. 110	1939
b. 62, fasc. 4 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera U. cc. 8	1939
b. 62, fasc. 5 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera V. cc. 148	1939
b. 62, fasc. 6 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera Z. cc. 8	1939
b. 63, fasc. 1 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera A. cc. 105	1940
b. 63, fasc. 2 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera B. cc. 79	1940
b. 63, fasc. 3 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera C. cc. 174	1940
b. 63, fasc. 4 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera D. cc. 112	1940
b. 63, fasc. 5 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera E. cc.19	1940
b. 63, fasc. 6 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera F. cc. 75	1940
b. 63, fasc. 7 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera G. cc. 54	1940

b. 63, fasc. 8 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera I. cc. 34	1940
b. 63, fasc. 9 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera L. cc. 142	1940
b. 63, fasc. 10 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera M. cc.195	1940
b. 63, fasc. 11 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera N. cc. 26	1940
b. 63, fasc. 12 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera O. cc. 29	1940
b. 63, fasc. 13 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera P. cc. 49	1940
b. 63, fasc. 14 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera Q. cc. 12	1940
b. 63, fasc. 15 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera R. cc. 44	1940
b. 63, fasc. 16 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera S. cc. 131	1940
b. 63, fasc. 17 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera T. cc. 22	1940
b. 63, fasc. 18 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera U. cc. 5	1940
b. 63, fasc. 19 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera V. cc. 40	1940
b. 63, fasc. 20 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera Z. cc. 4	1940
b. 64, fasc. 1 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera A. cc. 32	1941
b. 64, fasc. 2 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera B. cc. 47	1941
b. 64, fasc. 3 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera C. cc. 85	1941

b. 64, fasc. 4 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera D. cc. 93	1941
b. 64, fasc. 5 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera E. cc. 2	1941
b. 64, fasc. 6 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera F. cc. 24	1941
b. 64, fasc. 7 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera G. cc. 44	1941
b. 64, fasc. 8 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera H. cc. 9	1941
b. 64, fasc. 9 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera I. cc. 26	1941
b. 64, fasc. 10 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera L. cc. 34	1941
b. 64, fasc. 11 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera M. cc. 100	1941
b. 64, fasc. 12 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera N. cc. 12	1941
b. 64, fasc. 13 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera O. cc. 11	1941
b. 64, fasc. 14 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera P. cc. 99	1941
b. 64, fasc. 15 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera Q. cc. 15	1941
b. 64, fasc. 16 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera R. cc. 33	1941
b. 64, fasc. 17 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera S. cc. 85	1941
b. 64, fasc. 18 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera T. cc. 19	1941
b. 64, fasc. 19 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera V. cc. 59	1941
b. 65, fasc. 1	

Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera A. cc. 41	1942
b. 65, fasc. 2 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera B. cc. 37	1942
b. 65, fasc. 3 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera C. cc. 159	1942
b. 65, fasc. 4 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera D. cc. 84	1942
b. 65, fasc. 5 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera F. cc. 55	1942
b. 65, fasc. 6 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera G. cc. 81	1942
b. 65, fasc. 7 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera H. cc. 7	1942
b. 65, fasc. 8 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera I. cc. 31	1942
b. 65, fasc. 9 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera L. cc. 63	1942
b. 65, fasc. 10 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera M. cc. 151	1942
b. 65, fasc. 11 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera N. cc. 22	1942
b. 65, fasc. 12 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera O. cc. 5	1942
b. 65, fasc. 13 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera P. cc. 193	1942
b. 65, fasc. 14 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera R. cc. 26	1942
b. 65, fasc. 15 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera S. cc. 62	1942
b. 65, fasc. 16 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera T. cc. 31	1942
b. 65, fasc. 17 Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera V.	1942

cc. 26

b. 65, fasc. 18
Lettere di raccomandazione al podestà. Lettera Z. 1942
cc. 6

b. 65, fasc. 19
Lettere di raccomandazione al podestà. (lettere A;C-G; M-P;S;V). 1943
cc. 197

COPIE DI DELIBERAZIONI DEL PODESTA'

vol.1
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1465 al n. 1614.¹⁰⁷ 2 settembre 1935-30 settembre 1935

vol.2
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1615 al n. 1742. 2 ottobre 1935-26 ottobre 1935

vol.3
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1743 al n. 1902. 2 novembre 1935-29 novembre 1935

vol.4
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1903 al n. 2075. 4 dicembre 1935-31 dicembre 1935

vol.5
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1 al n. 140¹⁰⁸. 2 gennaio 1936-31 gennaio 1936

vol.6
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 141 al n. 254. 2 febbraio 1936-19 febbraio 1936

vol.7
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 255 al n. 463¹⁰⁹. 3 marzo 1936-30 marzo 1936

vol.8
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 464 al n. 569. 1 aprile 1936-30 aprile 1936

vol.9
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 570 al n. 749. 4 maggio 1936-25 maggio 1936

vol.10
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 750 al n. 1065. 1 giugno 1936-30 giugno 1936

vol.11
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1066 al n. 1358. 3 luglio 1936-31 agosto 1936

vol.12
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1359 al n. 1528. 2 settembre 1936-23 settembre 1936

vol.13
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1529 al n. 1689. 8 ottobre 1936-31 ottobre 1936

vol.14
Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1690 al n. 1925. 3 novembre 1936-28 novembre 1936

vol.15

¹⁰⁷ I volumi sono rilegati con l'indice mensile o bimestrale delle deliberazioni in apertura. L'indice non è presente nei voll. 1-3.

¹⁰⁸ Contiene indice delle deliberazioni di gennaio e febbraio 1936.

¹⁰⁹ Contiene indice delle deliberazioni di marzo e aprile 1936.

Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1926 al n. 2136.	4 dicembre 1936-31 dicembre 1936
vol.16 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1 al n. 291.	3 gennaio 1937-24 febbraio 1937
vol.17 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 292 al n. 596.	6 marzo 1937-29 marzo 1937
vol.18 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 597 al n. 726.	1 aprile 1937-28 aprile 1937
vol.19 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 727 al n. 965.	3 maggio 1937-29 maggio 1937
vol.20 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 966 al n. 1233.	1 giugno 1937-30 luglio 1937
vol.21 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1234 al n. 1346.	5 agosto 1937-31 agosto 1937
vol.22 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1347 al n. 1614.	1 settembre 1937-30 settembre 1937
vol.23 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1615 al n. 1872.	9 ottobre 1937-30 novembre 1937
vol.24 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1873 al n. 2145.	7 dicembre 1937-31 dicembre 1937
vol.25 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1 al n. 194.	7 gennaio 1938-31 gennaio 1938
vol.26 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 195 al n. 420.	1 febbraio 1938-25 febbraio 1938
vol.27 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 421 al n. 640.	2 marzo 1938-30 marzo 1938
vol.28 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 641 al n. 774.	1 aprile 1938-29 aprile 1938
vol.29 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 775 al n. 912.	7 maggio 1938-31 maggio 1938
vol.30 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 913 al n. 1105.	3 giugno 1938-27 giugno 1938
vol.31 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1106 al n. 1316.	4 luglio 1938-30 luglio 1938
vol.32 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1317 al n. 1482.	3 agosto 1938-31 agosto 1938
vol.33 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1483 al n. 1592.	3 settembre 1938-28 settembre 1938
vol.34 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1593 al n. 1721.	1 ottobre 1938-29 ottobre 1938
vol.35 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1722 al n. 1902.	2 novembre 1938-30 novembre 1938

vol.36	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1903 al n. 2150.	2 dicembre 1938-31 dicembre 1938
vol.37	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1 al n. 215.	2 gennaio 1939-30 gennaio 1939
vol.38	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 216 al n. 385.	4 febbraio 1939-25 febbraio 1939
vol.39	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 386 al n. 536.	2 marzo 1939-22 marzo 1939
vol.40	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 537 al n. 690.	2 aprile 1939-26 aprile 1939
vol.41	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 691 al n. 836.	1 maggio 1939-30 maggio 1939
vol.42	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 837 al n. 1023.	5 giugno 1939-24 giugno 1939
vol.43	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1024 al n.1218.	4 luglio 1939-25 luglio 1939
vol.44	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1219 al n. 1351.	8 agosto 1939-28 agosto 1939
vol.45	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1352 al n. 1487.	2 settembre 1939-29 settembre 1939
vol.46	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1488 al n. 1603.	2 ottobre 1939-31 ottobre 1939
vol.47	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1604 al n. 1708.	3 novembre 1939-30 novembre 1939
vol.48	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1709 al n. 2049.	2 dicembre 1939-31 dicembre 1939
vol.49	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1 al n. 85.	11 gennaio 1940-31 gennaio 1940
vol.50	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 86 al n. 327.	2 febbraio 1940-28 febbraio 1940
vol.51	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 328 al n. 530.	3 marzo 1940-29 aprile 1940
vol.52	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 531 al n. 657.	1 maggio 1940-31 maggio 1940
vol.53	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 658 al n. 767.	4 giugno 1940-26 giugno 1940
vol.54	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 768 al n. 890.	5 luglio 1940-28 luglio 1940
vol.55	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 891 al n. 1075.	4 agosto 1940-30 agosto 1940
vol.56	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1076 al n. 1261.	3 settembre 1940-26 settembre 1940

vol.57 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1262 al n. 1380.	1 ottobre 1940-31 ottobre 1940
vol.58 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1381 al n. 1521.	2 novembre 1940-30 novembre 1940
vol.59 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1522 al n. 1786.	2 dicembre 1940-30 dicembre 1940
vol.60 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1 al n. 180.	2 gennaio 1941-28 febbraio 1941
vol.61 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 181 al n. 375.	5 marzo 1941-22 marzo 1941
vol.62 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 376 al n. 652.	5 aprile 1941-29 aprile 1941
vol.63 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 653 al n. 850.	1 maggio 1941-30 maggio 1941
vol.64 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 851 al n. 1054.	1 giugno 1941-24 luglio 1941
vol.65 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1055 al n. 1211. ¹¹⁰	2 agosto 1941-24 agosto 1941
vol.66 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1213 al n. 1351.	2 settembre 1941-18 settembre 1941
vol.67 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1352 al n. 1551. ¹¹¹	1 ottobre 1941-29 novembre 1941
vol.68 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1552 al n. 1770.	1 dicembre 1941-31 dicembre 1941
vol.69 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1 al n. 111.	5 gennaio 1942-28 gennaio 1942
vol.70 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 112 al n. 259.	4 febbraio 1942-28 febbraio 1942
vol.71 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 260 al n. 392.	9 marzo 1942-23 marzo 1942
vol.72 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 393 al n. 515.	2 aprile 1942-29 aprile 1942
vol.73 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 516 al n. 662.	2 maggio 1942-24 maggio 1942
vol.74 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 663 al n. 772.	3 giugno 1942-27 giugno 1942
vol.75 Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 773 al n. 884.	1 luglio 1942-30 luglio 1942

¹¹⁰ Manca la deliberazione n.1212.

¹¹¹ Volume in cattive condizioni di conservazione a causa di umidità e muffe.

vol.76	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 885 al n. 1091.	3 agosto 1942-29 agosto 1942
vol.77	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1092 al n. 1276.	3 settembre 1942-27 ottobre 1942
vol.78	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1277 al n. 1588.	3 novembre 1942-28 novembre 1942
vol.79	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1589 al n. 1747.	2 dicembre 1942-31 dicembre 1942
vol.80	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 1 al n. 160. ¹¹²	gennaio 1943-25 gennaio 1943
vol.81	Copie di deliberazioni del Podestà. Dal n. 363 al n. 589.	3 marzo 1943-30 marzo 1943

COPIE DEI BILANCI DI PREVISIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

vol.1	Copia del bilancio di previsione.	1925
vol.2	Copia del bilancio di previsione.	1926
vol.3	Copia del bilancio di previsione.	1927
vol.4	Copia del bilancio di previsione.	1928
vol.5	Copia del bilancio di previsione.	1930
vol.6	Copia del bilancio di previsione.	1931
vol.7	Copia del bilancio di previsione.	1932
vol.8	Copia del bilancio di previsione.	1933
vol.9	Copia del bilancio di previsione.	1934
voll.10-12	Copie del bilancio di previsione. ¹¹³	1935
voll.13-14	Copie del bilancio di previsione. ¹¹⁴	1936

¹¹² Volume in cattive condizioni di conservazione a causa di umidità e muffe. Data iniziale illeggibile.

¹¹³ Si conservano n. 3 copie, di cui una in brossura.

¹¹⁴ Si conservano n. 2 copie, di cui una in brossura.

voll.15-17			
Copie del bilancio di previsione.			1937
voll.18-19			
Copie del bilancio di previsione.			1938
voll.20-21			
Copie del bilancio di previsione.			1939
vol.22			
Copia del bilancio di previsione.			1940
voll.23-24			
Copie del bilancio di previsione ¹¹⁵ .			1941
vol.25			
Copia del bilancio di previsione.			1942

COPIE DI CONTI CONSUNTIVI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

voll.1-2			
Copie del conto consuntivo. ¹¹⁶			1939

vol.3			
Copia	del	conto	consuntivo.
1940			

vol.4			
Copia	del	conto	consuntivo.
1941			

vol.5			
Copia	del	conto	consuntivo.
1942			

COPIE DI OPUSCOLI DIVERSI

b. 66, fasc.1

Relazioni del Podestà alla consulta municipale sull'opera svolta dal 1935-XIII al 1943-XXI, Bari, stabilimento tipografico ditta G.Pansini & figli, 1943-XXI.¹¹⁷

b. 66, fasc. 2

Relazione del Podestà alla prima adunanza della consulta municipale. 18 aprile 1937-XV, Bari, Tipografia Cressati, 1937.¹¹⁸

b. 66, fasc. 3

Relazioni del Podestà alla consulta municipale. 18 aprile 1937-XV 2 maggio 1940-XVIII, Bari, stabilimento tipografico ditta G.Pansini e figli, 1943.¹¹⁹

¹¹⁵ Nota manoscritta sulla copertina di una delle due copie "Illustre Podestà di Bari".

¹¹⁶ Nota manoscritta sulla copertina di una delle due copie "Signor Podestà".

¹¹⁷ Si conservano 14 copie.

¹¹⁸ Si conservano 16 copie, di cui una contenente appunti manoscritti e dattiloscritti.

¹¹⁹ Si conservano 3 copie.

CONSORZIO DEL PORTO DI BARI
1935-1966, b. 67, ff. 6

MV è stato membro del "Consorzio del Porto" di Bari nel periodo compreso fra il 1960 e il 1965, come si evince dalla convocazioni alle assemblee del consorzio stesso, presenti in questa serie. Da una bozza senza data dello statuto il consorzio, costituito dall'Amministrazione provinciale di Bari, dal Comune di Bari e dalla Camera di Commercio, Industria e agricoltura di Bari aveva il compito di provvedere «...all'esecuzione di opere e impianti portuali, nonché alla manutenzione [...] delle opere stesse e di quelle già esistenti nel porto di Bari[...] alla gestione di impianti e servizi portuali [...] all'organizzazione ed esercizio del servizio di imbarco e sbarco delle merci [...] a promuovere ed eseguire la realizzazione di vaste aree per destinarle alla zona di punto franco [...] nonché alla gestione dello stesso e al potenziamento industriale del porto [...] a promuovere ed eseguire impianti e sistemazioni atte a favorire e incrementare il traffico dei passeggeri nonché il carenaggio e le riparazioni navali.» Esso si sarebbe inoltre occupato di promuovere «l'incremento del movimento portuale e lo sviluppo dei traffici del porto [...] il miglioramento, l'ampliamento e la sistemazione del bacino portuale [...] il miglioramento delle comunicazioni tra il porto e il retroterra e quant'altro opportuno a coordinare i traffici marittimi con quelli terrestri e aerei [...] l'impulso per la costituzione di compagnie di navigazione.» Organi del consorzio erano l'Assemblea generale, il Consiglio di amministrazione, il presidente e il collegio dei revisori. La serie contiene documentazione in copia prodotta dall'ente e conservata da MV per motivi di lavoro come schemi di statuto, copie di atti deliberativi e contabili, regolamento del personale e relazioni oltre a corrispondenza ricevuta e bozze di discorsi e relazioni riguardanti le opere di ampliamento e sistemazione del porto di Bari, di anni precedenti alla costituzione del consorzio, soprattutto del suo periodo podestarile.

SCHEMA DI STATUTO

b. 67, fasc. 1

Schema di statuto del "Consorzio del Porto" di Bari.¹²⁰
cc. 17

s.d.

CORRISPONDENZA

b.67, fasc. 2

Corrispondenza relativa ai rapporti con il Ministero delle Comunicazioni-Direzione generale della Marina mercantile, alle attività del consorzio e convocazioni dell'assemblea. 19 febbraio 1935-15 dicembre 1965
cc. 46

COPIE DI ATTI DELIBERATIVI

b. 67, fasc. 3

Copie di "estratti delle deliberazioni dell'assemblea" del consorzio.¹²¹
cc. 81

1962-1964

COPIE DI ATTI CONTABILI

b. 67, fasc. 4

Copie di bilanci di previsione e conti consuntivi.¹²²
voll. 1-6

1961-1966

¹²⁰ Si conservano due copie.

¹²¹ Gli estratti sono relativi alle deliberazioni dell'assemblea delle seguenti tornate: 25 aprile 1962; 30 novembre 1963; 11 luglio 1964.

¹²² Il fascicolo è costituito da n. 4 "Conto consuntivo. Riassunto generale" (1961-1964) e n. 2 bilanci a stampa: "Bilancio di previsione e relazione per l'esercizio 1964", pp. 55; "Bilancio di previsione e relazione per l'esercizio 1966", pp. 54.

VARIE

b.67, fasc. 5

Bozze di discorsi, relazioni dattiloscritte, note illustrative e promemoria relativi alle opere di ampliamento del porto di Bari e alle attività del consorzio. 1935-1966 e docc. s.d.

cc. 259

Contiene: relazione "Convegno dei parlamentari pugliesi, 19 luglio 1953 - a. Edilizia popolare; b. Porto di Bari", pp. 21; *depliants* "Linee marittime dell'Adriatico. Dal 1964 un ponte sull'Adriatico"; ritaglio di mappa del porto di Bari con notazioni manoscritte; n. 3 copie di planimetria acquerellata "Porto di Bari", s.d.; n. 2 copie del foglio a stampa "Il terzo gran porto d'Italia. Il porto di Bari nel suo completo sviluppo", di Giuseppe Marzio, dicembre 1949; "Planimetria generale del porto di Bari", scala 1: 10.000, s.d.; "Regolamento organico del personale" del Consorzio del Porto di Bari, s.d., pp. 72.

b. 59, fasc. 6

Raccolta di relazioni a stampa a cura del Consorzio del Porto di Bari.¹²³ 1963-1964

Contiene: "Traghetto Bari-Gravosa. Relazione e previsioni economiche sulla istituzione di un servizio di traghetto, passeggeri e veicoli, fra Bari e la Jugoslavia", 4 febbraio 1963, pp. 9 con allegati; "Bacino di carenaggio. Relazione e progetto di massima per la costruzione e la sistemazione di un bacino di carenaggio galleggiante da tonn. 33.000 di capacità di sollevamento per il porto di Bari", 16 marzo 1964, pp. 15 con allegati; "Studio di espansione della zona industriale sul mare e progetto di massima per un porto industriale", 13 maggio 1964, pp. 9 con planimetria allegata; "Relazione all'assemblea", 11 luglio 1964, pp. 23.

¹²³ Le relazioni, a stampa e rilegate, sono a firma del presidente del consorzio Enrico Alba.

CORPORAZIONE DELLA METALLURGIA E MECCANICA 1934-1938, b. 68, ff. 8

MV è stato membro della "Corporazione della Metallurgia e Meccanica" dal 1936 al 1938.

Nel periodo fascista, la "corporazione" costituiva un organo dello stato cui era attribuita la funzione di collegamento fra le organizzazioni sindacali di uno stesso ramo produttivo e fra categorie d'impresе, con facoltà di emettere norme giuridiche per la disciplina della produzione e dei rapporti di lavoro.

Il documento in cui furono precisate le funzioni delle corporazioni è la «Carta del Lavoro» approvata dal «Gran Consiglio del fascismo» nel 1927, nella prima parte della quale – dal titolo *Dello Stato corporativo e della sua organizzazione* – si legge: «Le corporazioni costituiscono l'organizzazione unitaria delle forze della produzione e ne rappresentano gli interessi. Quali rappresentanti degli interessi unitari della produzione, le corporazioni possono dettare norme obbligatorie sulla disciplina dei rapporti di lavoro e anche sul coordinamento della produzione». Successivamente, con la legge del 5 febbraio 1934, vennero istituite ventidue corporazioni. A differenza dei sindacati, che organizzavano in associazioni distinte i datori di lavoro ed i lavoratori, le corporazioni furono concepite ed attuate come organi centrali superiori di collegamento che riunivano in associazioni "miste" gli imprenditori e i prestatori d'opera. Ogni corporazione aveva una struttura organizzativa rigidamente centralizzata, con un consiglio direttivo presieduto dal Ministro delle corporazioni e composto di tre rappresentanti del partito nazionale fascista e da una rappresentanza paritetica dei «datori di lavoro» e dei lavoratori del rispettivo ramo di produzione. Nel 1937 fu istituito il «Consiglio nazionale delle corporazioni», composto di ministri, gerarchi fascisti ed altri membri designati dal Ministro delle corporazioni.

La serie contiene convocazioni, ordini del giorno, verbali delle riunioni e corrispondenza.

CORRISPONDENZA

b. 68, fasc. 1

Corrispondenza, bozze di relazioni e promemoria relativi al ruolo di MV come membro della corporazione.¹²⁴

cc. 59

18 gennaio 1936-24 settembre 1938

Contiene: n. 2 copie di una relazione riguardante "I giacimenti di bauxite in Terra d'Otranto", dell'ing. Camillo Crema, direttore del Regio Istituto geologico di Roma.

“RIUNIONI DELLA CORPORAZIONE DELLA METALLURGIA E DELLA MECCANICA”

b. 68, fasc. 2

Documentazione relativa alla riunione del 22 febbraio 1936: convocazione, ordine del giorno, relazioni.¹²⁵ 1936

cc. 158

b. 68, fasc. 3

Documentazione relativa alla riunione del 1 marzo 1937: convocazione, ordine del giorno, relazioni. 1937

cc. 88

b. 68, fasc. 4

Documentazione relativa alla riunione del 22 aprile 1937: convocazione, ordine del giorno, relazioni. 1937

cc. 191

b. 68, fasc. 5

Documentazione relativa alla riunione del 26 ottobre 1937: convocazione e relazioni.

1937

cc. 37

b. 68, fasc. 6

Documentazione relativa alla riunione del 20 dicembre 1937: convocazione, ordine del giorno, relazioni. 1937

cc. 214

¹²⁴ Oltre al Ministero delle Corporazioni, con relativo Consiglio nazionale e Segretariato Nazionale delle Corporazioni, fra i mittenti compaiono soprattutto la «Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio» e la relativa «Federazione Nazionale Fascista Addetti Case di Deposito, Vendita e Spedizione».

¹²⁵ Le carte relative alle riunioni della corporazione erano già condizionate in fascicoli, creati in origine utilizzando la lettera di convocazione - su carta intestata del *Ministero delle Corporazioni - Segretariato Generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni* - come camicia del fascicolo, a contenere l'ordine del giorno e le relazioni allegate.

b. 68, fasc. 7

Documentazione relativa alla riunione del 21 luglio 1938: convocazione, ordine del giorno, relazioni. 1937
cc. 31

VARIE

b. 68, fasc. 8

Raccolta di opuscoli a stampa e relazioni inerenti l'attività della corporazione.

1934-1936

cc. 2

Contiene: opuscoli di Ubaldo Magnani, *L'alluminio nell'edilizia e nella decorazione*, estratto dagli «Atti dei sindacati fascisti ingegneri di Lombardia», Milano, Industrie grafiche italiane Stucchi, 1934, pp. 14; *L'aumento di capacità dei mezzi di trasporto*, comunicazione con proiezioni e film fatta all'adunanza del 1 marzo 1934 dal sig. dott. ing. Ad. M. Hug, ingegnere consulente a Thalwil (Zurigo), estratto dagli «Atti dei sindacati provinciali fascisti ingegneri di Lombardia», Milano, Industrie grafiche italiane Stucchi, 1934, pp. 11; *Dal bronzo allo stagno al bronzo d'alluminio*, conferenza tenuta dal dott. Ing. Carlo Panseri all'adunanza del 23 marzo 1934, estratto dagli «Atti dei sindacati provinciali fascisti ingegneri di Lombardia», Milano, Industrie grafiche italiane Stucchi, 1934, pp.17; *Prodotti della Montecatini. Società generale per l'industria mineraria ed agricola anonima – sede centrale Milano*, Milano 1935, pp. 63; "Relazioni e bilancio 1934", Assemblea generale ordinaria del 29 marzo 1935 della «Montecatini» - Società generale per l'industria mineraria ed agricola – Milano 1935, pp. 44; depliant della «Società italiana dell'alluminio di Milano»: "Alluminio. Sue principali applicazioni e sue leghe", s.d., pp.4.

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
Comitato provinciale di Bari

1954-1974, b. 69, fasc. 3

Dal 1954 al 1973 MV è stato presidente del Comitato provinciale di Bari dell' "Istituto per la Storia del Risorgimento italiano", fondato nel 1936 dalla trasformazione della "Società Nazionale per la storia del Risorgimento". Sotto la sua presidenza si sono svolti importanti convegni, tra cui, nel 1958, il 37° Congresso nazionale dell'Istituto che portò a Bari studiosi da ogni parte d'Italia.

Dalla corrispondenza conservata si evince che il comitato era articolato in Consiglio direttivo, Commissione coordinatrice delle iniziative a carattere culturale e Collegio dei sindaci. La serie comprende copie di convocazioni del consiglio e relativi verbali delle riunioni, elenchi dei soci, bozze di discorsi, relazioni e programmi relativi a convegni, copie del periodico «Vita dell'Istituto» (estratti della "Rassegna storica del risorgimento italiano") e corrispondenza. Quest'ultima si chiude nel 1974 poiché si conserva anche qualche notizia relativa alla riorganizzazione delle attività del comitato dopo la scomparsa di MV, sotto la presidenza di Pasquale Di Bari.

CORRISPONDENZA

b. 69, fasc. 1

Corrispondenza con il presidente dell'Istituto Alberto Maria Ghisalberti, con i presidenti degli altri comitati e relativa all'organizzazione dei convegni e ad attività diverse; convocazioni del Consiglio direttivo e verbali delle assemblee generali dei soci.¹²⁶ 22 luglio 1954-15 maggio 1974

cc. 315

Contiene copie delle relazioni manoscritte di Gustavo Valente "Rapporti tra Venezia e Calabria durante il Risorgimento", pp. 11 ed Ercole Pennetta "L'economia agricola delle province meridionali nell'economia unitaria fino alla caduta della destra", pp. 12; elenchi dei soci iscritti al comitato e n.3 schede d'iscrizione in bianco.

VARIE

b. 69, fasc. 2

Bozze di relazioni, discorsi e contributi dattiloscritti per i convegni dell'Istituto.¹²⁷ 1957-1970

cc. 259

Contiene: programma del XXXVI Congresso per la storia del Risorgimento italiano (Salerno, 19-23 ottobre 1957), Salerno, Arti grafiche orfanotrofio U.I., 1957, pp. 29; programma del XXXVII Congresso nazionale dell'Istituto nazionale per la storia del Risorgimento (Bari, 26-30 ottobre 1958), Bari, Cressati, 1958, pp. 32; depliant e tessera personale di Alberto Maria Ghisalberti del "Convegno storico Mantovano" (Mantova, 18-19 marzo 1958); programma del "XI Convegno storico toscano della Società toscana per la storia del Risorgimento" (Castiglioncello, 25-28 aprile 1958); relazioni a stampa del prof. Matteo Fantasia e del prof. Alberto Maria Ghisalberti per il convegno "Gli albori del Risorgimento"(1967).

b. 69, fasc. 3

N. 12 copie di pubblicazioni a fascicoli «Vita dell'Istituto», estratti dalla «Rassegna storica del Risorgimento».¹²⁸ 1959-1972

¹²⁶ Come si legge in una sua relazione a MV fu affidato il compito della "ricostituzione" del comitato provinciale dall'allora presidente dell'istituto Alberto Maria Ghisalberti.

¹²⁷ Le relazioni conservate nel fascicolo sono sia di MV che di altri relatori partecipanti ai diversi convegni. Si è scelto di non modificare l'ordine originale delle carte dividendole per autore poiché erano state sistemate apparentemente in ordine di convegno.

¹²⁸ Si conservano i fascicoli: II-III, IV (1959); I, IV (1964); II (1965); IV (1968); II-III (1970); I, IV (1971); II (1972).

ALTRE ATTIVITA'E INCARICHI DIVERSI 1920-1973, bb. 70-71, fasc. 8

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

MV fu componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Università di Bari - prevista dal Regio decreto del 30 settembre 1923 n. 2102 ed istituita con decreto del 9 ottobre 1924 - nel periodo compreso fra la fine degli anni Venti e i primi anni Quaranta del Novecento. Nel maggio del 1924 era stato nominato un commissario governativo, Camillo De Fabritiis, con l'incarico dell'organizzazione generale e dell'amministrazione dei fondi per la costituzione dell'Università; nello stesso mese fu creato un comitato tecnico composto dai professori Nicola Pende e Nicola Leotta. In tale contesto s'inserisce il contributo di MV, delegato della Commissione reale della Provincia, che si era già battuto negli anni precedenti attraverso la stampa per l'istituzione dell'Università e al quale fu affidato l'incarico di collocare altrove, in idonei locali, gli istituti medii (il ginnasio liceo, l'Istituto tecnico e l'Istituto nautico) che avevano sede nel palazzo dell'Ateneo, il quale doveva appunto essere destinato all'Università. Il 1 settembre successivo fu firmata la convenzione fra stato ed enti locali per la costituzione di un Consorzio regionale; un'ordinanza ministeriale del 25 ottobre 1924 approvò lo statuto dell'Università che nasceva con una prima facoltà, Medicina e Chirurgia, con annessa scuola per levatrici e farmacisti. L'organizzazione scientifica fu affidata ad un'altra commissione presieduta da Nicola Pende, che sarà primo rettore, e nel 1925 iniziarono le attività universitarie in un'ala dell'Ateneo, resa idonea ad ospitare aule e corsie. Nel 1925 venne istituita la Facoltà di Medicina e Chirurgia che incorporava la preesistente Scuola per Ostetriche e fu trasformata in facoltà la Scuola di Farmacia. In seguito si aggiunsero le Facoltà di Giurisprudenza, Economia e Commercio ed Agraria. Dal 1944 in poi, l'Università fu potenziata con l'istituzione delle altre facoltà.

b. 70, fasc. 1

Convocazioni, promemoria, corrispondenza e relazioni dattiloscritte relative al ruolo di MV quale componente del Consiglio d'amministrazione dell'Università di Bari.¹²⁹ 1920-1970
cc. 93

Contiene: dattiloscritti "Convenzione tra l'Ospedale consorziale e l'Università «Benito Mussolini» di Bari per la migliore sistemazione assistenziale e didattica", 1930; "Costruzione dell'Ateneo a Bari", s.d.; "Sistemazione economica finanziaria della Regia Università degli Studi «Benito Mussolini», s.d.; "Il graduale completamento della Regia Università Adriatica «Benito Mussolini»" del dott. Prof. Alessandro Guacero, s.d.; opuscoli a stampa: programma del ciclo di conferenze dei docenti, 1930, pp.4; *Bari e la Regia Università degli Studi «Benito Mussolini»*, Bari 1941, pp. 31; *Relazione letta dal magnifico rettore prof. Vincenzo Ricchioni il giorno 20.1.1952 in occasione della solenne inaugurazione dell'anno accademico 1951-52*, Bari 1952, pp. 14; *Primo semestre di attività. Relazione a S.E. il Ministro della Pubblica Istruzione del magnifico rettore prof. Vincenzo Ricchioni*, Bari 1952, pp. 20; *Per un maggior organico didattico e tecnico e più elevati contributi finanziari. Relazione a S.E. il Ministro della Pubblica Istruzione del magnifico rettore prof. Vincenzo Ricchioni*, Bari 1952, pp. 24; *Relazione letta dal magnifico rettore prof. Vincenzo Ricchioni il giorno 20.1.1952 in occasione della solenne inaugurazione dell'anno accademico 1952-53*, Bari 1953, pp. 22.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

MV è stato presidente del Consiglio d'amministrazione della Gazzetta del Mezzogiorno (Società Editrice "Mediterranea")¹³⁰ che aveva sede a Bari in Piazza Roma n. 48 nel periodo compreso fra il 1933 e il 1940. «Nel 1933 - scrive - mi vidi improvvisamente nominato presidente del Consiglio d'Amministrazione della Gazzetta del Mezzogiorno, i cui registri stavano per essere portati al Tribunale per procedura di fallimento; e in collaborazione con Giovanni Costantino e Felice Profilo riuscii a raddrizzare l'amministrazione del giornale, che divenne in rapido giro di tempo uno dei più attivi d'Italia ed eliminò tutti i debiti». MV era stato inoltre giovane collaboratore del «Corriere delle Puglie», poi divenuto «La Gazzetta del Mezzogiorno», dall'ottobre 1906 al luglio 1943 e successivamente dall'agosto 1950 sino al 1959, mantenendo anche in seguito una collaborazione "ad articolo". Il Consiglio d'amministrazione lo considerò come pubblicitista fino al 1937 e come giornalista professionista dal 1937 in poi.

b. 70, fasc. 2

Verbali delle sedute e relazioni del Consiglio di amministrazione della Società Editrice "Mediterranea", prospetti contabili, promemoria e corrispondenza. 1929-1968
cc. 420

Contiene carta intestata e buste in bianco.

¹²⁹ La denominazione dell'ateneo barese, oggi intitolato ad Aldo Moro, mutò nel corso del tempo da "Regia Università Adriatica «Benito Mussolini»" a "Regia Università degli Studi «Benito Mussolini»" fino ad "Università degli Studi di Bari".

¹³⁰ Sulla carta intestata - soprattutto nei primi anni di attività - compaiono spesso le due intitolazioni insieme "Società editrice Mediterranea" e "Gazzetta del Mezzogiorno".

CONSORZIO PER L'OSPEDALE POLICLINICO - OSPEDALE CONSORZIALE DI BARI

Con decreto ministeriale del 22 agosto 1932 veniva approvata una convenzione stipulata fra stato ed enti locali per la costituzione ed il funzionamento del "Consorzio per la costruzione dell'Ospedale Policlinico «Benito Mussolini» in Bari". Nel 1935 MV era presidente del consorzio, costituito per «...soddisfare le cresciute moderne esigenze dell'assistenza ospedaliera in provincia di Bari e quelle degli insegnamenti presso la facoltà di medicina nella Regia Università [...], e per il quale "il Comune, la Provincia e l'Ospedale consorziale di Bari hanno fatto compilare il progetto di un Ospedale "Policlinico" intitolato «Benito Mussolini». Del consorzio facevano parte lo Stato, l'Università, il Comune di Bari, la Provincia di Bari e l'Ospedale Consorziale di Bari ed era amministrato da un Consiglio d'amministrazione composto dal podestà di Bari, dal rettore dell'Università, dal preside della Provincia, dal presidente dell'Ospedale consorziale e da un rappresentante del Ministero dei Lavori Pubblici. Nel 1935 infatti, in quanto podestà, MV è presidente del Consorzio e negli anni Cinquanta, nel ruolo di consigliere provinciale, è coinvolto nella questione della ricostruzione dell'edificio ospedaliero di piazza San Pietro e dell'eventuale cessione da parte della Provincia all'ospedale consorziale di parte della palazzina dell' "Istituto antirabbico". Nel 1936 inoltre aveva avuto inizio la costruzione, su una vasta area allora periferica, dell'attuale Policlinico, un grande ospedale a padiglioni comunicanti tra di loro. Dopo la parentesi del periodo bellico, nel 1952 il sindaco Francesco Chieco chiese allo Stato di assumersi la spesa per i lavori di completamento del Policlinico, esonerando così gli enti locali. Nel 1955 si decise infine anche per la demolizione dell'edificio di piazza San Pietro.

b. 70, fasc. 3

Relazioni, copie di deliberazioni della Giunta provinciale, copie di estratti dalle deliberazioni del podestà e del Consiglio comunale e corrispondenza relative al ruolo di MV nel Consorzio per la costruzione dell'Ospedale Policlinico. 1932-1955

cc. 91

Contiene: opuscoli a stampa *Statuto dell'Ospedale Consorziale di Bari (9 luglio 1908)*, Bari, Levante, 1949, pp. 18; *Ricostruzione dell'Ospedale Consorziale in Piazza S. Pietro. Atti e documenti. Maggio 1954*, Bari, Levante, 1954, pp. 72.

SOCIETA' DI STORIA PATRIA PER LA PUGLIA

Membro della "Società di Storia patria per la Puglia" dal 1914, quando era ancora denominata "Commissione provinciale di Archeologia e Storia Patria", MV ha ricoperto la carica di presidente dal 1939 al 1943. Più volte componente del Consiglio direttivo è stato, negli ultimi anni, anche vice presidente di tale istituzione. Nel primo periodo, fu nominato presidente quando Giuseppe Ceci, rassegnò le sue dimissioni nel 1927. Il nuovo presidente propose allora di allargare all'intera Puglia i compiti della Commissione anche perchè molte delle pubblicazioni da essa curate riguardavano l'intera regione e non la sola provincia di Bari. Nel 1930 fu approvato il regolamento della nuova Commissione a carattere regionale. L'ordinamento regionale stava per concretarsi quando, nel gennaio 1931, Michele Viterbo rassegnò le sue dimissioni da preside della Provincia e da tutte le cariche ad essa connesse, tra cui la presidenza della Commissione provinciale.

In seguito MV fece parte del direttivo sotto la presidenza del medievista Fausto Palumbo (1947-1950). Nel 1950, una svolta istituzionale comportò il mutamento del titolo da "Deputazione di Storia Patria per le Puglie" a "Società di Storia Patria per la Puglia". Durante la presidenza del prof. Palumbo, alcune tensioni sorte con i docenti della Facoltà di Lettere della Università degli Studi di Bari a cui seguì, nel 1957, un'ulteriore crisi in rapporto al Congresso internazionale sull'età normanna, portarono ad una lacerazione all'interno dello stesso Consiglio direttivo. Nel febbraio 1964, un decreto del Ministero della Pubblica Istruzione nominava commissario della Società di Storia Patria per la Puglia il prof. Francesco Maria de Robertis, preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari, che poi l'assemblea dei soci, nel 1966, eleggeva presidente. Nel Consiglio direttivo del 1966 figurava anche MV che continuò a partecipare alle attività della società fino al 1972, nel ruolo di vice presidente.

b. 70, fasc. 4

Bozza di statuto e opuscolo a stampa *Atti della società e statuto della Società di storia patria per la Puglia*, estratto da Archivio storico pugliese, organo della Società di storia patria per la Puglia, anno III, 1950, ff. III-IV, Grafiche Alfredo Cressati, Bari 1950, pp. 10. 1950
cc. 7

b. 70, fasc. 5

Corrispondenza.

1957-1972

cc. 46

Contiene: programma del «I Congresso internazionale di studi sull'età normanna», Il ciclo dei congressi storici organizzati dalla Società di Storia patria per la Puglia, Bari 27-31 ottobre 1957, pp. 9.

b. 70, fasc. 6

Copie di discorso dattiloscritto "La Società di Storia Patria per la Puglia", relativo alla storia e all'attività della società stessa.¹³¹ s.d.

cc. 106

Contiene: copie di deliberazioni del Rettorato della Provincia di Bari del 28 febbraio 1930, 14 ottobre 1931, 2 settembre 1935 relative al regolamento della "Commissione di Archeologia e Storia patria", poi "Regia Deputazione di Storia Patria"; elenchi dei soci iscritti [1954; 1964; 1967].

b. 70, fasc. 7

Programma del «Congresso internazionale di studi sull'età aragonese» (Bari, 15-18 dicembre 1968) e relativa rassegna stampa.¹³² 1950-1968

cc. 4

Contiene: carta intestata e modulistica in bianco della società, discorso a stampa di Pier Fausto Palumbo (31 dicembre 1950); elenco a stampa delle pubblicazioni della società.

COMMISSIONE PER LA DISCIPLINA DELLA TOPONOMASTICA DEL COMUNE DI BARI

Michele Viterbo fu nominato componente della "Commissione comunale per la disciplina della toponomastica cittadina", in qualità di storico, con deliberazione del Consiglio comunale n. 229 del 19 agosto 1953, divenuta esecutiva il 21 settembre successivo.

b. 71, fasc. 1

Convocazioni, verbali delle riunioni e corrispondenza relativa al ruolo di MV come componente della "Commissione comunale per la disciplina della toponomastica cittadina".¹³³ 1927-1928; 1953-1973

cc. 337

Contiene: copia di estratto dalle deliberazioni del Consiglio comunale del 19 giugno 1953 ("proposta d'intitolazione di una strada alla memoria dell'avv. Francesco Lattanzio"); copia della deliberazione del commissario prefettizio del 4 aprile 1958 ("Toponomastica-Regolarizzazione, variazione ed assegnazione di denominazioni stradali"); copia di estratto dalle deliberazioni del Consiglio comunale del 23 aprile 1966 ("Attribuzione di denominazioni stradali"), pp. 16; pagina della Gazzetta del Mezzogiorno del 7 giugno 1966 (articolo sulla Commissione toponomastica); dattiloscritto "cenni biografici sulle persone decedute da oltre dieci anni per le quali è stata proposta l'intitolazione di una strada"; elenchi di denominazioni stradali proposte e/o assegnate a cura dell'Ufficio statistica e censimenti del Comune di Bari; copia di planimetria 1:2000 "I.A.C.P.- Stralcio del piano di zona-area edificatoria in Bari-Località Tesoro-1°triennio del piano decennale Gescal" [1968?].

¹³¹ Si conservano quattro copie, oltre a minute manoscritte e pagine dattiloscritte incomplete.

¹³² Si conservano due copie del programma e quattro pagine della «Gazzetta del Mezzogiorno» del 16 e del 18 dicembre 1968.

¹³³ Si conserva una lettera del podestà di Bari del 17 settembre 1927 nella quale s'invita MV a dedicarsi allo studio per la denominazione di nuove strade ed una convocazione inviata a MV per una riunione della "Commissione per la toponomastica - Municipio di Bari" a firma del Commissario straordinario Vincenzo Vella del 4 novembre 1928.

CORRISPONDENZA ANNUALE
1906-1973, in bb. 72-90

In questa serie si conserva la corrispondenza ricevuta da MV. La tipologia della documentazione è varia: lettere manoscritte e dattiloscritte ricevute, cartoline illustrate e postali, telegrammi, messaggi manoscritti, biglietti e bigliettini da visita. Sono presenti anche alcune minute di risposta manoscritte di MV. I titoli fra virgolette si riferiscono a fascicoli creati nel corso del precedente intervento di riordino; sono stati riordinati cronologicamente e ad essi sono state aggiunte diverse carte ritrovate in altre serie. La corrispondenza annuale di maggiore consistenza è stata invece riordinata e divisa in fascicoli mensili.

CORRISPONDENZA

b. 72, fasc. 1 "Corrispondenza 1906". cc. 7	1906
b. 72, fasc. 2 "Corrispondenza 1907". cc. 17	1907
b. 72, fasc. 3 "Corrispondenza 1908". cc. 15	1908
b. 72, fasc. 4 "Corrispondenza 1909". cc. 13	1909
b. 72, fasc. 5 "Corrispondenza 1910". cc. 12	1910
b. 72, fasc. 6 "Corrispondenza 1911". cc. 35	1911
b. 72, fasc. 7 "Corrispondenza 1912". cc. 106	1912
b. 72, fasc. 8 "Corrispondenza 1913". cc. 54	1913
b. 72, fasc. 9 "Corrispondenza 1914". cc. 106	1914
b. 72, fasc. 10 "Corrispondenza 1915". cc. 194	1915
b. 72, fasc. 11 "Corrispondenza 1916". cc. 240	1916
b. 72, fasc. 12 "Corrispondenza 1917". cc. 180	1917
b. 73, fasc. 1 "Corrispondenza 1918". cc. 95	1918
b. 73, fasc. 2	

<p>“Corrispondenza 1919”. cc. 122</p>	1919
<p>b. 73, fasc. 3 “Corrispondenza 1920” cc. 153</p>	1920
<p>b. 73, fasc. 4 “Corrispondenza 1921” cc. 88</p>	1921
<p>b. 73, fasc. 5 “Corrispondenza 1922” cc. 152</p> <p style="margin-left: 40px;">Contiene: fotografia con bigliettino da visita e didascalia sul verso: “San Francisco, California, 15 ottobre 1900. Gianvito Tacconi” allegata a lettera dello stesso Tacconi del 19 settembre 1922.</p>	1922
<p>b. 73, fasc. 6 “Corrispondenza 1923” cc. 220</p> <p style="margin-left: 40px;">Contiene: appunti e bozze dattiloscritte del discorso tenuto da MV in occasione della commemorazione di Sidney Sonnino organizzata dall’Università popolare di Barletta e svoltasi presso il teatro comunale «Curci» di Barletta il 15 marzo 1923.</p>	1923
<p>b. 73, fasc. 7 “Corrispondenza 1924” cc. 220</p> <p style="margin-left: 40px;">Contiene: copie degli “ordini del giorno della Reale Commissione per l’Amministrazione straordinaria della Provincia di Bari” del 3 luglio e 14 luglio 1924.</p>	1924
<p>b. 73, fasc. 8 “Corrispondenza 1925” cc. 209</p>	1925
<p>b. 74, fasc. 1 “Corrispondenza 1926”. cc. 148</p>	1926
<p>b. 74, fasc. 2 “Corrispondenza 1927” cc. 456</p> <p style="margin-left: 40px;">Contiene: fotografia b/n di motoscafo per servizi turistici allegata a lettera dell’ “Agenzia per viaggiatori ditta Guglielmo Francesco Noya di Bari” del 21 dicembre 1927.</p>	1927
<p>b. 75, fasc. 1 Corrispondenza gennaio 1928. cc. 66</p> <p style="margin-left: 40px;">Contiene: copia del periodico «Vita Religiosa», bollettino mensile delle diocesi di Ruvo e Bitonto, anno VI, n. 1, gennaio 1928, pp. 12, con nota manoscritta sulla copertina “Ill.mo Comm. Viterbo, Bari”.</p>	1928
<p>b. 75, fasc. 2 Corrispondenza febbraio 1928. cc. 67</p>	1928
<p>b. 75, fasc. 3 Corrispondenza marzo 1928. cc. 100</p> <p style="margin-left: 40px;">Contiene: opuscolo a stampa di Leonardo Mastropiero, maggiore di fanteria, <i>La questione d’Oriente e il patto italo-albanese</i>, Bari, Tip. Cressati, 1927, pp. 15, con dedica “Al prof. Comm. Michele Viterbo R. Commissario della Provincia di Bari cultore e studioso in materia per devoto omaggio . Mastropiero – pronunciata l’11 marzo 1928 nella sala consiliare del municipio di Molfetta”.</p>	1928
<p>b. 75, fasc. 4 Corrispondenza aprile 1928 cc. 67</p> <p style="margin-left: 40px;">Contiene: opuscolo manoscritto con dedica delle alunne dell’Istituto “San Benedetto” di Conversano in occasione di un ricevimento offerto al commissario della Provincia MV, 30 aprile 1928; invito a stampa per l’inaugurazione del Cinema-teatro della “Sezione Oriente” dell’Opera Nazionale Dopolavoro in via Tanzi a Bari, 18 aprile 1928.</p>	1928

- b. 75, fasc. 5
Corrispondenza maggio 1928. 1928
cc. 76
Contiene: foglio a stampa *Bollettino della buona usanza* del "Ricovero di mendicITÀ di Bitonto", anno VI, n. 5, Bitonto, 30 maggio 1928.
- b. 75, fasc. 6
Corrispondenza giugno 1928. 1928
cc. 49
Contiene: pagina del quotidiano "Il Giornale d'Italia" del 28 giugno 1928; n. 2 biglietti-invito per "The danzante pro «Casa del Balilla»" presso il Grand hotel d'Oriente di Bari, 30 giugno 1928.
- b. 75, fasc. 7
Corrispondenza luglio 1928. 1928
cc. 57
Contiene: opuscolo a stampa di Luigi Bianchi, *La Selva di Fasano e la sua valorizzazione*, Monopoli, F. Ippolito, s.d., pp. 8; programma a stampa del "Convegno dei rappresentanti delle Amministrazioni delle Province in Torino – 8 e 9 luglio 1928" con allegato cartoncino nominativo intestato a MV; copia di schema di deliberazione dell'Amministrazione provinciale di Bari relativa all'istituzione della Pinacoteca provinciale (12 luglio 1928) e copia di scrittura privata relativa alla donazione di opera d'arte alla Pinacoteca provinciale.
- b. 75, fasc. 8
Corrispondenza agosto 1928. 1928
cc. 46
Contiene: Filippo Ungaro, *La gesta di Fiume*, Trani, Tip. Ed. Paganelli, 1919 con dedica "All'illustre Comm. Professore Michele Viterbo. Omaggio dell'autore", pp. 26; copia del "Bollettino del Consiglio provinciale dell'economia di Bari", anno XXII, fasc. 8, Bari – agosto 1928, pp. 366-420
- b. 75, fasc. 9
Corrispondenza settembre 1928. 1928
cc. 63
- b. 75, fasc. 10
Corrispondenza ottobre 1928. 1928
cc. 54
- b. 75, fasc. 11
Corrispondenza novembre 1928. 1928
cc. 39
- b. 75, fasc. 12
Corrispondenza dicembre 1928 1928
cc. 62
- b. 75, fasc. 13
Corrispondenza s.d. [1928]
cc. 55
Contiene: opuscoli a stampa *Opera nazionale Balilla, Comitato provinciale di Bari, Programma 1928*, Bari, Stab. Tip. Giuseppe Pansini e Figli, 1928, pp. 27; Carlo M. Patrono, *L'Asia minore premaomettana*, estratto dall'Annuario scolastico del R. Ginnasio-Liceo Cirillo – Bari, Bari, Tip. Cressati, 1928, pp. 12; *Relazione a S.E. il Ministro dell'Economia Nazionale sulle condizioni agricole industriali della provincia di Matera*, a cura del dott. Lorenzo Rago, Napoli, tipografia Sangiovanni, 1928, pp. 19 con dedica sulla coperta "Al prof. Michele Viterbo per omaggio, l'autore"; n. 2 cartoline postali in bianco promozionali del "Gran Concerto Musicale «Pietro Mascagni» - Città di Castellana – Stagione 1928".
- b. 76, fasc. 1
Corrispondenza gennaio 1929. 1929
cc. 103
Contiene: opuscolo "All'III.mo Sig. Commissario della Provincia di Bari" realizzato dall'Istituto Apicella di Molfetta (17 gennaio 1929), pp.12¹³⁴; programma a stampa di concerto dell' "Associazione barese fra gli amici della musica" del 14 gennaio 1929, pp. 8

¹³⁴ Si tratta di un opuscolo omaggio per MV nel ruolo di Commissario della Provincia, in ringraziamento per la festa della Befana, a nome dei piccoli sordomuti dell'Istituto Apicella di Molfetta, realizzato con le pagine "scritte" con l'alfabeto normale ma ad imitazione dell'alfabeto braille, ossia con le parole stampate e punzonate in rilievo.

- b. 76, fasc. 2
Corrispondenza febbraio 1929. 1929
cc. 66
- b. 76, fasc. 3
Corrispondenza marzo 1929. 1929
cc. 47
- b. 76, fasc. 4
Corrispondenza aprile 1929. 1929
cc. 184
- b. 76, fasc. 5
Corrispondenza maggio 1929. 1929
cc. 82
- b. 76, fasc. 6
Corrispondenza giugno 1929. 1929
cc. 41
 Contiene: opuscolo a stampa *A proposito del discorso di commiato del prof. Cosimo Bertacchi nell'Aula magna della R. Università di Torino*, 4 giugno 1929, anno VII, estratto dalla "Torino Nuova" del 13 giugno 1929, Pinerolo, Unitipografica pinerolese, 1929, pp. 14.
- b. 76, fasc. 7
Corrispondenza luglio 1929. 1929
cc. 106
 Contiene: fotografia b/n di particolare di una scultura con nota sul verso: "«L'Orfanello» frammento di figura a grandezza naturale in bronzo, già esposto agli amatori e cultori di Roma. Angelo Cives. Roma 24 VI.1929", allegata a lettera di Araldo di Crollanza del 21 luglio 1929.
- b. 76, fasc. 8
Corrispondenza agosto 1929. 1929
cc. 67
- b. 76, fasc. 9
Corrispondenza settembre 1929. 1929
cc. 58
 Contiene: programma a stampa della "Visita a Bari e dintorni - Crociere nell'Egeo" del Touring Club Italiano, 2 settembre 1929; opuscolo pubblicitario a stampa "U.S. «F. De Pinedo» - Raduno automobilistico Castel del Monte - Categoria gentlemen - Andria, 16 settembre 1929".
- b. 76, fasc. 10
Corrispondenza ottobre 1929. 1929
cc. 73
- b. 76, fasc. 11
"Corrispondenza novembre 1929" 1929
cc. 151
 Contiene: copia dattiloscritta di "Relazione morale e finanziaria al 31 ottobre 1929" della Giunta esecutiva della Federazione provinciale Maternità e Infanzia, pp. 16.
- b. 76, fasc. 12
Corrispondenza dicembre 1929. 1929
cc. 173
- b. 76, fasc. 13
"Corrispondenza s.d." [1929]
cc. 98
 Contiene: opuscolo a stampa *Patronato nazionale per l'assistenza sociale - Relazione statistica sull'attività svolta nell'anno 1928 (cartogrammi a colori)*, Roma, stabilimento tipografico società an. Editrice «Filippo Corridoni», 1929, pp. 12.
- b. 77, fasc. 1
Corrispondenza gennaio 1930. 1930
cc. 150
 Contiene: pieghevole a stampa del "Premiato concerto musicale - Castellana (Bari) diretto dal maestro Giuseppe Piantoni con repertorio delle sinfonie".

- b. 77, fasc. 2
Corrispondenza febbraio 1930. 1930
cc. 83
Contiene: opuscolo a stampa e invito relativi all'inaugurazione della "Mostra del pittore Emanuele Cavalli", Circolo artistico-Bari, gennaio-febbraio 1930.
- b. 77, fasc. 3
Corrispondenza marzo 1930. 1930
cc. 75
- b. 77, fasc. 4
Corrispondenza aprile 1930. 1930
cc. 84
- b. 77, fasc. 5
Corrispondenza maggio 1930. 1930
cc. 145
Contiene: ritagli di giornale tratto da "Voce del Salento" del 15 e del 20 maggio 1930; pieghevole a stampa con regolamento del "1. Criterium ciclistico giovanile organizzato dalla 151 Legione M.V.S.N. e dal Giornale "Cine sport", Bari 18 maggio 1930.
- b. 77, fasc. 6
Corrispondenza giugno 1930. 1930
cc. 76
- b. 77, fasc. 7
Corrispondenza luglio 1930. 1930
cc. 45
- b. 77, fasc. 8
Corrispondenza agosto 1930. 1930
cc. 53
Contiene: ritaglio di giornale tratto dal "Corriere dei Comuni" del 24 agosto relativo ad articolo "Recensioni per la grande Bari".
- b. 77, fasc. 9
Corrispondenza settembre 1930. 1930
cc. 83
Contiene: ritaglio di giornale tratto dal "Il Giornale d'Italia" del 9 settembre con articolo relativo al successo della Fiera del Levante di Giovanni Mariotti (s.d.)
- b. 77, fasc. 10
Corrispondenza ottobre 1930. 1930
cc. 85
- b. 77, fasc. 11
Corrispondenza novembre 1930. 1930
cc. 78
- b. 77, fasc. 12
Corrispondenza dicembre 1930. 1930
cc. 38
- b. 77, fasc. 13
Corrispondenza s.d. [1930]
cc. 67
Contiene: pieghevole a stampa del canonico D. Vincenzo Maria Piccarreta, *Auguri di bene alla propria città ed a tutte le città del mondo dal piccolo «Istituto Nascente Redenzione Innocenti del Monte Calvario»*, in Corato, via Canova n. 16, Corato tip. C. Petrone, [1930].
- b. 78, fasc. 1
Corrispondenza 1931. 1931
cc. 154
Contiene: copia della "Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia", anno 72°, n. 36 del 13 febbraio 1931, pp.642-656.
- b. 78, fasc. 2

- Corrispondenza 1932. 1932
cc. 68
- b. 78, fasc. 3
Corrispondenza 1933. 1933
cc. 123
Contiene: n. 2 copie dattiloscritte di un discorso tenuto da MV ad Altamura in occasione delle onoranze funebri per il senatore Nicola Melodia (17 gennaio 1933).
- b. 78, fasc. 4
Corrispondenza 1934. 1934
cc. 184
Contiene: opuscoli a stampa di Araldo di Crollanza, *L'attività dello stato fascista nel campo delle opere pubbliche*, Roma, tipografia del Senato del Regno, 1934, pp. 22; *La nuova opera storica di Antonio Lucarelli e le benemerienze della Commissione Provinciale Barese di Archeologia e Storia patria nel giudizio di scienziati e scrittori italiani*, Trani, Vecchi, 1934, pp.16; copia di dattiloscritto "Notiziario economico dell'URSS a cura della Regia ambasciata d'Italia a Mosca (26 dicembre 1943)."
- b. 78, fasc. 5
Corrispondenza 1935. gennaio-giugno 1935
cc. 295
- b. 78, fasc. 6
Corrispondenza 1935. luglio-dicembre 1935
cc. 304
- b. 79, fasc. 1
Corrispondenza 1936. gennaio-giugno 1936
cc. 320
Contiene: opuscolo a stampa Andrea Cilento, *Banche, risparmio e credito in regime corporativo fascista. Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati nella tornata del 23 maggio 1936*, Roma, 1936, pp. 19; n. 3 ritagli di giornale: da "Le Vie dell'aria – Roma" e dal "Corriere d'America"; "Il Rotary – Milano", marzo 1936, pp. 89-90; relazione dattiloscritta di Domenico Digiesi, ing. geografo dell'Istituto geografico militare, "Brevi notizie sulla utilità della istituzione di un nuovo osservatorio magnetico in Italia e sulla sua costruzione in Terra di Bari" (18 aprile 1936), pp. 7.
- b. 79, fasc. 2
Corrispondenza 1936.¹³⁵ luglio-dicembre 1936
cc. 232
Contiene ritaglio di giornale da "L'Avvenire d'Italia – Bologna" del 22 settembre; foglio a stampa promozionale dell'Ente provinciale per il turismo-Bari "Facilitazioni di ristoro" e n. 2 copie di *brochure* «La Festa di San Nicola», pp. 7; opuscolo a stampa "Rassegna d'informazioni dell'Istituto di Studi romani, piazza della chiesa nuova, Roma, Palazzo dei Filippini, anno IV, n. 2 del 13 gennaio 1936.
- b. 79, fasc. 3
Corrispondenza 1937. 1937
cc. 162
Contiene: pagina del "Corriere della Sera – Milano" del 25 marzo 1937; ritaglio da rivista "Il Risorgimento grafico – Milano" del 31 marzo 1937.
- b. 80, fasc. 1
Corrispondenza 1938. 1938
cc. 301
Contiene: copie dattiloscritte delle deliberazioni del Consiglio provinciale di Terra di Bari degli anni 1861-63 relative alla progettazione dell'edificio dell'Ateneo di Bari; n. 2 cataloghi della Libreria Antiquaria «Bourlot», ottobre e dicembre 1938, pp. 33.
- b. 80, fasc. 2
Corrispondenza 1939. gennaio-giugno 1939
cc. 130
- b. 80, fasc. 3
Corrispondenza 1939. luglio-dicembre 1939
cc. 195

¹³⁵Nella corrispondenza si conserva anche una lettera di Filippo Tommaso Marinetti su carta intestata "AZIONE IMPERIALE. Rassegna della creazione fascista - Direzione" del 7 agosto 1936

Contiene: n.2 ritagli di giornale dal "Popolo di Roma " del 1 agosto e da "Roma-Napoli" del 9 agosto; relazione dattiloscritta relativa a "Fosforiti del Salento – Concessionari A. Garolla & C ed esiti di analisi chimiche per stazione agraria sperimentale di Bari."

b. 81, fasc. 1
Corrispondenza 1940. 1940
cc. 264

Contiene: n. 2 copie del menu realizzato in occasione del ricevimento in onore di Pietro Badoglio, duca di Addis Abeba, ospite dei coniugi Giuseppe e Tina Tamborino (13 gennaio 1940); pieghevole a stampa a cura del Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori *Sei liriche di Pasquale Cafaro. Lette nella «Serata di poesia» a cura del Sindacato in Bari il 30 marzo XVIII*, Andria 1940; dattiloscritto di componimenti poetici di Stefano Alo', "Ritratto-L'Opera-Fucina", Monopoli, 21 agosto 1940.

b. 81, fasc. 2
Corrispondenza 1941. 1941
cc. 309

Contiene: planimetria di un pianterreno e di un primo piano (china su ritaglio di carta lucida).

b. 81, fasc. 3
Corrispondenza 1942. gennaio- giugno 1942
cc. 144

Contiene: n. 6 fotografie b/n con didascalie sul verso relative alla "Commissione delimitazione confine italo croato e a deragliamenti di treni" (13 maggio-9 luglio 1942), allegate a copia di relazione dattiloscritta "Verbale delle riunioni delle delegazioni italiana, croata e tedesca rappresentanti le Commissioni delimitazione confini, per la determinazione del punto triconfinale" ; opuscolo a stampa con relazione sul la situazione del Liceo musicale «N. Piccinni» – Bari, del 24 gennaio 1942, pp. 19; "Foglio Annunzi legali" del 18 febbraio 1942, anno XX, n. 67, pp. 395-399.

b. 81, fasc. 4
Corrispondenza 1942. luglio-dicembre 1942
cc. 242

Contiene: copia dell'articolo "Notiziario - La «Lex de luco sacro» di Lucera", estratto da «Japigia», Organo della R.Deputazione di Storia Patria per la Puglia, n.s., anno XIII, 1942, fasc. II, pp.6; programma a stampa del "Convegno culturale femminile Interguf, Bari, 8-10 novembre 1942", con n. 4 tessere in bianco allegate; immagine a stampa dei "Santi Medici Cosimo e Damiano, protettori di Alberobello".

b. 82, fasc. 1
"Corrispondenza 1943." 1943
cc. 239

b. 82, fasc. 2
"Corrispondenza 1944." 1944
cc. 17

Contiene: opuscoli a stampa "A favore dei profughi. Salviamo l'Italia. Lettera pastorale di S.E. Mons. Marcello Mimmi, 18 gennaio 1944", pp. 8; "Amiamo gli Italiani. Lettera pastorale di S.E. Mons. Marcello Mimmi, 3 dicembre 1944, pp. 7; pieghevole a stampa "Natale 1944. In prigionia a Wietzendorf. Nestore Bandello 46108."

b. 82, fasc. 3
"Corrispondenza 1945." 1945
cc. 17

b. 82, fasc. 4
"Corrispondenza 1946." 1946
cc. 34

b. 82, fasc. 5
"Corrispondenza 1947." 1947
cc. 82

b. 82, fasc. 6
"Corrispondenza 1948." 1948
cc. 118

Contiene: foglio a stampa *U descùrse de 'nu scéme dritte...di Peppino Franco*, Bari, 11 aprile 1948; opuscolo a stampa *Ricorso del dott. Giuseppe Amoruso alla Giunta delle elezioni del Senato avverso la esclusione della sua candidatura nel Collegio di Crotone*, Catanzaro, 1 maggio 1948, pp. 8.; n. 2 copie dela circolare a stampa promozionale per abbonamenti "Archivio storico pugliese, organo della Società di Storia patria per la Puglia", Bari, 31 dicembre 1948; opuscolo a stampa *A sua eccellenza Monsignor Cornelio Sebastiano Cuccarollo o.f.m. capp. Nel 25° di Episcopato*, 1948, pp. 12, con fotografia e due immaginettes sacre allegate.

b. 82, fasc. 7

- “Corrispondenza 1949.” 1949
cc. 88
Contiene: circolare a stampa dell’Associazione interregionale della stampa di Puglia e Lucania” del 15 dicembre 1949.
- b. 83, fasc. 1
“Corrispondenza 1950.” 1950
cc. 97
Contiene: pag. 1 a stampa della “Relazione della IV Commissione permanente (Finanze e tesoro) sul disegno di legge approvato dalla V Commissione permanente del senato della Repubblica nella seduta del 3 marzo 1950, tratto da “Atti parlamentari – Camera dei Deputati”, n. 1136-A.
- b. 83, fasc. 2
“Corrispondenza 1951.” 1951
cc. 163
Contiene: pagg. 98-99 stralciate da pubblicazione con cenni biografici dell’avv. Vito Nicola Ferri; n. 2 copie (veline) del “verbale della commissione comunale incaricata dello studio preliminare della questione suolo costruzione case popolari di proprietà Comm. avv. Vincenzo Angelini De Miccolis”, Comune di Putignano, 21 marzo 1951.
- b. 83, fasc. 3
“Corrispondenza 1952.” 1952
cc. 257
Contiene: n.4 libretti ferroviari e biglietti ferroviari, allegati a lettera del 18 gennaio 1952; opuscolo dattiloscritto “In memoria del colonnello dei carabinieri Comm. Dr. Giuseppe Milella. Nel trigesimo della sua morte. Commemorazione fatta dal ten col. Nicola Gallelli presso la sezione di Bari dell’Associazione Carabinieri in congedo”, Bari, 11 febbraio 1952, pp. 16; manifesto a stampa “Risposta alla riproduzione di un libello anonimo” del prof. Stefano Lenoci, candidato provinciale nel collegio di Gioia del Colle-Acquaviva delle Fonti, Bari, 16 maggio 1952; ritaglio di giornale da “Bari stampa”, dicembre 1952.
- b. 83, fasc. 4
“Corrispondenza 1953.” 1953
cc. 293
Contiene: fotografia b/n dell’onorevole Giuseppe Lazzaro allegata a lettera del 17 ottobre; pagg. 3-6 de “La Gazzetta del Mezzogiorno” del 22 marzo 1953 e n. 8 fotocopie de “La Gazzetta del Mezzogiorno” del 26 e 29 maggio 1953, 3 e 5 giugno 1953.
- b. 84, fasc. 1
“Corrispondenza 1954.” 1954
cc. 278
Contiene: opuscolo a stampa “Mons. Francesco Nitti e gli studi storici baresi”, estratto da «Japigia», organo della R.Deputazione di Storia patria per la Puglia, III serie, anno XV, 1944, fasc. 1, pp. 8; copia del periodico «Giustizia e toghe», n. 2 del 31 gennaio 1946” e dattiloscritto dell’estratto dallo stesso periodico relativo alla commemorazione di Carlo Guarnieri, pp. 8; «Luce e vita», settimanale interdiocesano, anno XXX, n. 24, Molfetta, 17 luglio 1954, pag. 2; n. 3 ritagli da tavole “Castellana Grotte – Convento Paolotti. Le celle del primo piano”, prospetti e planimetria 1:500; allegati a lettera del 12 luglio 1954 il dattiloscritto “Attilio Perrone Capano. Notizie biografiche” e copia del periodico «La corte d’appello», anno XXIV, Napoli, 1 dicembre 1924, n. 11, pp. 299-316
- b. 84, fasc. 2
“Corrispondenza 1955.” 1955
cc. 249
Contiene: dattiloscritto “Commemorazione di Liborio Romano, a cura del prof. Ruggero Moscati”, pp. 19; opuscolo a stampa di Vito Nicola Marsico, direttore proprietario dello zoo [di Fasano], Carbonara di Bari, 26 luglio 1955, pp. 7; foglio a stampa pubblicitario del fotografo Angelo De Mattia fu Nicola, “Elenco dei monumenti pugliesi medievali svevi”; fotografia in b/n di Giuseppe Maselli Campagna.
- b. 84, fasc. 3
“Corrispondenza 1956.” 1956
cc. 293
Contiene: spartito musicale *Due laudi mariane. Musica e parole del prof. Nicola Pasculli*, Edizione “propria”, Bari, s.d., con dedica manoscritta “Al grand’uff. Michele Viterbo in cordiale omaggio l’aut. Febbraio 1956”; copia del periodico «La piazza», anno III, n. 6, Bari 18 marzo 1956; ritaglio di giornale del 24 ottobre 1956; foglio a stampa promozionale della pubblicazione “Economisti di Puglia” di Giovanni Carano Donvito, ed. La Nuova Italia, 1956.
- b. 85, fasc. 1
Corrispondenza 1957. gennaio-giugno 1957
cc. 148
Contiene copia del periodico «Metropoli», anno VI, n. 139, Bari, 2 febbraio 1957; opuscolo a stampa di Paolo Emilio Taviani, *La riforma delle strutture territoriali delle forze armate. Discorso al Senato 19 febbraio 1927*, Roma 1957, pp. 26; ritaglio di giornale tratto da “Il Giornale d’Italia” del 9 giugno 1957.

- b. 85, fasc. 2
Corrispondenza 1957. luglio-dicembre 1957
cc. 247
Contiene: foglio a stampa informativo "Convegno per la collaborazione economica con i paesi africani, indetto dall'Istituto italiano per l'Africa con la Fiera del Levante", Roma, 28 luglio 1957; n. 2 fogli a stampa "Celebrazione dell'incontro di Teano nel 150° anniversario della nascita di Giuseppe Garibaldi (1807-1957) – 26-27 ottobre 1957, a cura dell'UMI (Unione Monarchica Italiana).
- b. 85, fasc. 3
"Corrispondenza 1958." 1958
cc. 186
Contiene: programma a stampa del "Concerto sinfonico corale dedicato ai musicisti pugliesi dei secoli XVI-XVII-XVIII – Coro dell'Accademia polifonica barese – Orchestra di Bari", Bari, 16 maggio 1958; opuscolo a stampa "Poesia Biblica" estratto dal «Fonti Vive – Rivista di spiritualità della passione», Caravate, Varese, 1958, pp. 443-452.
- b. 85, fasc. 4
Corrispondenza 1959. gennaio-giugno 1959
cc. 230
Contiene: manifesto a stampa di conferenza tenuta da MV a Fasano dal titolo "Il pù grande dei figli di Fasano, «Ignazio Ciaia»", Fasano, 24 gennaio 1959; copia del quotidiano "Il Tempo" del 17 febbraio 1959; ritaglio di giornale da "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 4 maggio 1958; copia del periodico «Il Nuovo Minosse», anno IV, n. 4, 30 aprile 1959.
- b. 85, fasc. 5
Corrispondenza 1959. luglio-dicembre 1959
cc. 145
Contiene: relazione dattiloscritta del dott. Ing. Sergio Giancaspro, "Lo sblocco dei fitti nei piccoli centri storici", agosto 1959, pp. 18; ritaglio tratto dal periodico «Azione» con articolo di Giuseppe Tatarella "Socialisti contro il Meridione", [1959], pp. 15-16.
- b. 86, fasc. 1
"Corrispondenza 1960." 1960
cc. 234
Contiene: fotografia b/n con didascalia sul verso "La ferace terra, a brevissima distanza da Francavilla Fontana, sulla via Appia al km 692, dove sorgeva Rudia, patria di Ennio (foto di G. Epifani)"; dattiloscritto "schema di regolamento per il premio di studio «Aurelio Carrante»", 5 gennaio 1960; dattiloscritto "Intervento del consigliere provinciale prof. MV nella seduta di consiglio del 6 febbraio 1960 – Bilancio preventivo 1960"; copia di relazione "Touring club italiano – Cento anni di turismo in Italia, 1861-1961, pp. 11; dattiloscritto di sonetti del sac. Modesto Colucci, allegato a lettera dell'11 ottobre 1960, pp. 12
- b. 86, fasc. 2
"Corrispondenza 1961." 1961
cc. 230
Contiene: fotografia b/n di Giuseppe Musci allegata a lettera del 22 marzo 1961; pieghevola a stampa dell'"Unione monarchica italiana" relativo alla coniazione di medaglie, marzo 1961.
- b. 86, fasc. 3
"Corrispondenza 1962." 1962
cc. 229
Contiene: fotografia b/n di un ritratto di C. Cipriani (?).
- b. 86, fasc. 4
"Corrispondenza 1963." 1963
cc. 187
Contiene: foglio a stampa "Premi nuovo Mezzogiorno 1963 – Regolamento"; bando di concorso "XIII premio Saint Vincent di giornalismo."
- b. 87, fasc. 1
"Corrispondenza 1964." 1964
cc. 148
Contiene: pagina del periodico «Centro sinistra», anno I, n. 2, Bari 1 ottobre 1963, con articolo "La stazione agraria di Bari"; dattiloscritto "Il vecchietto dalla tuta grigia" di Giuseppe Bassi, allegato a lettera del 7 febbraio 1964, pp. 12
- b. 87, fasc. 2
"Corrispondenza 1965." 1965
cc. 88
Contiene: ritaglio di giornale tratto da "Il Mattino" del 6 maggio 1965, articolo di Giuseppe Russo "I ministri della sinistra storica"; n. 3 copie di dattiloscritto con note relative alla carriera di MV.
- b. 87, fasc. 3

<p>"Corrispondenza 1966." cc. 88</p> <p>b. 87, fasc. 4 "Corrispondenza 1967." cc. 133</p> <p>b. 87, fasc. 5 "Corrispondenza 1968." cc. 108</p> <p>b. 87, fasc. 6 "Corrispondenza 1969." cc. 77</p> <p>b. 88, fasc. 1 "Corrispondenza 1970." cc. 105</p> <p>b. 88, fasc. 2 "Corrispondenza 1971." cc. 117</p> <p>b. 88, fasc. 3 "Corrispondenza 1972." cc. 112</p> <p>b. 88, fasc. 4 "Corrispondenza 1973." cc. 20</p> <p>b. 89, fasc. 1 Corrispondenza.¹³⁶ cc. 1011</p> <p>b. 90, fasc. 1 Corrispondenza. cc. 461</p>	<p>Contiene: foglio a stampa promozionale per abbonamenti della «Rassegna Pugliese», anno I, 1966.</p> <p>Contiene: fotocopie (parzialmente leggibili) di "relazione di Luigi Pelloux al Di Rudinì circa i fatti di Bari del maggio 1898", pp. 25; opuscolo a stampa "Cinquant'anni dopo", estratto da «Il Veltro», n. 3, 1968, pp. 215-228.</p> <p>Contiene: pieghevole a stampa di poesie di Pietro Lippolis, <i>Luce d'amore</i>, 1971.</p> <p>Contiene: ritaglio di stampa b/n di un ritratto di Pietro Badoglio [1944].</p> <p>Contiene: riproduzione fotografica di dipinto di [C. Cipriani] con didascalia sul verso "Riproduzione del mio (?) ritratto a olio eseguito per il Comune di Bari."</p>	<p>1966</p> <p>1967</p> <p>1968</p> <p>1969</p> <p>1970</p> <p>1971</p> <p>1972</p> <p>1973</p> <p>[1906-1973]</p> <p>s.d.</p>
--	--	--

¹³⁶ Parte della corrispondenza s.d. è stata rinvenuta divisa in fascicoli con l'indicazione fra parentesi quadre di intervalli cronologici di probabile riferimento (?). L'intervento è riferibile all'ultimo riordino effettuato sulle carte. Si è scelto pertanto di lasciare tali camicie – in quanto possono fornire comunque un'indicazione di massima - ma di considerare tale corrispondenza come fascicolo unico, non essendo possibile dividere altrimenti le carte o risalire con certezza agli estremi cronologici indicati come probabili.

BOZZE PER L'ATTIVITA'EDITORIALE
[1908-1973] e docc. s.d. (con carte dal 1880), bb. 1-20, fasc. 49

La serie raccoglie le bozze degli scritti di MV: si tratta di materiale eterogeneo, ritrovato in parte già riordinato, nei casi in cui risultava evidente sulle bozze o su appunti manoscritti (fogli sciolti e quaderni) o dattiloscritti il riferimento alla pubblicazione. Sono stati qui inseriti anche fascicoli di appunti ritrovati nei libri della biblioteca di MV, relativi ad argomenti vari oltre alle bozze relative alla recente pubblicazione del suo *Diario 1943-1945*.

Bozze manoscritte e dattiloscritte, appunti e fotocopie

- b. 1, fasc. 1
Manoscritto “«Copia». Effemeridi putignanesi ovvero successi e storia della città di Putignano descritti dal P. L. (?) Fra Domenico M. Campanella dei predicatori, cittadino della medesima, anno 1737-1744. Putignano 20 marzo 1880. Per copia conforme all'originale esistente presso di me Giovanni Casulli”, pp. 73.¹³⁷ 1880
- b. 1, fasc. 2
Manoscritto “Memorie storiche su Castellana compilate da Leonardo Lavarra fu Nicola. Classe terza liceale 1900”, pp. 38. 1900
- b. 1, fasc. 3
Bozza dattiloscritta “Morte dell'onorevole G.D. Petroni. La vita politica. Le onoranze.” 1908
- b. 1, fasc. 4
Bozza e appunti manoscritti “Morte di Nicola De Bellis”. 1909
- b. 1, fasc. 5
Bozze, copioni manoscritti e copie del manifesto della commedia “La moglie del Prefetto”. [1911]
- b. 1, fasc. 6
Bozze e appunti manoscritti, pagine, ritagli di quotidiani e corrispondenza sul tema “Il problema agrario in Puglia”.¹³⁸ 1914-1923
- Contiene: opuscoli a stampa *I rapporti commerciali con l'Inghilterra e la Francia e i trattati di commercio*, Bari, Avellino & C., 1916, pp. 22; *Il porto di Bari e la Camera di Commercio. Discorso tenuto dal presidente Antonio De Tullio nell'adunanza di martedì 23 gennaio 1917*, Bari Avellino & C., 1917, pp. 10; *Comizio Agrario del Circondario di Bari – Relazione del vicepresidente Cav. Uff. Nicola avv. Positano De Rossi sull'andamento dell'Istituto nell'anno 1916*, Bari, stab. Tip. Giuseppe Pansini & figlio Saverio, 1917, pp. 12; *Per la scuola agraria «Francesco Gigante», Risposta del sindaco di Alberobello Cav. Angelo Turi all'atto notificatogli ad istanze dei reverendi sacerdoti Domenico Morea e Giuseppe Caramia nel giorno 8 febbraio 1897*, Putignano, A. De Robertis & figli, s.d., pp. 67.
- b. 1, fasc. 7
Bozza di stampa per la pubblicazione su Raffaele Netti, S.T.E.B., Bari. [1915]
- b. 1, fasc. 8
Bozza di stampa per la novella *Un bandito pugliese del XVIII secolo: Scannacornacchia*, Officina Tipografica Editrice A. De Robertis & figli, Putignano. [1915]

¹³⁷ Il contenuto di questa busta è stato ritrovato già diviso in fascicoli con titoli sulle camicie, si è ritenuto pertanto di riportare tale schedatura.

¹³⁸ Laddove è stato possibile rintracciare l'opera o l'articolo al quale si riferiscono le bozze e/o i diversi materiali di studio sono stati utilizzati i seguenti strumenti “Bibliografia degli scritti di Michele Viterbo” pubblicata sul sito web della fondazione Giuseppe Di Vagno, Pietro Piepoli, *Bibliografia degli scritti di Michele Viterbo*, estratto da *Momenti e figure di storia pugliese*, Studi in onore di Michele Viterbo (Peucezio), *Bibliografia di Michele Viterbo*, a cura di Francesco Quarto, pubblicata sul sito web dell'Archivio di Stato di Bari. I materiali preparatori di questo faldone si riferiscono alla pubblicazione: *Il problema agrario in Puglia. I. Il nostro ambiente regionale; II. Le cifre della nostra inferiorità; III. Verso i nuovi trattati di commercio; IV. Le nuove vie della nostra esportazione; V. Costruiamo una grande associazione pro-agricoltura*, nel «Corriere delle Puglie» del 28, 29, 30, 31 gennaio e 1 febbraio 1917. Sul dorso del faldone etichetta manoscritta “Contro il problema agrario – Per la terra ai contadini”.

- b. 2, fasc. 1
Bozze di "Noterelle castellanesi" (Maglie, gennaio 1949), pp. 108.¹³⁹ 1949
- b. 2, fasc. 2
Bozze di "Storia dell'acquedotto pugliese".¹⁴⁰ [ante 1953]
- b. 2, fasc. 3
Bozze dattiloscritte "Storia dell'acquedotto pugliese. Il parte." [ante 1953]
- b. 3, fasc. 1
Bozze di stampa di "Gente del sud. Il sud e l'Unità", Bari, Laterza, 1965. 1965
- b. 4, fasc. 1
Bozza dattiloscritta della relazione di MV "Aragona, Orsino [sic] del Balzo e Acquaviva d'Aragona nella contea di Conversano" per il convegno della Società di Storia patria per la Puglia, Bari, dicembre 1968. 1968
- b. 4, fasc. 2
N. 2 copie di bozze dattiloscritte sulla dinastia Acquaviva d'Aragona "Appendice – Articoli non pubblicati."¹⁴¹ S.d.
- b. 4, fasc. 3
Bozze di stampa del volume "Sidney Sonnino. Vol. III. 1916-1922, a cura di Pietro Pastorelli" e di altre pubblicazioni su Castellana Grotte. 1972 e docc. s.d.
- b. 5, fasc. 1
N. 4 copie delle bozza dattiloscritta de "La Puglia e la civiltà". S.d.
Contiene lettera di Nicola Lagravinese del 23 maggio 1964 e copia del periodico «L'agricoltore barese» del 5 maggio 1964.
- b. 5, fasc. 2
Dattiloscritto "Giuseppe Valerio De Consulibus, I e II relazione sulla peste dell'anno 1690 in Monopoli e altrove", pp. 9. s.d.
- b. 5, fasc. 3
Manoscritto anonimo "Bari-Provincia. Primi abitatori e nomi di essa". s.d.
- b. 5, fasc. 4
Copia di relazione dattiloscritta "Amedeo Maiuri, Greci e Italici nella Magna Grecia, prolusione al convegno", pp. 12. s.d.
- b. 5, fasc. 5
Bozza dattiloscritta di articolo "Castellana nella preistoria." S.d.
- b. 5, fasc. 6
Bozza per la novella "Il miracolo". s.d.
- b. 5, fasc. 7
Bozza dattiloscritta su "Giuseppe Mazzini". s.d.
- b. 5, fasc. 8
Bozza dattiloscritta su "Giuseppe Caprucci". S.d.
- b. 5, fasc. 9
Copie di dattiloscritti "Doppioni incompleti".¹⁴² s.d.
- b. 5, fasc. 10
Manoscritto di MV "Un grande storico di Puglia. Domenico Morea". S.d.

¹³⁹ Si tratta di bozze manoscritte (appunti e n. 3 quaderni) e dattiloscritte.

¹⁴⁰ Si tratta di bozze manoscritte (appunti e n. 4 quaderni) e dattiloscritte.

¹⁴¹ Il testo riguarda la dinastia degli Acquaviva d'Aragona.

¹⁴² Il testo riguarda parzialmente l'argomento "Continuazione cap. VII – Distruzione e riedificazione di Castellana".

b. 5, fasc. 11 Manoscritto di MV "La tradizione pedagogica meridionale e Nicola Fornelli".	S.d.
b. 5, fasc. 12 Bozze dattiloscritte "Bari nel 1799".	S.d.
b. 6, fasc. 1 N. 11 quaderni di bozze manoscritte "Storia di Castellana e della contea di Conversano".	S.d.
b. 6, fasc. 2 N. 16 quaderni di bozze manoscritte "Storia di Castellana".	S.d.
b. 7, fasc. 1 N. 16 quaderni di bozze manoscritte e appunti diversi.	s.d.
b. 7, fasc. 2 N. 7 quaderni, blocchi e fogli sciolti di bozze diverse e appunti. ¹⁴³	s.d.
b. 8, fasc. 1 Raccolta di relazioni, articoli, scritti diversi e appunti dattiloscritti e manoscritti. ¹⁴⁴	s.d.
b. 8, fasc. 2 Bozze manoscritte e dattiloscritte, appunti per articoli e pubblicazioni diverse. ¹⁴⁵	s.d.
b. 8 fasc. 3 Bozze manoscritte e dattiloscritte, appunti per articoli e pubblicazioni diverse.	s.d.
b. 9, fasc. 1 Bozze manoscritte e dattiloscritte, appunti per articoli e pubblicazioni diverse.	s.d.
b. 10, fasc. 1 Bozze manoscritte e dattiloscritte, appunti per articoli e pubblicazioni diverse.	s.d.
b. 11, fasc. 1 Bozze manoscritte e dattiloscritte, appunti per articoli e pubblicazioni diverse.	s.d.
b. 12, fasc. 1 Bozze manoscritte e dattiloscritte, appunti per articoli e pubblicazioni diverse.	s.d.
b. 13, fasc. 1 Bozze manoscritte e dattiloscritte, appunti per articoli e pubblicazioni diverse.	s.d.
b. 14, fasc. 1 Bozze manoscritte e dattiloscritte, appunti per articoli e pubblicazioni diverse.	s.d.
b. 15, fasc. 1 Bozze manoscritte e dattiloscritte, appunti per articoli e pubblicazioni diverse.	s.d.
b. 15, fasc. 2 Fotocopie e dattiloscritti relativi a profili biografici e alla carriera di MV. ¹⁴⁶	s.d.
b. 15, fasc. 3	

¹⁴³ Si conserva foglio con appunto: "Quaderni trovati alle spalle della scrivania nell'armadietto".

¹⁴⁴ Sembra trattarsi per la maggior parte di materiali di studio e lavoro di MV, relazioni o articoli inviati a lui da altri scrittori o giornalisti, ma anche appunti personali risultato di ricerche di studio presso archivi o biblioteche.

¹⁴⁵ Conservato in contenitore originario con titolo manoscritto "prime battaglie giornalistiche."

¹⁴⁶ I fasc. 2-3 sono stati ritrovati frammisti alle bozze varie.

n. 5 fotocopie di: Pietro Piepoli, *Bibliografia degli scritti di Michele Viterbo*, estratto da "Momenti e figure di storia pugliese. Studi in memoria di Michele Viterbo (peucezio), Vol. I, Galatina, Congedo editore, 1981, pp. 44

1981

b. 16, fasc. 1

Raccolta di articoli, saggi e materiali diversi di studio in fotocopia.

s.d.

"Appunti rinvenuti nei libri della biblioteca"

b. 17, fasc. 1

"Appunti rinvenuti nei libri della biblioteca di MV."¹⁴⁷

s.d.

b. 18, fasc. 1

"Appunti rinvenuti nei libri della biblioteca di MV."

s.d.

b. 19, fasc. 1

"Appunti rinvenuti nei libri della biblioteca di MV."

s.d.

Bozze del Diario di un italiano che non va d'accordo con nessuno

b. 20, fasc. 1

Bozze manoscritte del diario.¹⁴⁸

b. 20, fasc. 2

"Michele Viterbo (Peucezio), 1943-1945. *Diario di un italiano che non va d'accordo con nessuno*", pp. 368.

¹⁴⁷ Le bb. 17-19 son state ritrovate già fascicolate con l'indicazione - su ogni camicia - del testo nel quale sono stati ritrovati gli appunti.

¹⁴⁸ Nel settembre 2013 gli eredi di MV hanno donato all'Archivio di Stato la documentazione relativa ai suoi diari riguardanti il periodo compreso fra il 1943 e il 1945, oltre ad alcuni testi appartenenti alla biblioteca di MV da lui citati o recensiti nel testo del *Diario*. Di quest'ultimo si conservano le bozze manoscritte a matita e una copia della trascrizione.

RACCOLTA DI FOTOGRAFIE
[post 1880-1973]

b. 1, fasc. 1
Vita privata (V.P.)
222 fotografie, 2 album

b. 2, fasc. 1
Attività a Castellana (A.C.)
13 fotografie

b. 2, fasc. 2
Ente pugliese di cultura (E.P.)
160 fotografie, 1 album

b. 2, fasc. 3
Camera di commercio italo-orientale e Fiera del Levante (C.C.I.O.)
24 fotografie

b. 2, fasc. 4
Amministrazione del Comune di Bari (A.C.B.)
57 fotografie, 1 album

b. 2, fasc. 5
Amministrazione della Provincia di Bari-Consigliere provinciale (A.P.C.)
24 fotografie

b. 2, fasc. 6
Comitato per la Storia del Risorgimento italiano (C.S.R.I.)
105 fotografie

b. 2, fasc. 7
Altre attività (A.A.)
10 fotografie

b. 2, fasc. 8
Attività di scrittore e giornalista (S.G.)
10 fotografie

b. 3, fasc. 1
Amministrazione della Provincia di Bari (A.P.)
210 fotografie, 2 album

b. 3, fasc. 2
Personaggi storici (P.)
48 fotografie

b. 3, fasc. 3
Varie.
255 fotografie

b. 4, fasc. 1
Varie.
305 fotografie

b. 5, fasc. 1
Varie.¹⁴⁹

¹⁴⁹ Si tratta di materiale vario ed eterogeneo consistente in più di un centinaio di fotografie, ritagli di fotografie, immagini a stampa, cartoline, prove di stampa di fotografie su carta e cartoncini, prove di impaginati destinati alle pubblicazioni di MV, recante il titolo "Foto e immagini utilizzate per le pubblicazioni".

INDICE DEI NOMI DI PERSONA

Accolti Gil, E. & C.	<i>tipografi in Bari</i>	46
Ajmone Cat, Mario	<i>generale</i>	22
Alba, Enrico		67
Alò, Stefano		80
Altieri, Guido		10
Amedeo di Savoia	<i>Duca d'Aosta</i>	22, 50
Amoruso, Giuseppe		80
Anaclerio, Giovanni	<i>Monsignore</i>	43
Andreassi, Mario	<i>segretario del podestà</i>	5, 48
Angelini De Miccolis, Vincenzo	<i>avvocato</i>	81
Angiulli, Andrea		16, 25-26, 82
Angiulli, Gustavo		26
Angiulli, Luisa		26
Angiulli, Raffaele		27
Apostolico Orsini Ducas, Sebastiano	<i>principe</i>	43
Avellino & C.	<i>tipografi in Bari</i>	84
Badoglio, Pietro		9, 80, 83
Bandello, Nestore	<i>avvocato</i>	80
Bassi, Giuseppe		82
Battaglini, Giuseppe		26
Bernieri, Giovanni		10
Bertacchi, Cosimo		77
Bianchi, Damaso	<i>artista</i>	43
Bianchi, Luigi		76
Biondo, Salvatore	<i>casa editrice</i>	10
Boselli, Paolo		43
Bourlot	<i>libreria antiquaria in Torino</i>	79
Cacciapaglia, Michelangelo		43
Cafaro, Pasquale		80
Camastro, Pasquale Carlo	<i>tipografo in Sora</i>	31
Campione, Pietro	<i>sindaco di Alberobello</i>	9
Campanella, Domenico M.	<i>religioso</i>	84
Canella, F.	<i>tipografo in Roma</i>	12
Carano Donvito, Giovanni	<i>economista</i>	81
Carrante, Aurelio	<i>ispettore agricoltura</i>	30, 82
Capece, F.	<i>tipografo in Maglie</i>	17
Capruzzi, Giuseppe		85
Caramia, Giuseppe	<i>sacerdote</i>	84
Carlone, Carlo	<i>Notaio</i>	12
Casini, F. & figlio	<i>tipografia Bari-Roma</i>	43, 45
Cassano, Michele		51
Castaldi	<i>tipografo in Roma</i>	31
Casulli, Giovanni		84
Cavalli, Emanuele	<i>pittore</i>	78

Ceci, Giuseppe		72
Centenari, Fratelli	<i>tipografi in Roma</i>	27
Cezzi, Giuseppe		17
Cezzi Mongiò, Lina (Arcangela)	<i>suocera di MV</i>	8, 17
Cezzi, Oronzo	<i>canonico</i>	17
Cezzi, Valentino	<i>sindaco</i>	17
Chieco, Francesco	<i>sindaco</i>	72
Ciaia, Ignazio	<i>patriota</i>	82
Ciano, Costanzo		52
Cibelli	<i>tipografia in Cerignola</i>	12
Cilento, Andrea		79
Ciusa, Riccardo	<i>chimico</i>	42
Cives, Angelo	<i>scultore</i>	77
Colajanni, Napoleone	<i>scrittore, politico</i>	9
Colucci, Modesto	<i>sacerdote</i>	82
Contini, Achille		42
Corigliano, Luigi		36
Corridoni, Filippo	<i>stabilimento tipografico società anonima editrice</i>	77
Costantino, Giovanni		71
Cotugno, Raffaele	<i>scrittore, politico</i>	9, 42
Crema, Camillo	<i>ingegnere</i>	68
Cres, Georges & C.ie	<i>editori in Parigi</i>	51
Cressati	<i>tipografi in Noci, Bari</i>	12, 37, 41-43, 46, 65, 70, 73, 76
Croce, Benedetto	<i>filosofo, storico</i>	9
Croce, Elena		9
Cuccarollo, Cornelio Sebastiano	<i>religioso</i>	21, 80
D'Addabbo, Leonardo	<i>podestà</i>	52
Dal Re, A. & Figli	<i>editori in Modena</i>	11
D'Angelo, N.		51
Damiano, Michele		21
D'Andigné, Fortuné		51
De Arcangelis, N.	<i>stabilimento tipografico in Casalbordino</i>	12
De Bellis Viterbo, Cecilia	<i>cognata di MV</i>	20
De Bellis, Giuseppe		17
De Bellis, Nicola		11, 17, 84
De Bellis, Saverio		26, 28
De Bellis, Sergio		51
De Caro, Fausta		17
De Ceglie, Domenico		30
De Consulibus, Giuseppe Valerio		85
De Donno, Oronzio		46
De Fabritiis, Camillo	<i>commissario governativo</i>	71
De Jaco, Antonio		23
Del Buono, Domenico	<i>vescovo</i>	43

Del Vecchio, Pietro		43
De Mattia, Angelo fu Nicola	<i>fotografo</i>	81
De Robertis, A. & Figli	<i>tipografi in Putignano</i>	84
De Robertis, Francesco Maria		72
De Tullio, Antonio	<i>senatore</i>	36
Di Bari, Pasquale		70
Di Crollalanza, Araldo		77, 79
Digiesi, Domenico	<i>ingegnere</i>	79
Di Giulio, Domenico		3
Diomede, Angelo		30
Di Rudini, Antonio	<i>politico</i>	83
Di Vagno, Giuseppe	<i>politico</i>	9
Epifani G.	<i>fotografo</i>	82
Fabietti, Ettore		27
Fanelli, Francesco		51
Fantasia, Matteo		70
Favia, Giuseppe fu Nicola	<i>tipografia in Bari</i>	45
Fedele, Pietro	<i>ministro</i>	27
Ferilli Cezzi, Crocifissa		17
Ferorelli, Gaetano	<i>commissario prefettizio</i>	36, 52
Ferretti, R.		22
Ferri, Vito Nicola	<i>avvocato</i>	81
Fiore, Tommaso	<i>scrittore, politico</i>	9
Fiore, Vittore	<i>scrittore, giornalista</i>	9
Foggetti, Anita		31
Forlani, Donato		19
Fornelli, Nicola		85
Forni, Arnaldo	<i>editore</i>	51
Fortunato, Giustino	<i>storico, politico</i>	9
FrancaVilla Viterbo, Silvia	<i>madre di MV</i>	8, 14, 17-20, 28
Franco, Peppino		80
Gaefami, Paolo		43
Gallelli, Nicola	<i>colonnello</i>	81
Gallerani, G.		42
Gargano, Mauro		28
Garibaldi, Giuseppe		82
Garofalo, Nicola	<i>tipografo in Bitonto</i>	43
Garolla, A & C.	<i>ditta</i>	80
Garrone, Nicola		36
Garroni, Riccardo	<i>tipografo in Roma</i>	43
Ghezzi, Nicola	<i>tipografo in Monopoli</i>	14
Ghisalberti, Alberto Maria		70
Giancaspro, Sergio		82
Gigante, Francesco	<i>scuola agraria</i>	43, 84
Girolamo, Giovanni	<i>sacerdote</i>	31
Giovine, Alfredo	<i>scrittore</i>	9

Guaccero, Alessandro		71
Guarnieri, Carlo		81
Hug, M.	<i>ingegnere</i>	69
Ippolito, F.	<i>tipografia in Monopoli</i>	76
Jellinek, Ferruccio		28
Lacchini, Giovan Battista	<i>astronomo</i>	11
Lagravinese, Nicola	<i>medico</i>	34, 85
Laricchiuta, Eugenio		28
La Rocca, Antonio		38
La Torre, Michele		10
Lattanzio, Francesco		
Laterza Fratelli & Polo	<i>editori</i>	43
Laterza, Giuseppe & Figli	<i>editori</i>	11, 21, 45, 85
Lattanzio, Francesco	<i>avvocato</i>	73
Lavarra, Leonardo fu Nicola		84
Lazzaro, Giuseppe	<i>senatore, deputato</i>	81
Lazzo, Vincenzo		43
Lembo, Giuseppe		10
Lenoci, Stefano		81
Leotta, Nicola		71
Lippolis, Pietro		83
Locchi, Emilio		21, 51
Lonerò, Vito		36
Lucarelli, Antonio		79
Lubrano, Aldo	<i>libreria in Napoli</i>	50, 51
Magnani, Ubaldo	<i>ingegnere</i>	69
Maiorana, Nicola		5
Maiuri, Amedeo	<i>archeologo</i>	85
Mancini, Luigi		25
Mancini, Nicola		50
Mancini Oliva, Laura Beatrice	<i>poetessa</i>	16
Marinelli, Lodovico	<i>militare</i>	11
Marinetti, Filippo Tommaso	<i>scrittore</i>	79
Mariotti, Giovanni		78
Marpicati, Arturo	<i>scrittore, politico</i>	11
Marsico, Vito Nicola		81
Maselli Campagna, Giuseppe		81
Marzio, Giuseppe		67
Masi, A. & C.	<i>società industrie grafiche in Bari</i>	19
Mastropierro, Leonardo		75
Mazzini, Giuseppe		85
Melodia, Nicola	<i>senatore</i>	79
Merlani, Fratelli	<i>tipografi in Bologna</i>	42
Milella, Giuseppe		81
Mimmi, Marcello	<i>vescovo</i>	80
Mongiò, Donato	<i>suocero di MV</i>	8, 17

Mongiò, Giuseppe		8
Mongiò, Vincenzo		8
Mongiò Tamborino, Concetta		8
Mongiò Viterbo, Anna	<i>moglie di MV</i>	8, 17, 21-22, 49
Morea, Domenico	<i>Sacerdote</i>	84-85
Moro, Aldo	<i>giurista, politico</i>	9
Moro, Renato		9
Morrìco, Giovanni	<i>tipografia in Sansevero</i>	12
Moscati, Ruggero	<i>storico</i>	81
Musci, Giuseppe		82
Netti, Raffaele		84
Niccolai, Luigi	<i>tipografo in Firenze</i>	43
Nironi & Prandi	<i>libreria in Reggio Emilia</i>	50, 51
Nitti, Antonio	<i>avvocato</i>	
Nitti, Francesco	<i>religioso</i>	81
Nitti Felicetta, vedova Bellini		14
Noya, Guglielmo Francesco		75
Pacelli, Eugenio	<i>cardinale</i>	22
Paganelli	<i>tipografia in Trani</i>	42, 76
Palombi	<i>arti grafiche, Roma</i>	
Palumbo, Pier Fausto		72-73
Panetto & Petrelli	<i>società anonima arti grafiche in Spoleto</i>	
Panseri, Carlo	<i>ingegnere</i>	69
Pansini, D.	<i>officine grafiche in Ruvo</i>	31
Pansini, Giuseppe & Figli	<i>tipografi in Bari</i>	65, 76, 84
Panunzio, G.	<i>stabilimento tipografico in Bari</i>	12
Pareto, Vilfredo	<i>ingegnere, economista</i>	9
Pasculli, Nicola		81
Pastorelli, Pietro		85
Patrono, Carlo M.		76
Pedote, Domenico	<i>avvocato</i>	11
Pellegrino, Giuseppe		42
Pelloux, Luigi	<i>politico, generale</i>	83
Pende, Nicola		71
Pennetta, Ercole		70
Perrone Capano, Attilio		81
Petrone, Celestino	<i>scultore</i>	52
Petrone, C.	<i>stamperia in Corato</i>	78
Petroni, Gian Domenico	<i>avvocato</i>	84
Petrucci, Crescenzo		52
Piantoni, Giuseppe		77
Picca, Giuseppe	<i>assessore</i>	45
Piccarreta, Vincenzo Maria	<i>canonico</i>	78
Piccinino, Emilio		27
Pietrocola, E.	<i>casa editrice in Napoli</i>	12

Piepoli, Pietro		85
Pinto, Francesco	<i>scultore</i>	25
Pinto, Luigi	<i>fisico</i>	25, 27, 29
Pio XI	<i>papa</i>	22
Pistolesi, Gaetano	<i>tipografo in Roma</i>	27
Portoghese, Antonio		51
Positano De Rossi, Nicola	<i>avvocato</i>	84
Profilo, Felice		71
Pugliese, Giuseppe Alberto	<i>deputato</i>	39
Ragni, Nicolò		42
Rago, Lorenzo		76
Resta, Raffaele	<i>avvocato</i>	35
Ricchioni, Vincenzo	<i>rettore università di Bari</i>	71
Romano, Liborio	<i>politico</i>	81
Rossignoli, Francesco	<i>tipografo in Andria</i>	31
Russo, Giuseppe		82
Salvemini, Gaetano	<i>storico, politico</i>	9
Sandri, Domenico		43
Saragò, Achille	<i>tenente</i>	51
Savini Mercuri	<i>tipografi in Camerino</i>	42
Scarangelli, Antonio		51
Schettini, Francesco	<i>maestro</i>	10
Scodnik Imbriani, Irene	<i>scrittrice</i>	9
Scorrano & C.	<i>tipografi in Lecce</i>	42
Scuro, Ada	<i>docente</i>	23
Sgobba, Antonio		14, 25-26
Sonnino, Sidney		75, 85
Spinelli de' Santelena, Gino	<i>critico letterario</i>	51
Squillante, Giovanni	<i>preside</i>	32
Starace, Achille	<i>militare, politico</i>	2
Stefanelli, A.		43
Stopiti, Giuseppe	<i>redattore</i>	46
Stucchi	<i>industrie grafiche in Milano</i>	69
Tacconi, Gianvito		26, 29, 75
Tamborino, Giuseppe		8, 80
Tamborino, Tina		8, 80
Tamborino, Vincenzo	<i>senatore</i>	8, 21
Tandoj, Vinicio		51
Tatarella, Giuseppe		82
Tauro, Giacomo		27
Tauro, Giovanni		28
Taviani, Paolo Emilio	<i>politico</i>	81
Tinti, Filippo Maria		19
Trevisani, Oronzo		31
Tridente, Nicola		37
Triggiani, Vittorio		37

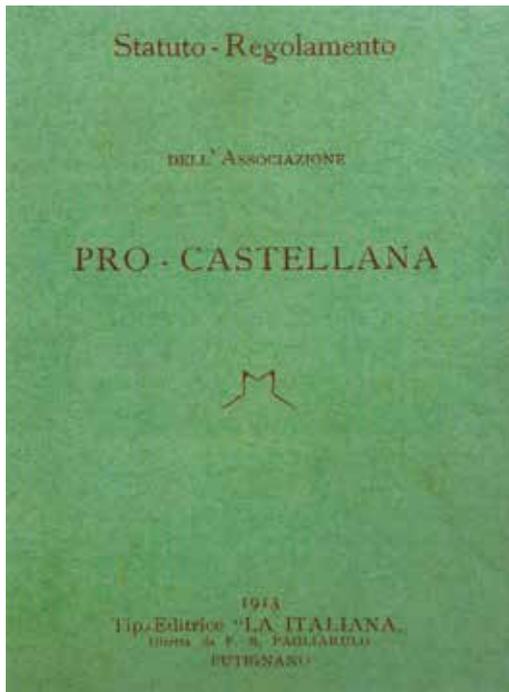
Trizio, vedova	<i>tipografia in Bari</i>	42
Troisi, Michele		34
Turchiarulo, Giuseppe		17
Turchiarulo, Rosa		17
Turi, Angelo	<i>sindaco</i>	84
Umberto II di Savoia	<i>principe di Piemonte</i>	22, 42
Ungaro, Filippo		76
Valente, Gustavo		70
Vecchi, Valdemaro	<i>editore in Trani</i>	79
Vella, Vincenzo	<i>commissario straordinario</i>	73
Vignale, Giuseppe		30
Violante, Michele		51
Vitale, Mariano	<i>canonico</i>	21
Viterbo, Angelo	<i>fratello di MV</i>	8, 15, 17, 20, 26
Viterbo, Antonietta (Antonetta)	<i>sorella di MV</i>	8, 15-16,
Viterbo, Concetta	<i>sorella di MV</i>	8, 15, 17
Viterbo, Donato Dino	<i>figlio di MV</i>	23
Viterbo, Ferdinando	<i>fratello di MV</i>	8, 15, 17
Viterbo, Guido	<i>fratello di MV</i>	8, 16, 17
Viterbo, Nicola	<i>padre di MV</i>	7, 14, 17-18
Viterbo, Nicola	<i>figlio di MV</i>	23
Viterbo, Oronzo (Oronzino)	<i>fratello di MV</i>	8, 14-15, 18, 32
Viterbo, Oronzo	<i>zio di MV</i>	14
Viterbo, Silvia	<i>figlia di Guido Viterbo</i>	16
Viterbo De Jaco, Silvia	<i>figlia di MV</i>	15, 23
Viterbo Pedote, Lucrezia	<i>sorella di MV</i>	8, 16, 17
Vittorio Emanuele III di Savoia	<i>re d'Italia</i>	2
Zippitelli, Michele		43
Zuccarini, Oliviero	<i>politico, giornalista</i>	9

INDICE DEI LUOGHI

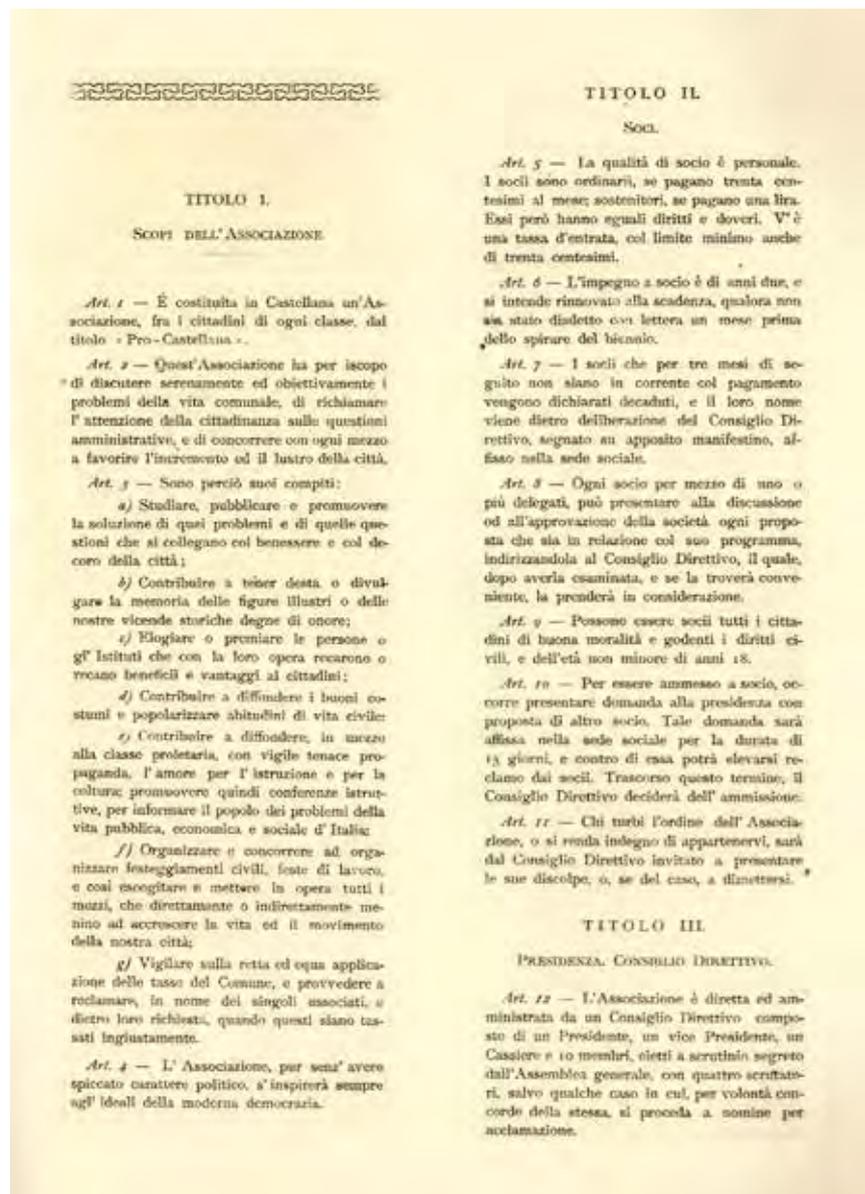
Acquaviva delle Fonti		81
Africa		82
Albania		2, 18, 36
Alberobello		43, 80, 84
Altamura		79
America		50
Ancona		3
Andria		31, 45, 77, 80
Austria		26
Bari		1-12, 19-20, 26, 32, 34, 36-37, 39, 41-48, 50-52, 66, 70, 73, 75-78, 80-81, 84-85, 88
Barletta		5, 75
Basilicata		30, 42
Bitonto		12, 41, 43, 45, 75-76
Bologna		7, 42, 51, 79
Calabria		70
Camerino		42
Capri		51
Capurso		41
Caravate		82
Carbonara di Bari		81
Casalbordino		12
Casamicciola		51
Castellammare di Stabia		7, 50
Castellana Grotte		2-3,5-7, 10-12, 14, 16-21, 25-29, 39, 44, 52, 76-77, 81, 85, 88
Castiglione	<i>frazione</i>	44
Castiglioncello		70
Catanzaro		80
Cerignola		12
Chianciano Terme		7
Civitella		51
Conversano		2,6, 19, 39, 44, 75, 85
Corato		78
Correggia	<i>frazione</i>	31
Crotone		80
Delvino		18
Dragoni	<i>frazione</i>	31
Eritrea		50
Fasano		11, 82
Fermo		32
Firenze		3, 43

Forlì		3
Francavilla Fontana		82
Francia		84
Genna	<i>contrada</i>	26, 28
Gioia del Colle		81
Giovinazzo		45, 51
Gravosa		67
Grecia		85
Inghilterra		84
Ischia		50-51
Jugoslavia		67
Lacco Ameno		50
Lanciano		1
Latiano		32
Lecce		4, 19, 30, 42-43
Lequile		31
Locorotondo		2-5
Lucera		12, 80
Maglie		17-18, 21-22, 85
Mantova		70
Matera		76
Messina		3
Milano		3-4,7, 28, 69, 79
Modugno		41
Mola		31
Molfetta		44-46, 75, 81
Monopoli		5, 14, 80, 85
Mosca		79
Napoli		12, 15, 36-37, 51, 76, 80.81
Noci		12, 39
Otranto		21
Palermo		2, 10
Palo del Colle		43
Parigi		51
Perugia		3
Pinerolo		77
Puglia		11, 30, 32, 43, 50-51, 72, 81, 84-85
Putignano		27, 29, 39, 81, 84
Reggio Emilia		50-51
Rodi		6
Roma		3-4,6,12, 15, 17, 19, 27, 31, 37, 43, 52, 79-82
Rumenka		11
Rutigliano		2
Ruvo di Puglia		7, 31, 75

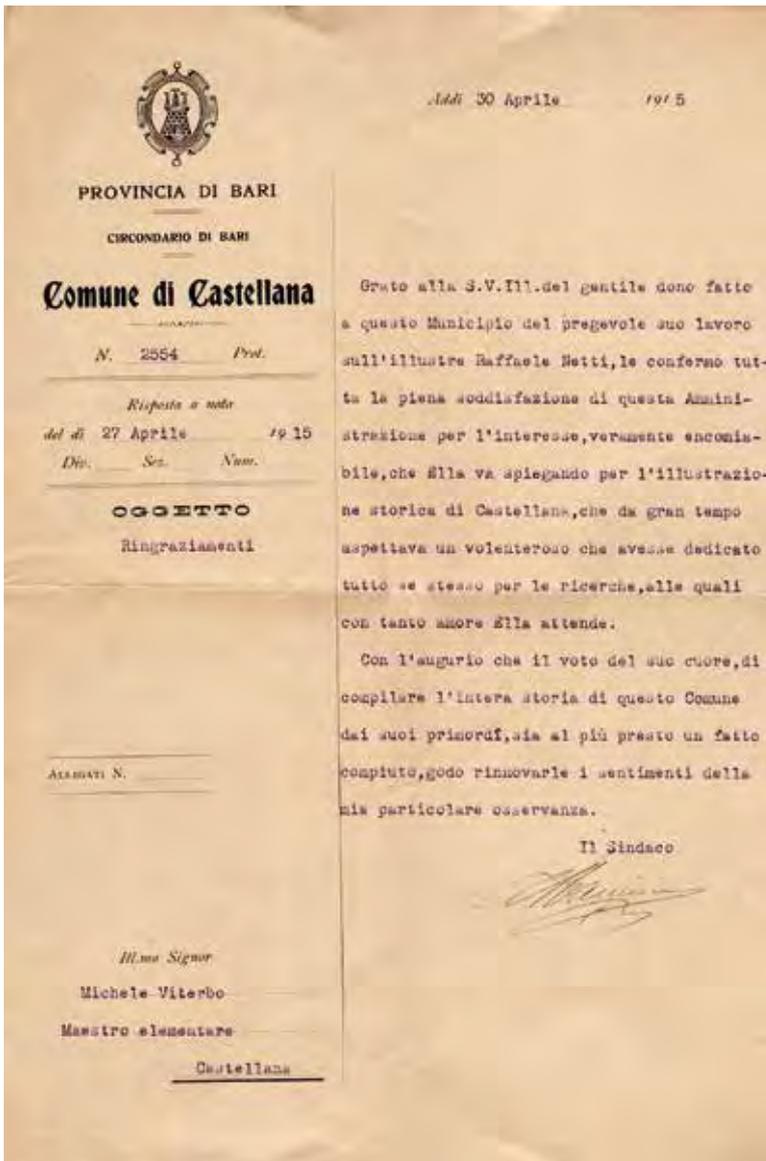
Salento		21
Salerno		70
Sansevero		12
Santa Cesarea Terme		7
Siena		3
San Maderno	<i>frazione</i>	31
Sora		31
Spoletto		11
Taranto		30
Teano		82
Thalwil		69
Tirana		51-52
Torino		7, 76
Torre a Mare		4
Torremaggiore		12
Trani		5, 42, 51, 76, 79
Trieste		15
Tripoli		3
Turi		2
Valenzano		41
Varese		82
Venezia		5, 70
Verona		3
Vienna		22
Wietzendorf		80



Copertina e prima pagina di una copia dello statuto dell'associazione Pro-Castellana, 1913, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Attività a Castellana, b. 20, fasc. 1



TAV. 1



Lettera di ringraziamento del sindaco di Castellana Grotte a Michele Viterbo per aver donato al Comune il suo scritto su Raffaele Netti, 30 aprile 1915, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Corrispondenza annuale, b. 72, fasc. 10



Carta d'identità di Michele Viterbo, rilasciata dall'anagrafe del Comune di Bari il 29 febbraio 1928, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Carte personali, b. 1, fasc. 1

Una lettera dal fronte

All'egregio giudice avv. G. Francescillo,
è giunta dal fronte, scritta da Michele
Viterbo, la seguente bella lettera, che
cortesemente ci viene comunicata:

Dal fronte, luglio

Mio carissimo.

Vi scrivo dalla mia piccola trincea, distesa
per terra, e, poiché l'insidioso nemico
per il momento ci lascia tranquilli, vo-
glio comunicarvi tutte le mie impres-
sioni, dopo le prime due settimane dal
fronte. Lo farò semplicemente, senza
ricercatezza di forma e, soprattutto, senza
finzioni più o meno... eroiche. I fuochi
d'artificio della retorica parolosa si spendo-
no quassù, tra queste balze, queste
gioiache, questi dirupi, ove ogni giorno,
con la vittoria e la gloria, passa, in-
escandibile, la morte.

Qui, l'uomo ridiventa primitivo. Con
una buca per abitazione, oventano li-
beramente il vento e la pioggia; col
ruscello che scorre giù nella valle, ove
va a dissestarsi nella ore afose; appostato
tra i cespugli, con l'arma tesa per di-
fendersi o per assalire; vestito di lan-
na con le scarpe chiodate e l'elmetto al-
l'antica — qui l'uomo più civile ha la
sensazione di tornare, per miracolo, al-
lo stato primordiale, all'infanzia del mon-
do e della specie.

Ora, voi comprenderete subito che pas-
sar di un colpo, dalla lieta e pacifica
dimora di Bari — ove, dalla caserma,
Regina Elena, rimiravo beatamente l'A-
driatico e le cento barchette del porto
— a questa vita così straordinariamente
nuova, e per giunta in prima linea, non
è la cosa più bella ed agevole. Lascio
volentieri agli eroi di professione il di-
re che ci si abitua in due minuti. È
cosa impossibile, specie per chi, come
il sottoscritto, non aveva mai sparato,
neanche contro i fringuelli e i petti-
rossi, e quindi non aveva neppure una
lontana approssimativa idea di ciò che
volesse dire il rombo d'un 305, o lo
scoppio d'una granata a venti passi di
distanza, o il sibilo delle pallottole so-
pra l'elmetto! Piuttosto vi dirò che ci
si abitua a poco poco, giorno per gio-
rno, faticosamente, e per l'esempio de-
gli altri, e perché illuminati dal raggio
dell'amor di patria.

E' l'esempio migliore lo danno i sol-
dati, che scherzano, ridono, si burlano
dell'avversario. «Non sai mirare, povero
Cecchino», gli gridano durante gli at-
tacchi; oppure «Toh Cecchino, piglia que-
sto!», e levano il dito medio al disopra
della trincea; oppure: «Vigliacco te e
il tuo padrone!» E, nel frattempo, man-
giano grossi bocconi di pan nero, car-
ricando il fucile, cantano, tra i den-
ti, una canzonetta della regione natia.
«Cecchino» è — si capisce — il soldato
austriaco, figlio di Cecco Beppe Impio-
catoro. Sotto l'infuriare delle pallottole,
i soldati vanno su e giù come se rien-
te fosse, tanto che parecchie volte si
è costretti a richiamarli e a rimprove-
rarli. Ma è finto sprecato. Sono convinti,
e fino ad un certo punto hanno ragio-
ne, che i «Cecchini» tirino male.

Inoltre, si diviene fatalisti. Noi non
ammettiamo il fatalismo né in filosofia
né nella scienza, ma necessariamente bi-
sogna ammetterlo in guerra. Sarà un
sentimento falso; eppure infonde energia,
forza, coraggio.

Il certo è che, dopo quindici giorni
di questa vita impensata, assolutamente
antitetica a quella che era la mia vita
di ieri, io sto benissimo ed ho un in-
vincibile appetito. Dormo poco e male su
d'un umido pagliariccio; ho smesso l'a-
bitudine di svestirmi, e, per parecchi
giorni, anche quella di lavarmi; finirò
col lasciarmi crescere la barba; ho abo-
lito, si sottintende, tutte le norme d'i-
giene, di pulizia e perfino di decenza;
l'altre volte, durante un temporale, m'in-
guppai sino alla cima dei capelli... Tut-
tavia, non mi son mai sentito così be-
ne come adesso. E farò — voi lo sa-
pete — il mio dovere fino all'ultimo, co-
me tutti gli altri, come, se venissero qui,
lo farebbero anche, ed è tutto dire, i
neutralisti giolittiani dei nostri paesi,
Spira un'altraria, tra queste montagnole!

La censura m'impedisce di dirvi il
punto preciso in cui sono: vi basti ap-
prendere che è uno degli estremi ba-
luardi austriaci nel nostro territorio, e
che, al più presto, verrà anch'esso espun-
guito. Ma bisogna vederli, questi luoghi,
per giudicar della nostra guerra e dei
nostri soldati! Aspri, impervi, terribili,
sembrano le medesime scene, dipinte dal
Dante, dell'Inferno dantesco. Piegarsi a
tenere ancora squarciati questi confini,
dove la rapace aquila degli Asburgo
poteva avventarsi, appena lo avesse vo-
luto, per strozzarci tra i suoi vecchi ar-
tigli, che conoscono ogni delitto, sarebbe
stato, più che una rinuncia, un auten-
tico suicidio!

In quanto al morale delle truppe, posso
dire, senza velo di esagerazione, ch'esso è
altissimo, così come è commovente lo spi-
rito di cameratismo che le avvince. Pos-
troi citarvi infiniti episodi di valore e
di amore, che ho sentito raccontare dai
miei soldati. La vittoria è unanimemente
ritenuta immane e prossima. Si pen-
sa alla mamma, alla moglie, ai figli; si
anela il dì del ritorno in famiglia; unan-
zitutto si è convinti che per l'Italia è
questione di vita o di morte.

E al cospetto di questi ufficiali e di
questi soldati anche i più veri pessi-
misti converrebbero, che il nostro è ve-
ramente il grande popolo «dalle mille
vite», destinato al trionfo degno della
sua storia millenaria. Quante condogliane
faremo, a guerra finita, ai pangerman-
nisti d'Italia!

Con quest'augurio, che per me è fer-
missima certezza, e con preghiera di dar-
mi presto notizie della cara mamma, ver-
so cui mi volgo ognora con pensiero
trepidante e che spero continui ad igno-
rare che anch'io son di fronte al pe-
ricolo, e di Ferdinando ed Oronzino, che
alla fine di giugno erano in prima li-
nea, e dei quali sin d'allora ignoro la
sorte, vi abbraccio col più vivo affetto.

Vostro

NICHELE VITERBO

Lettera dal fronte, articolo di Michele Viterbo pubblicato sul «Corriere delle
Puglie» del 30 luglio 1916 (Biblioteca Nazionale «Sagarriga Visconti Volpi»,
Bari).



Congresso nazionale dei Patronati scolastici, Roma, 1922, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 4, fasc. 1



La famiglia Viterbo nel 1924, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 1, fasc. 1 (VP 111)



La posa della prima pietra dell'Istituto Giulio Cesare, 1927, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 3, fasc. 1 (AP 95)



"Primo rettorato della provincia da me presieduto, aprile 1929", ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 3, fasc. 1 (AP 53)

Vittorio Emanuele II il Re della Rivoluzione

Grande Re, Vittorio Emanuele II: grande, se è vero che la grandezza è materia di equilibrio, di buon senso, di simpatia comunicativa, di cauto accorgimento e ad un tempo di fede e di audacia. Tale fu Vittorio Emanuele II, re bonacc...



RE VITTORIO EMMANUELE II
Re d'Italia in Firenze nel 1856

cione, nemico giurato dell'etichetta, re coraggioso e leale; e, se non fosse stato così, non avrebbe potuto dominare e finir col capeggiare una Rivoluzione che nel '48 era germogliata tra abbaglianti fiammate repubblicane.

Non esiste ancora una buona, una vera storia del nostro Risorgimento, e forse il Fascismo, tra i suoi compiti più alti, ha anche quello di rielaborare codesta storia, di svestirla e liberarla di tutto il rancidume, l'imparlato, il «convenzionalismo», ond'è ancora ammunita. Bisogna smettere, per esempio, di raffigurare Giuseppe Mazzini come un idealista, un pensatore e un sognatore, mentre invece egli fu un formidabile, temutissimo uomo d'azione, che vide quando tutti erano ciechi, credette quando tutti erano increduli, e si battette, per l'intera vita, con una energia, un vigore, una tenacia, uno spirito di resistenza che non hanno raffronti. Or da questa revisione della storia del Risorgimento, Vittorio Emanuele II non avrebbe proprio nulla da temere. Lo stesso Mazzini aveva verso di lui una certa tenerezza - ed è tutto dire -, se non addirittura una certa simpatia. Lo conquistava l'accesso patriottismo del Sovrano, così diverso dagli altri re anche per la sua schiettezza rude e talvolta brutale.

Dal '49 al '59 Vittorio Emanuele fu veramente un sovrano insuperabile. Quasi privo di cultura, incapace di concepire e tanto meno di attuare abili e tortuosi piani diplomatici, aveva però lampi d'intuizione, addirittura meravigliosi. Capiva quindi che solo una guerra europea poteva, dopo Novara, riportare al primo piano la «questione italiana» e volle, tenacemente volle, la spedizione di Crimea, forse ancor prima del Conte di Cavour. Diede la figlia Clotilde al principe Girolamo lottando contro sè medesimo, oltrechè contro il volere della dolce Principessa. Seppe stringere con Garibaldi un'intesa personale che fu la salvezza del Paese, giacché Garibaldi, che odiava Cavour, finiva col cedere sempre di fronte al Re. Operò in modo, in altri termini, che gli esuli di tutt'Italia, che affluivano a Torino, guardassero sin d'allora a lui come al Re della penisola, e non del solo piccolo Piemonte. Questa parte, questo il fascino di Vittorio Emanuele II.

Aveva uno speciale trasporto per d'Azeglio, simpatizzava con Lamarmora e Rattazzi, non amava il Conte di Cavour. Sì, non lo amava; anzi, si tolleravano a vicenda, il che appunto li rende più grandi nella memoria nostra: in quanto, nonostante i loro rapporti personali non sempre ottimi, e talvolta tutt'altro che ottimi, lavoravano insieme a costruire faticosamente, pietra su pietra, l'edificio unitario. «Caro signor Conte - rispose il Re ad una lettera, veramente un po' vivace, di Cavour, durante la guerra del '59 - nella stessa maniera che Lei mi scrive con franchezza, con franchezza Le risponderò... Circa il consiglio di circo-

darmi di genti che mi impediscano di fare delle bestialità, pare che Lei mi creda un grande asino del mio mestiere. Se Lei mi parla ancora una volta così, vedrà cosa farò. Manderò via tutti quelli d'intorno a me che vi sono, e mi circondo di meno capaci ancora e farò vedere se io non so fare il mio mestiere senza tanti consiglieri...». Linguaggio erudo e forte, secondo la natura dell'uomo. E con lo stesso linguaggio aveva altra volta parlato, o fatto parlare, a Napoleone III, del quale tuttavia fu amico sincero e fedele, anche nei giorni della sventura. Scriveva al generale Della Rocca a Parigi, nel febbraio del '58: «Non fate l'imbecille, caro Generale. Dite all'Imperatore che sono ottocotocinquant'anni che noi portiamo la testa alta e che nessuno me la farà abbassare».

Così, fu l'«uomo nuovo» dell'epoca: nuovo di fronte ai pavid, incapaci Sovrani degli altri Stati e staterelli italiani; e nuovo di fronte alle Cancellerie europee, perchè lui, il «capo della prima e della più antica razza che regni in Europa» - come talvolta si autodefiniva con simpatissima fierezza - accettava e faceva suoi i diritti della Rivoluzione unitaria.

Anche a Villafranca vide giusto. Nottissimo il colloquio con Cavour, piombato al Quartier generale al primo annuncio dell'improvviso armistizio, colloquio tragico, degno di Shakespeare: - «Vostra Maestà non doveva mai sottostare, mai piegare il capo ai nuovi patti... Ritenti piuttosto la lotta con le sole sue forze, o se la sorte ci è di nuovo avversa: si ritiri in Sardegna, vada ramingo in Italia o in Europa...». Vittorio Emanuele cercava di calmare il glorioso Ministro; ma Cavour, «rosso come una bracia», aveva perduto il dominio di sè. Vedeva infrangersi di colpo le sue speranze, le speranze del Paese. La sua indignazione non conosceva limiti. «Vostra Maestà abdicò», aggiunse, battendo il pugno sul tavolo. E allora il Re obiettò che a questo, se mai, doveva pensarci lui, che era il Re. Ma il furore annebbiava, in quel momento, il lineo sguardo di Camillo Cavour: «Il Re? Il vero Re sono io...».

Tremendo colloquio, che inacerbi e divise ancor di più quelle due anime grandi. Tuttavia, quella volta aveva ragione il Re. Bisognava serbare, in quell'ora di disinganno, la saggezza dei forti. Villafranca - la vilipesa Villafranca di tutte le storie scolastiche del Risorgimento - fu la fortuna d'Italia, e Cavour stesso ne convenne poco tempo dopo. L'effettuazione integrale dei patti di Plombières avrebbe voluto dire infatti Monarchia Sabauda «dall'Alpi all'Adria» - secondo il famoso proclama di Napoleone III - e Stato Federale italiano sotto la tutela della Francia, possibilmente con Girolamo Re d'Etruria e Luciano Murat Re di Napoli. Fu proprio il panteo da cui Napoleone III fu preso all'indomani delle vittorie e di fronte all'entusiasmo della penisola che indirettamente salvò, adunque, l'unità italiana.

Ma, morto Cavour, mancò accanto a Vittorio Emanuele, Re guerriero e cavallero, la mente diplomatica, il genio politico. Per attraverso l'asprezza dei contrasti, erano indispensabili l'uno all'altro, ed entrambi all'Italia. E nel '64 con la convenzione di settembre, nel '65 e nel '67 con Custozza e Mentana e infine nel '70 di fronte alla guerra franco-tedesca, Vittorio Emanuele non apparve più come il Re del grande decennio 1840-59. Nel '70 voleva ad ogni costo soccorrere la Francia, e solo la dura fermezza montanara di Quintino Sella lo indusse, a gran fatica, a mutare strada.

Ma egli resta il Re della Rivoluzione, amico e confidente di Garibaldi, cospiratore, finanche, con Giuseppe Mazzini, al quale faceva dire nel 1863, dall'agente segreto Diamilla-Müller: «Orsù, pensiamo a far l'Italia. O io divento Re, oppure lui, Mazzini, diviene presidente della Repubblica, ed io un monsieur Savoia qualsiasi...». Magnifico gesto, gesto d'incomparabile italianità!

Aveva dunque pieno diritto a dire il Gran Re, al mattino del 9 gennaio 1878, poche ore prima di spegnersi: «Sì, mi dispiace morire, mi dispiace lasciare l'Italia mia... Perchè dovette ben saperlo: io ho amata l'Italia mia sovra ogni altra cosa al mondo...». E le diceva, queste parole, a scatti febbrili, nell'avito dialetto piemontese, che la sua gente parlava da tanti secoli. Ma moriva sull'«allo Quirinal», nella città degli Imperatori e dei Papi, fondatore e custode del nuovo Regno d'Italia e della nuova potenza di Roma.

MICHELE VITERBO

Vittorio Emanuele II il Re della Rivoluzione, articolo di Michele Viterbo pubblicato sulla «Gazzetta di Puglia» del 10 gennaio 1928 (Biblioteca Nazionale «Sagarriga Visconti Volpi», Bari), citato nella recensione di Francesco Gabrieli qui pubblicata alla TAV. 29



"A Castel del Monte con l'ambasciatore Attolico, 1929", ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 3, fasc. 1 (AP 27)



"Inaugurazione della ferrovia Bari-Locorotondo, 1930". Michele Viterbo è il terzo a sinistra in terza fila, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 3, fasc. 3



“Polignano a Mare – La grotta Palazzese in particolare. L’adattamento curioso di una grotta a ristorante. Innanzi, sotto e dietro vi è il mare (John Consaga fotografo, Castellana)”, s.d., ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 3, fasc. 3



"Il re Vittorio Emanuele III a Bari per inaugurare la prima Fiera del Levante il 6 settembre 1930. Concorso ippico." (Foto Ficarelli, Bari), ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 3, fasc. 3



Ministri e delegati esteri in attesa del re alla prima Fiera del Levante, 1930 (Foto Ficarelli, Bari), ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 2, fasc. 3 (CCIO 13)



"Con gli insegnanti dell'Ente pugliese di cultura a Roma nel 1932" (Foto Paolo Pierotti, Roma), ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 2, fasc. 2 (EP 52)



S. Nicola di Genna, metà anni Trenta (Foto d'arte G. Guglielmi, Castellana), ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 3, fasc. 3

DIREZIONE

Caro e illustre amico,

seguendo il programma precisato nel primo numero di "Azione Imperiale", che ha avuto l'approvazione delle massime Gerarchie, in ogni fascicolo sarà illustrata la complessa attività di ogni Provincia d'Italia, con speciale riguardo ai compiti sopraggiunti, per il sempre maggiore potenziamento dell'Impero Fascista.

In considerazione delle grandi manifestazioni che si svolgeranno nella Vostra laboriosa Provincia vorremo includere nel numero di ottobre della energica ed utile "Azione Imperiale" una sintetica rassegna delle attività politiche, sociali, culturali, industriali e turistiche della Provincia di Bari.

Vi chiedo la Vostra collaborazione, aiutando il nostro Ispettore Signor Mag. Alessandro Golia, con quegli appoggi che più crederete opportuni.

Domani m'imbarco per l'Argentina e Vi ringrazio per quello che vorrete e potrete fare. Con i migliori saluti e con fede fascista.

(F.T. Marinetti)

F.T. Marinetti

Ch.mo Signor
Gr.Uff. Prof. Michele Viterbo
Podestà di - B a r i -



Michele Viterbo e Anna Mongiò nel giorno del loro matrimonio, 6 dicembre 1937, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 1, fasc. 1 (VP 222)



Ente Pugliese per la cultura popolare e l'educazione professionale, Conversano, Sezione pietra, 1938 (Foto Ficarelli, Bari), ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 2, fasc. 2 (EP 74)



Ente Pugliese per la cultura popolare e l'educazione professionale, Bari, Corso di specializzazione di saldatura elettrica, 1938 (Foto Ficarelli, Bari), ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 2, fasc. 2 (EP 99)



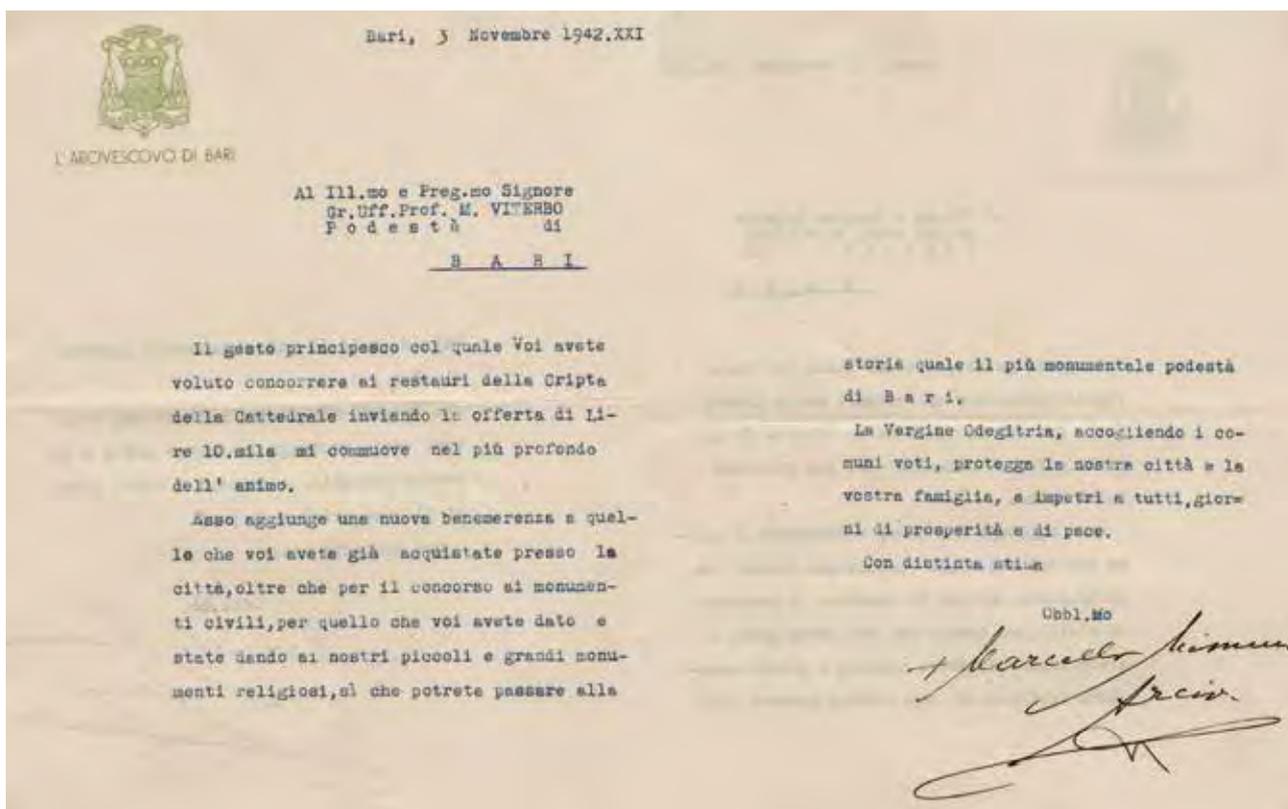
Ente Pugliese per la cultura popolare e l'educazione professionale, Fasano, Piccole industrie: tessitura tappeti, 1938 (Foto Ficarelli, Bari), ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 2, fasc. 2 (EP 109)



Ritratto di Michele Viterbo nel suo studio, periodo podestarile, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 2, fasc. 4 (ACB 53)



Menu del pranzo offerto in onore di Pietro Badoglio, ospite dei coniugi Giuseppe e Tina Tamborino, Maglie, 13 gennaio 1940, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Corrispondenza annuale, b. 81, fasc. 1



Lettera di ringraziamento dell'arcivescovo di Bari Mons. Marcello Mimmi a Michele Viterbo per aver contribuito ai restauri della cripta della Cattedrale di Bari, 6 novembre 1942, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Corrispondenza annuale, b. 81, fasc. 4

CONSORZIO PER L'OSPEDALE POLICLINICO

Bari, _____

Prot. N. 170/1

Risposta a nota del _____ N. _____

OGGETTO:

IL PRESIDENTE

Visti gli atti di ufficio;

CERTIFICA

che il Prof. Michele Viterbo ricoprì, dal luglio 1935 all'aprile 1943, la carica di Presidente di questo Consorzio senza mai percepire alcuna indennità.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per usi fiscali.

Bari, 16 giugno 1947

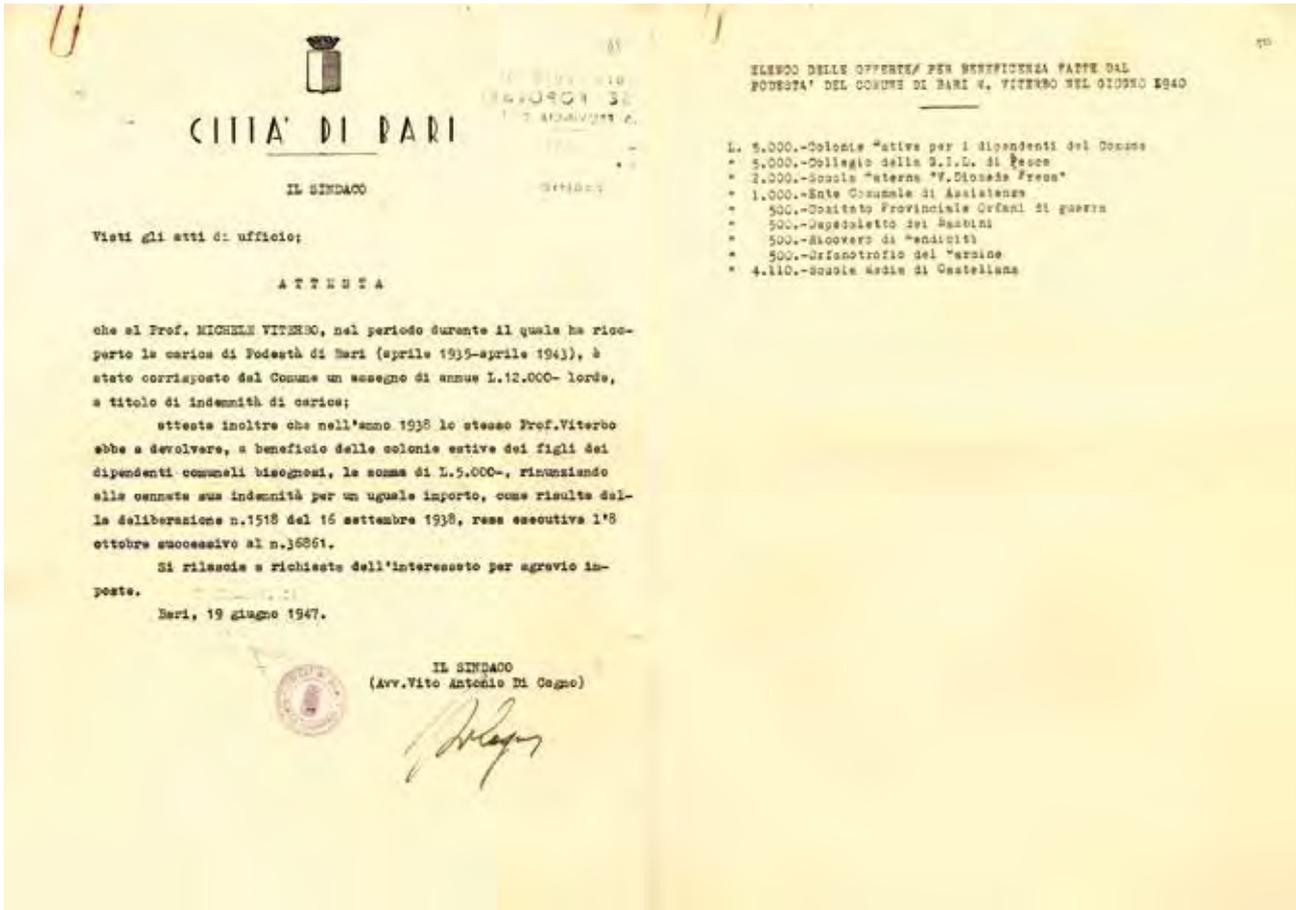
IL PRESIDENTE

(Avv. Vito Antonio Di Cagno)



A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Vito Antonio Di Cagno".

Certificazione del presidente del Consorzio per l'Ospedale Policlinico di Bari attestante che Michele Viterbo nel suo ruolo di Presidente del Consorzio non percepì alcuna indennità, 16 giugno 1947, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Carte personali, b. 4, fasc. 1, c. 48



Dichiarazione del sindaco della Città di Bari attestante che Michele Viterbo nel ruolo di Podestà di Bari percepì un assegno annuo di lire 12.000 lorde e che da tale indennità detrasse offerte a scopo di beneficenza, 19 giugno 1947, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Carte personali, b. 4, fasc. 1, cc. 49-50

Società Anonima Editrice "MEDITERRANEA,,

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

BARI

AMMINISTRAZIONE

Segreteria

Bari, li 20 Giugno 1947

Certifichiamo che il prof. Michele Viterbo è stato nostro collaboratore dal 1° ottobre 1924 a tutto il 30 Settembre 1943.

Pertanto, per la sua opera, gli sono stati corrisposti i seguenti compensi:

dal 1°/10/1924 al 31/12/1933	L. 600 mensili per complessive L.	72.000,-
dal 1/1/1934 al 31/3/1939	" 760 " " " "	55.522,-
dal 1/4/1939 al 30/6/1943	" 2.000 " " " "	84.280,-

Dal 1932 al 1939 inoltre gli è stata conferita la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ma per tale incarico non ebbe compenso alcuno.

Nel settembre 1943 - all'atto della cessazione dei rapporti con la nostra Società - egli ha percepito la somma di L. 50.000,- quale indennità di licenziamento per la sua opera di collaboratore.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Società Anonima Editrice
Il Direttore Amministrativo
Don. GIULIO

Dichiarazione del direttore amministrativo della Gazzetta del Mezzogiorno da cui risulta che Michele Viterbo nel ruolo di Presidente del Consiglio di amministrazione del giornale, non percepì alcun emolumento, 20 giugno 1947, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Carte personali, b. 4, fasc. 1, c. 203

ISTITUTO AUTONOMO
CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BARI

Prot. N.
Risposte a

559 - Cert.

52

Mod. B
8/00-8-294

TELEFONI { 11-304
14-270
1-840

C/C. Postale N. 15/555

Bari, li 14 luglio 1947
Via F.lli De Vincentis, 3

OGGETTO:

AI

I L P R E S I D E N T E

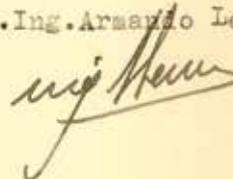
Dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia
di Bari

C E R T I F I C A

che il Prof. Michele VITERBO, come risulta dagli atti dello
Ufficio ha coperto la carica di Presidente di questo Istituto
dall'agosto 1935 all'agosto 1937, senza percepire indennità
alcuna.-

Si rilascia per aggravio tributi.-

IL PRESIDENTE
(Dr. Ing. Armando Lenoci)



Dichiarazione del presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari attestante che Michele Viterbo nel ruolo di presidente dell'istituto non percepì alcuna indennità, 14 luglio 1947, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Carte personali, b. 4, fasc. 1, c. 52



34

Amministrazione della Provincia di Bari

IL PRESIDENTE

sulla scorta degli atti di Ufficio;

A T T E S T A

che il prof. Michele Viterbo fu Nicola nel periodo durante il quale ricoprì prima la carica di Commissario Straordinario e poi quella di Preside della Provincia non percepì alcuna indennità di carica.

Si rilascia a richiesta dell'interessato per uso fiscale.

Bari, 24 settembre 1947



IL PRESIDENTE
(avv. Onofrio Lattanzio)

Attestazione del presidente della Provincia di Bari dalla quale risulta che Michele Viterbo non percepì alcuna indennità di carica nel periodo in cui ricoprì la carica di commissario straordinario e poi preside della Provincia, 24 settembre 1947, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Corrispondenza annuale, b. 85, fasc. 5, c. 34



Michele Viterbo nel secondo periodo di attività presso l'Amministrazione provinciale. (L'ultimo a destra è il fratello Angelo) [1952-1960] (Foto Julia, Bari), ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 2, fasc. 5 (APC 1)

di recapito Rimesso al fattorino
 da recapito al fattorino per recapito. Il fattore rimette una ricevuta
 alla e dovuta al fattorino per recapito.

MODULARIO
 C. - Teleg. - (2)

Il Governo non è
 Le tasse riscosse
 Il destinatario
 la data e
 il destinatario

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto il 14

Int. ricevuto N. 28

PROF MICHELE VITERBO

CASTELLANA GROTTA

PV B

CASTELLANA GROTTA
 14.7.55

CASTELLANA GROTTA
 14.7.55
 BARI

FF CASTELLANA GROTTA FR ROMA NR 090 18 14 15 =

66.700.000 lire - 240 - 20-3-46 LHO - COLLETTIO - NAPOLI

MOLTO GRATO GENTILI GRADITI AUGURI RICAMBIO
 DEFERENTI SALUTI = ALDO MORO MINISTRO GUARDASIGILLI

Fatevi correntisti postali. PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL
 REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI
 MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Telegramma di auguri di Aldo Moro a Michele Viterbo, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Carte personali, b. 3, fasc. 10



Presentazione di Gente del Sud. Vol. II. Il Sud e l'Unità, 1962, (da sinistra Michele Viterbo, Francesco Maria De Robertis e Franco Laterza), (foto Ficarelli, Bari), ASB, Archivio privato Michele Viterbo, Fotografie, b. 2, fasc. 8 (SG 6)



Pergamena offerta dal Consiglio direttivo del Comitato barese dell'Istituto per la Storia del Risorgimento a Michele Viterbo in occasione del suo ottantesimo compleanno, 8 ottobre 1970, ASB, Archivio privato Michele Viterbo, riproduzione fotografica di originale conservato presso la famiglia.

CRONACA DI

FU CHIAMATO «STRADA DELLA MARINA» PERCHÉ SORGEVA FRA LA SPIAGGIA ED I FRUTTI CHE I PROPRIETARI VENDEVANO COME SUOLI EDIFICATORI. COMINCIARONO COSÌ A SORGERE I PRIMI FABBRICATI E LE «ISOLE» DEL «BORGO NUOVO».

Corso Cavour: 150 anni di storia

Sotto i Borboni l'Intendente Bianchi Dottula pensava di realizzare una «Villa» come quella di Napoli annessa alla Riviera di Chiaia. Poi fu la strada dei magazzini per il commercio dell'olio, dei conditori di rozza e ricci; d'estate ospitava le baracche dei «mellonari». Dal progetto di un mercato coperto in ferro nell'esplicito che martellavano le basole della lava vesuviana - Il palazzo della Camera di Commercio rappresentò l'inizio della moderna sistemazione e della costruzione di altri imponenti stabili del primo '900.

L'Intendente di Porto Cervo aveva una idea di rinnovare, nella provincia sassarese, nel 1810, l'urbanistica del borgo che si era ridotto a un villaggio di pescatori. L'Intendente, che aveva per alcuni decenni governato il borgo, aveva una idea di rinnovare l'urbanistica del borgo, che si era ridotto a un villaggio di pescatori. L'Intendente, che aveva per alcuni decenni governato il borgo, aveva una idea di rinnovare l'urbanistica del borgo, che si era ridotto a un villaggio di pescatori.



Coste di Porto Cervo. In alto: la chiesa di San Donato. In basso: il palazzo della Camera di Commercio.

Il borgo era un villaggio di pescatori, ridotto a un villaggio di pescatori. L'Intendente, che aveva per alcuni decenni governato il borgo, aveva una idea di rinnovare l'urbanistica del borgo, che si era ridotto a un villaggio di pescatori.

Il borgo era un villaggio di pescatori, ridotto a un villaggio di pescatori. L'Intendente, che aveva per alcuni decenni governato il borgo, aveva una idea di rinnovare l'urbanistica del borgo, che si era ridotto a un villaggio di pescatori.

Il borgo era un villaggio di pescatori, ridotto a un villaggio di pescatori. L'Intendente, che aveva per alcuni decenni governato il borgo, aveva una idea di rinnovare l'urbanistica del borgo, che si era ridotto a un villaggio di pescatori.

Il borgo era un villaggio di pescatori, ridotto a un villaggio di pescatori. L'Intendente, che aveva per alcuni decenni governato il borgo, aveva una idea di rinnovare l'urbanistica del borgo, che si era ridotto a un villaggio di pescatori.

Il Petruzzelli, una meraviglia!

Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia!

Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia!

Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia!

Vecchie diligenze

Vecchie diligenze. Vecchie diligenze.

Giusto rimprovero

Giusto rimprovero. Giusto rimprovero.

Il Petruzzelli, una meraviglia!

Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia!

Il Petruzzelli, una meraviglia!

Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia! Il Petruzzelli, una meraviglia!

non si possa dare poesia autentica, destinata cioè a suscitare echi profondi e vaste risonanze nell'animo dei lettori, ove la personalità del poeta manchi di una complessa sostanza umana. Sempre, dietro il meglio alone delle immagini, egli cercava di indagare la vita profonda dell'anima e l'umano travaglio dell'artista, senza nulla trascurare, di quanto — sul piano della storia e della cultura — potesse contribuire a meglio intendere la inconfondibile e irripetibile sua creazione.

FORTUNATO MATARESE

TESTIMONIANZA SU MICHELE VITERBO

Il suo nome mi venne per la prima volta dinanzi nel 1928, in un articolo di fondo della *Gazzetta* su Vittorio Emanuele II, di cui ricorreva allora il cinquantenario della morte. Non era quello un tempo di Mack Smith, e del Re Galantuomo si doveva parlare con tutti i riguardi e i salamelecchi del caso: e in quell'articolo Michele Viterbo ne parlava bensì con riguardo e pietas, ma senza salamelecchi alcuno agiografico, con schiettezza e sagacia di vero storico. Il fatto mi colpì e mi piacque, e tanto più quando seppi che quell'autore non era affatto un antifascista, dissimulante sotto pretesti storici la sua opposizione al Regime, ma un uomo che già rivestiva, e più avrebbe ancor rivestito, cariche di responsabilità politiche amministrative e culturali, nel clima del tempo: il che significava che quando il gerarca Viterbo scriveva di storia (che era poi la sua vera vocazione) si scordava di essere gerarca, e scriveva solo da storico, e se mai da patriota italiano.

Conobbi poi personalmente Viterbo dopo la guerra, nella persona e negli scritti: lessi con caldo consenso e ammirazione la sua gran trilogia *Gente del Sud*, dove la dottrina e penetrazione dello studioso si allievanano perfettamente con l'amor patrio, col proposito di lumeggiare le vicende del nostro Mezzogiorno, di valutarne e farne valutare più equamente il contributo positivo ai fasti della storia italiana. In quei volumi di affascinante lettura, come negli articoli a firma *Peucezio* che talvolta in quei volumi son confusi, la forma non ha certo gli splendori stilistici di un Perotti, pur mantenendosi vivace, calda, attraente; ma la sostanza, la visione d'insieme e la cura amorosa del particolare, confermano nell'autore la stoffa dell'autentico storico (non del letterato, né del mero erudito locale), che mi era apparsa in quel lontano articolo degli anni Venti. Le sue qualità di organizzatore, già spiegate con efficienza e inattaccabile integrità sotto il Fascismo (quando egli fu a capo della Provincia e poi del Comune di Bari), si affermarono ancora nel dopoguerra, con la presidenza del Comitato di Storia del Risorgimento e con la preparazione di Congressi e Convegni; memorabile tra essi quello del '66 sugli albori del Risorgimento in Terra di Bari, cui avemmo il piacere di assistere, e di cui resta documento il bel volume degli Atti. In questi ultimi anni, varcato già l'alto traguardo degli Ottanta, egli preparava una storia della natia Castellana, e una di Bari negli ultimi cento anni, che speriamo sieno abbastanza avanzate da poter vedere la luce. Ma la vasta mole e l'alta qualità delle sue opere ed assicurano a Michele Viterbo un posto assai onorevole fra gli storici meridionali.

44

nalieri del nostro secolo; mentre la sua onestà e bontà, rivelaesi in mille modi a chi lo avvicina; gli assicurano il ricordo reverente e affettuoso di quanti lo conobbero, e riceveranno del bene da lui. Tra questi, il suo giovane lettore del '28 che firma oggi queste righe, e raccoglie nell'omaggio alla sua memoria anche l'eredità di un'amicizia paterna, nel nome della comune madre Puglia.

FRANCESCO GABRIELI

PUGLIA MEDIOEVALE *

L'egregio studioso pugliese (al quale mi è gradito porgere un cordialissimo e grato saluto in memoria di pomeriggi estivi passati assieme in Aquila trent'anni fa, egli giovane allievo ufficiale ed io suo giovanissimo allievo pregressiale) dà alle stampe un primo importante ed erudito volume dedicato alla storia per certi versi parallela, benché sfasata e sfalsata nel tempo, della città di Siponto e del borgo di Sansevero tra i Bizantini e gli Svevi, secondo un processo di sviluppo che all'A. appare sostanzialmente analogo per tutta la Capitanata su uno sfondo agricolo comune che assume connotati essenzialmente militari per Troia, la più notevole delle nuove fondazioni bizantine (1019) prima della rapida fortuna normanna di Foggia, e marittimi appunto per Siponto, la sola città in grado di mantenere incessanti ed intense le relazioni con la capitale, di elevare la dignità della sua diocesi, di egemonizzare la resistenza bizantina contro la minaccia normanna e soprattutto contro le decrepite sopravvivenze longobarde beneventane al di là del Fortore.

Lunghe e difficili discussioni topografiche e toponomastiche introducono la trattazione specifica che l'A. consacra a Siponto nel corso dell'XI secolo, non una *communitas* ma una città vescovile di schietta tradizione bizantina in grado di organizzare sinodi e di recepire autorevolmente la spinta riformistica benedettina connessa con la personalità d'Ildebrando, «clero e popolo insieme uniti» — scrive l'A. in una bella e fervida pagina — in una unica comunità di fedeli, insieme amministranti quei beni della Chiesa che sono di tutti» (il casinese Gerardo fa seguire all'arcivescovo di Siponto la legazia apostolica in Dalmazia) finché i conti normanni, già sul declinare del secolo medesimo, fanno sottrarre la rupestre e feudale Montesaugelo, con i rinnovati splendori del suo santuario guerriero e longobardo (e pastorale) alla civiltà sipontina, squisitamente adriatica e balcanica, che, tra terremoti ed impaludamenti, esaurisce in pochi decenni la sua funzione storica per avviarsi alla totale distruzione.

Questi decenni di definitiva eclissi dell'atmosfera bizantina in Capitanata sono viceversa quelli che assistono all'impostazione ed alla realizzazione dell'iniziativa del monastero benedettino di Torremaggiore per la fondazione di Sansevero, un appoderamento lento e graduale, una strutturazione progressiva all'interno del *castrum* tra coltivatori ed allevatori fino al venir su di una vera e propria classe dirigente letterata, alla specializzazione culturale di vigneti ed

* MICHELE FURANO, *Città e borghi in Puglia nel medio evo*, Libreria Scientifica Editrice Napoli, 1972, pp. 199, L. 3000.

45

Peucezio, sul «filo rosso» della storia da quando non aveva l'età

Michele Viterbo rappresenta una sorta di trait d'union fra il «vecchio» Corriere delle Puglie, la Gazzetta di Puglia di Raffaele Gorjux e la Gazzetta del Mezzogiorno.

Storico del Mezzogiorno e della sua gente, meridionalista di chiara fama, polemista brillante ed acuto, Viterbo fu per oltre un sessantennio collaboratore, anzi «il collaboratore» per antonomasia, del giornale. I suoi battaglieri corsivi, i lunghi articoli di fondo scritti in una prosa tagliente ed ironica, gli splendidi affreschi di storia pugliese e meridionale cui si dedicò nel secondo dopoguerra fino alla morte (sopraggiunta nel 1973), firmandosi con lo pseudonimo di Peucezio, costituiscono una parte non indifferente e assolutamente non trascurabile della storia del quotidiano barese.

L'esordio di Viterbo sulle colonne del Corriere delle Puglie fu precocissimo: non aveva che 16 anni e per tutti nella natia Castellana era ancora e soltanto Michelino, quando nel dicembre 1906 fu pubblicato il suo primo articolo, un «fondo» in prima pagina dall'ambizioso titolo di «Contadini, agricoltura e colonizzazione interna». In esso il giovane Viterbo, anche se in maniera confusa e nebulosa, avvertiva come la questione meridionale fosse essenzialmente questione di educazione e di cultura; e affermava che, posta l'assoluta ignoranza e le pessime condizioni di vita del contadino meridionale, non ci sarebbe stato da meravigliarsi se questi avesse compiuto un delitto, concludendo: «anzi se io mi trovassi giurato dinnanzi ad un caso simile, risponderei ad un pubblico ministero che chiedesse la condanna dell'imputato: 'Educatelo dapprima, fatelo cosciente degli atti suoi e dopo condannatelo'».

Al di là di una certa comprensibile ingenuità, è possibile leggere in queste affermazioni garbatamente provocatorie una presa di coscienza dei problemi, degli ostacoli concreti che si frapponavano all'auspicato «risorgimento» delle province meridionali.

Sin dall'inizio Viterbo si rivelò per il Corriere un collaboratore incredibilmente versatile: egli, infatti, oltre ad occuparsi delle tematiche meridionalistiche, si «adattava» a scrivere le corrispondenze da Castellana per la rubrica «Cronaca dalle Tre Puglie» e al tempo stesso era autore di ottimi articoli, spesso frutto di sue personali ricerche, su alcuni protagonisti della nostra storia locale, da Raimondello Orsini a Francesco Angiulli a Scannacornacchia, un bandito pugliese del 18. secolo.

Allo scoppio della «grande guerra» Viterbo, che era anche apprezzato collaboratore dell'autorevole «Giornale d'Italia», ebbe per pochi mesi l'opportunità di vivere la drammatica esperienza bellica in prima linea. La bellissima «Lettera dal fronte» pubblicata sul Corriere del 30 luglio 1916, è un eccezionale documento di questa esperienza fatta

di eroismo come di morte, di nobili idealità come di enormi sacrifici.

Viterbo ne era cosciente quando, prendendo implicitamente le distanze dall'esasperazione bellicistica di certi «tromboni», affermava: «(...) i fuochi d'artificio della retorica parolai si spengono quassù fra queste balze, queste gioaie, questi dirupi ove ogni giorno con la vittoria e la gloria passa, inesorabile, anche la morte».

In quello stesso periodo Viterbo si segnalava come uno dei più vivaci ed acuti protagonisti della battaglia meridionalistica, alla luce dell'ingresso delle masse contadine del Sud nella vita pubblica nazionale che la guerra aveva realizzato. Il suo era un meridionalismo concreto e maturo che non disgiungeva l'impegno per una reale modernizzazione dell'economia e delle classi dirigenti meridionali dall'attenzione alle esigenze, ai bisogni, alla sete di giustizia sociale delle «plebi». La proposta di costituire una associazione

pugliese pro-agricoltura che Viterbo lanciò sulle colonne del Corriere delle Puglie nel febbraio del 1917, a conclusione di una serie di articoli su «Il problema agrario in Puglia», si muoveva proprio in questa direzione. Contro chi si faceva sostenitore di soluzioni classiste (in un senso o nell'altro) per risolvere l'«impasse» in cui la guerra aveva portato l'agricoltura meridionale, Viterbo il 1. febbraio 1917 scriveva che non bisognava «far balenare neppure il semplice sospetto di voler ingaggiare in nome dell'agricoltura una lotta di classe in qualsiasi senso; il problema agrario in Puglia non è né di soli proprietari né di soli contadini, è un problema che interessa la collettività tutta quanta, senza odiose distinzioni di categorie (...)

Una soluzione, quindi, «ecumenica» — altri direbbero «corporativa» che comunque evidenziava l'insopprimibile

necessità della pace sociale e della collaborazione di classe quali requisiti indispensabili per la rinascita economica del Mezzogiorno.

Furono proprio la coscienza dell'inutilità della lotta di classe ai fini dell'elevazione delle classi subalterne ed un alto senso dell'idea di «nazione» che portarono Viterbo, nell'agitato e tumultuoso primo dopoguerra, ad abbracciare con passione la causa del riformismo bisolitario, in cui intravede l'ideale di un «socialismo nazionale» in grado di assicurare all'Italia uno sviluppo equilibrato, il benessere economico e la potenza internazionale. Forse questi stessi motivi di fondo lo convinsero, nel momento dello sfascio definitivo dello stato liberale, ad aderire al fascismo.

«Quando e come si fosse intruppato fra i fascisti — scrisse Francesco Francavilla sulla Rassegna Pugliese (nn. 5-8, 1973) — è difficile precisare (...) e, pur non escludendo il dramma che s'era dovuto svolgere in lui, non è da credere



Michele Viterbo, per sessant'anni collaboratore del giornale

che quella decisione, fermo com'era in ogni suo passo, fosse il frutto di un colpo di testa».

Aderendo, per così dire, da «sinistra», Viterbo conservò sempre, anche quando ricoprì i gradi più alti della gerarchia amministrativa (fu presidente dell'Amministrazione provinciale di Bari dal '29 al '31 e poi, per molti anni, podestà di Bari), una concezione «movimentista» del fascismo, inteso non mai come statico sostegno di interessi costituiti ma come forza essenziale per una razionale modernizzazione capitalistica dell'economia.

Senza salamelecco alcuno

Obbedendo a tale concezione, egli non esitò a schierarsi contro gli agrari, che pure erano il nerbo del potere fascista e, in un articolo apparso sulla Gazzetta di Puglia del 20 dicembre 1924, ad accusarli di «oziare e accumulare e nient'altro», perpetrando situazioni non molto dissimili da quelle feudali.

L'interesse di Viterbo per i vari e complessi problemi dello sviluppo economico del Mezzogiorno trovò, peraltro, riscontro non solo nella sua battaglia giornalistica, ma anche in una serie di lodevoli iniziative quali l'Istituto di cultura popolare, deputato a portare fra le masse quell'istruzione che le «cosiddette classi dirigenti» negavano loro e, soprattutto, la Camera di commercio italo-orientale, alla cui attività di costante proiezione dei prodotti italiani verso nuovi



L'inaugurazione del monumento ad Umberto 1° a Bari (11 giugno 1905)

mercati si deve la ripresa vigorosa dei traffici verso l'Oriente mediterraneo e balcanico e, di fatto, la nascita, nel 1930, della Fiera del Levante.

Insieme a pochi altri valenti giornalisti ed intellettuali come Wanda Gorjux e Sergio Panunzio, Michele Viterbo teneva letteralmente in piedi la linea politica della Gazzetta; per i lettori egli era il fine analista delle vicende internazionali, il paladino della lotta contro le «plutocrazie tentacolari» e il «feudalismo plutocratico» visti (ben oltre la rozza e falsa retorica anticapitalistica di regime) come il sintomo della degenerazione irreversibile del capitalismo individualista. Ma era anche lo storico preciso e puntuale del Mezzogiorno «precorsitore», con i suoi fermenti politici, economici e culturali, dell'Unità d'Italia.

Come ha scritto sulla Rassegna Pugliese (nn. 1-4, 1973) Francesco Gabrieli, «quando il gerarca Viterbo scriveva di storia (che era poi la sua vera vocazione) si scordava di esser gerarca e scriveva solo da storico e, se mai, da patriota italiano», ritraendo i protagonisti della nostra storia nazionale «senza salamelecco agiografico alcuno, con schiettezza e sagacia di vero storico».

Fu proprio un articolo di storia sul ruolo svolto dall'Italia meridionale nell'area mediterranea in età medievale, l'ultimo che Michele Viterbo firmò con il proprio nome sulla Gazzetta del Mezzogiorno: era il 23 luglio 1943. Di lì a poche ore una storica seduta del Gran Consiglio del Fascismo avrebbe portato alla destituzione di Mussolini, aprendo il varco al crollo definitivo della dittatura. Travolto dalla caduta del regime cui sino in fondo era rimasto fedele, condannato al confino ma poi assolto in quanto «amministratore dalle mani nette», dopo un lungo, volontario silenzio, Viterbo tornò a scrivere sulla «sua» Gazzetta nell'agosto del 1950.

Una galleria di eroi

Michele Viterbo, il gerarca, il Podestà di Bari, l'uomo pubblico insomma, ormai non esisteva più, era definitivamente cancellato dalla memoria collettiva; per tutti egli era soltanto Peucezio, lo studioso attento e meticoloso della storia e delle tradizioni di quella regione che fu un tempo la antica Peucezia.

Negli oltre 500 articoli che Peucezio scrisse per la Gazzetta dal 1950 al 1972 (e poi raccolti da Laterza in poderosi volumi dal significativo titolo di «Gente del Sud») rivive per intero la storia della Puglia e dell'Italia meridionale, dagli albori della civiltà alle vicende post-unitarie, con tutta una galleria di eroi votati al martirio, di tribuni del popolo onesti e rigorosi, di plebi misere ed ignoranti, ma non per questo insensibili alle istanze di giustizia sociale.

Melo e Argiro da Bari, Ettore Fieramosca, Matteo Renato Imbriani, Giuseppe Massari, Salvatore Cognetti, profeti dimenticati o sconosciuti della causa meridionale, «legati — a dispetto delle diverse epoche storiche in cui vissero — da una permanente continuità ideale» (Nanni Masi), divennero familiari ai lettori della Gazzetta nella rievocazione appassionata e partecipe di Peucezio.

Non è però da pensare che la sua sia soltanto storia di grandi eroi e di grandi personaggi che mutarono da soli il corso degli eventi, anzi, al contrario, come ha scritto acutamente Nanni Masi, «il bisogno di proporre e rivedere la particolare importanza che ebbero le popolazioni meridionali, spinse Viterbo a vedere dietro gli uomini le tendenze di clas-

se cui essi obbedirono e perciò l'assunto di spiegare una realtà mal nota insieme ai motivi reali che guidarono generosamente minoranze combattive e singoli profeti disarmati».

Per la gente del Sud

La particolare attenzione dedicata da Peucezio al ruolo del Sud nelle complesse vicende pre e post-risorgimentali e all'insorgenza della questione meridionale non appena costituito lo Stato unitario, testimonia l'impegno di riscrivere la storia meridionale alla luce di un'interpretazione del Risorgimento «non come rivoluzione tradita, ma come lento e faticoso processo di rinnovamento in cui il contributo delle province meridionali non fu inferiore a quello delle regioni settentrionali».

Per l'asistematicità dei suoi scritti, per la propria formazione giornalistica, per il gusto di arricchire e rinvigorire la narrazione delle vicende con aneddoti, curiosità, confidenze personali, per l'attenzione spesso rivolta ai piccoli eventi più che alle trasformazioni epocali, Viterbo non fu e non si considerò mai uno storico di «professione», ma piuttosto un li-

bero studioso, uno studioso «qualsiasi» — come si autodefinì polemicamente una volta — del «nostro glorioso passato».

Con ciò non si vuole, tuttavia, assolutamente sminuire il valore dei suoi studi, chè, anzi — per riprendere un lucido giudizio di Marco Lanera — «il gusto innato per la rievocazione, la curiosità naturale di una mente acuta e indagatrice e, d'altro canto, l'impetuosa passione civile che sempre lo animò, lo indussero a battere sentieri inconsueti (...) ai "politici"».

Viterbo intese la sua attività di divulgatore della storia meridionale come vera e propria missione, da sempre consapevole del fatto che la questione del Mezzogiorno fosse principalmente questione di educazione e cultura e soprattutto del fatto che senza un'adeguata conoscenza del nostro passato non fosse possibile preparare un avvenire scevro dagli errori già commessi.

A ben vedere, questa concezione è un po' il filo rosso che lega tutta l'opera giornalistica di Viterbo, l'opera instancabile di un animatore culturale costantemente al servizio, attraverso la «sua» Gazzetta, della «gente del Sud».

NICOLA COROPULIS



Il primo consiglio direttivo della Camera di commercio italo-orientale, organismo che nacque col decisivo apporto di Viterbo. Al centro, in primo piano, il presidente sen. Antonio De Tullio, a fianco i componenti: Luigi Corigliano, Michele Viterbo (segretario), Vito Lonero, Nicola Garrone (vicepresidente), Gaetano Ferorelli (vicepresidente). E' il 1925 (archivio Alfredo Giovine)

INCONTRO DA LATERZA SOCIALISTA E POI FASCISTA: FU PODESTÀ DEL CAPOLUOGO

Viterbo, italiano in rotta con tutti

Il «Diario» tra il 1943 e il '45: un saggio



«DIARIO» DI MICHELE VITERBO La presentazione del volume nella libreria Laterza a Bari. Da sinistra Giuseppe De Tomaso, Nicola Viterbo, Eugenia Vantaggiato e Giuseppe Poli

di ciò che Verdi ha voluto in partitura. Dai miei grandi maestri Riccardo Muti e Antonio Pappano ho imparato il rigore nel rispetto di ciò che è scritto, ma anche che il direttore d'orchestra, nell'opera, va di pari passo con il cast. In questo senso abbiamo svolto tutti un bel lavoro di ricerca, compreso l'ottimo maestro del coro Franco Sebastiani».

A margine del discorso sull'opera, Biscardi ha sottolineato l'importanza di sganciare il teatro dalle questioni politiche che, purtroppo, fanno spesso e volentieri parlare più del lato artistico. «La mia sfida finora è stata far capire l'importanza di avere in una città come Bari un teatro e un Ente Lirico come questo; mi piacerebbe che il Petruzzelli smettesse di essere una questione di parte e diventasse davvero il teatro di tutti. E credo che questa *Traviata* sia di buon auspicio, visto il buon lavoro che si sta facendo, nella cura del significato spirituale e passionale che contiene il capolavoro verdiano».

Si autodefiniva un italiano che non va d'accordo con nessuno. Di sicuro sarebbe andato d'accordo con Giuseppe Prezzolini o Ennio Flaiano, due italiani anti-italiani, insospetiti ai luoghi comuni come lui. L'italiano anomalo in questione si chiama Michele Viterbo (1890-1973), originario di Castellana Grotte e presto diventato un big della politica barese (Presidente della Provincia e podestà di Bari per citare gli incarichi maggiori).

L'altra sera a Bari, nella libreria Laterza, Giuseppe De Tomaso (direttore della Gazzetta), Giuseppe Poli (docente universitario a Bari), Eugenia Vantaggiato (responsabile dell'archivio di Stato di Bari) e Nicola Viterbo (figlio dell'autore) hanno presentato il *Diario* di Michele Viterbo, un volume amaro e brillante che raccoglie gli scritti dei due anni più drammatici della storia italiana e pugliese, dal 1943 al 1945.

Socialista riformista, con venature rivoluzionarie, fino al 1925, Viterbo, la cui passione primaria rimarrà il giornalismo (sarà anche editorialista e presidente del Cda della Gazzetta del Mezzogiorno) approda al fascismo con la speranza di trovare nel regime di Mussolini la realizzazione dei propri ideali. La fine dell'illu-

sione non tarderà a materializzarsi, il che lo porterà a manifestare verso il fascismo un atteggiamento cauto e disincantato. Non sarà mai un fanatico, anzi. E da amministratore lascerà un ottimo ricordo di sé, dato che le sue tasche, passate al setaccio dopo la guerra, continueranno a profumare di bucato. Ciò nonostante, dopo la «riabilitazione» Viterbo preferirà firmare sulla Gazzetta con lo pseudonimo di Peucezio, in onore alla sua amata Puglia.

De Tomaso ha sottolineato il valore storico e narrativo dello scrittore-giornalista Viterbo. Poggi ha tratteggiato la figura di un politico operoso, mai coinvolto nelle vicende peggiori del fascismo e prezioso testimone di vicende straordinarie. Vantaggiato ha illustrato l'importanza dell'archivio Viterbo donato all'Archivio di Stato di Bari. Viterbo figlio ha ricordato l'ispirazione politica del padre, rimasta inalterata anche da personalità del regime.

Sono intervenuti anche Augusto Dell'Erba, vicepresidente nazionale della Federcasse e Tommaso Francavilla, giornalista e politico. Per Dell'Erba il bravo Viterbo non uscirà mai dai confini di quello che Renzo De Felice avrebbe definito «fascismo movimento». Per Francavilla l'intellettuale Viterbo non approderà mai alla destra liberista.

Nel diario di Peucezio l'8 settembre visto dalla Puglia

Gli scritti di Michele Viterbo

di VITO ANTONIO LEUZZI

La memorialistica sull'armistizio dell'8 settembre e sulle complesse vicende relative al Regno del Sud, non cessa di alimentare la riflessione storiografica. Si colloca in quest'ambito il volume *Michele Viterbo Peucezio 1943-1945 Diario*, con prefazione di Eugenia Vantaggiato, (Editore Lupio, Copertino, pagg. 431, euro 20,00). L'autore, figura di rilievo della vita amministrativa e culturale barese negli anni Trenta, legato da una lunga frequentazione al generale Pietro Badoglio, documenta la crisi del regime, la fragilità della gestione monarchico-badogliana del dopo fascismo, la ripresa della vita politica nella provincia del re.

Sin dalle prime annotazioni si concentra l'attenzione sulle vicende che precedono la guerra voluta da Mussolini, nonostante il

«Non si poteva continuare così» ed «i tedeschi non li possiamo vedere»; il settembre Si è combattuto nel porto di Bari, militari e civili italiani contro tedeschi. I tedeschi si sono ritirati a Bari non è stata liberata dagli anglo-americani».

Il diario di Peucezio assume rilevanza per le valutazioni del ruolo di Badoglio nelle vicende del dopo armistizio e per i legami tra il capo del governo ed il vecchio ceto politico liberale pre fascista. L'ex podestà di Bari fu rievocato a Brindisi dal generale, assieme ai cognati Tamborino Frisari poche settimane dopo la costituzione del governo del Regno del Sud. La versione badogliana della sfuga a Brindisi del governo e della famiglia reale, «sfuggì per miracolo ai controlli alleati, appaio incredibile e poco convincente agli occhi di Viterbo. Nel colloquio, ben descritto nel diario, si

sumano rilevanza i diversi tentativi di coinvolgimento del la vecchia classe dirigente liberale in un di agguato restaurazione autoritaria. «Badoglio ha costituito un ministero di vecchi. Brava gente dei tempi passati».

Nel Ba stacco del racconto emergono aspetti significativi sulla persecuzione di figure rilevanti dell'antifascismo: «è gente che nel Ventennio ha molto sofferto, specie

GIUDIZIO SEVERO

«Badoglio ha costituito un ministero di vecchi. Brava gente dei tempi passati»



L'AUTORE Michele Viterbo

bilancio - scoprii «un deficit di notevole proporzioni» ed una situazione economica molto seria con un incredibile indebitamento, abilmente nascosti dall'alto, «Cifre impressionanti venivano spese per opere di abbellimento», mentre «le opere veramente costose di risollevarne l'economia di una regione venivano rinviate (tra queste il progetto Transente per l'Irrigazione), mentre le opere di lusso, le costruzioni monodotiche, le sistemazioni dispendiose venivano eseguite in un baleno».

Nello scritto dell'ex podestà di Bari balzano all'attenzione le impressioni sull'armistizio e le valutazioni sulla resistenza di Bari ai tentativi tedeschi di distruzione del porto. «Il 7 settembre ieri è venuto il clamoroso armistizio. Si scattivano il voci e il clamore della folla che nelle strade di Torre a Mare commentava l'avvenimento. Le donne invocavano i figli soldati. Molti si abbracciavano e inneggiavano alla pace. Alcuni contadini mi dicevano a gran voce:

il Fiore, per incomprensione e cecità dei dirigenti fascisti». Questa densa memoria di «Un italiano che non va d'accordo con nessuno, come si legge nel frontespizio del manoscritto, fa parte di un rilevante e significativo materiale documentario e fotografico donato dai figli di Viterbo all'Archivio di Stato di Bari. Nella prefazione al diario, la Vantaggiato, direttrice dell'Archivio, mette in luce l'importanza sotto il profilo storico-archivistico delle carte di «Peucezio» che consentono di ampliare lo sguardo conoscitivo a diverse istituzioni baresi degli anni Venti e Trenta, tra cui, il Comune di Bari, la Provincia, l'Ente Pugliese di Cultura, la Camera di Commercio Italo-Orientale.

Lo scrittore e meridionalista Aldo De Jaco - corrispondente per il meridione de *l'Unità* e di *l'Unità Sera* - al quale era stato dato in lettura il manoscritto, raccomandava di non rinunciare ad editare il testo: «Sarebbe la più facile ma anche la più triste soluzione».

Recensione del volume *Michele Viterbo Peucezio, Diario, 1943-1945*, articolo pubblicato sulla «Gazzetta del Mezzogiorno» del 6 settembre 2014